



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
martedì, 18 maggio 2021**



Prime Pagine

18/05/2021	Corriere della Sera	6
Prima pagina del 18/05/2021		
18/05/2021	Il Fatto Quotidiano	7
Prima pagina del 18/05/2021		
18/05/2021	Il Foglio	8
Prima pagina del 18/05/2021		
18/05/2021	Il Giornale	9
Prima pagina del 18/05/2021		
18/05/2021	Il Giorno	10
Prima pagina del 18/05/2021		
18/05/2021	Il Manifesto	11
Prima pagina del 18/05/2021		
18/05/2021	Il Mattino	12
Prima pagina del 18/05/2021		
18/05/2021	Il Messaggero	13
Prima pagina del 18/05/2021		
18/05/2021	Il Resto del Carlino	14
Prima pagina del 18/05/2021		
18/05/2021	Il Secolo XIX	15
Prima pagina del 18/05/2021		
18/05/2021	Il Sole 24 Ore	16
Prima pagina del 18/05/2021		
18/05/2021	Il Tempo	17
Prima pagina del 18/05/2021		
18/05/2021	Italia Oggi	18
Prima pagina del 18/05/2021		
18/05/2021	La Nazione	19
Prima pagina del 18/05/2021		
18/05/2021	La Repubblica	20
Prima pagina del 18/05/2021		
18/05/2021	La Stampa	21
Prima pagina del 18/05/2021		
18/05/2021	MF	22
Prima pagina del 18/05/2021		

Primo Piano

18/05/2021	adriaeco.eu	23
Giampieri s'insedia alla Presidenza di Assoporti		
17/05/2021	Agenzia Nova	24
Infrastrutture: Rodolfo Giampieri nuovo presidente di Assoporti, oggi passaggio con Daniele Rossi		
17/05/2021	Ansa	25
Assoporti: Giampieri, lavoro per il futuro sostenibile del settore		

17/05/2021	AskaneWS		26
Assoporti: Rodolfo Giampieri si è insediato alla presidenza			
17/05/2021	Informazioni Marittime		27
Presidenza Assoporti, insediato Rodolfo Giampieri			
17/05/2021	Messaggero Marittimo	<i>VeZio Benetti</i>	28
Giampieri insediato alla presidenza Assoporti			
17/05/2021	Sea Reporter		29
Assoporti: Giampieri, oggi il passaggio con Daniele Rossi			
17/05/2021	Sea Reporter		30
Giampieri s' insedia alla Presidenza di Assoporti			
17/05/2021	le-ultime-notizie.eu		31
Assoporti: Rodolfo Giampieri si è insediato alla presidenza			
17/05/2021	ilgiorno.com		32
"IL PNRR DRAGHI È UN CAMBIO DI PASSO PER I PORTI"			

Trieste

17/05/2021	AgenziaViaggi	<i>da Redazione</i>	34
Ora tocca all' Adriatico: Costa Luminosa parte da Trieste			

Savona, Vado

17/05/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	35
Vado Ligure tra digitalizzazione e potenziamento			
17/05/2021	PrimoCanale.it		36
Intermodalità e digitalizzazione in crescita nel porto di Vado Ligure			
17/05/2021	Savona News		37
Porto di Vado, visita della senatrice Pinotti: sul tavolo le crisi industriali del savonese e i nuovi investimenti			
17/05/2021	Shipping Italy		38
A Vado Ligure crescono i treni container e le dotazioni infrastrutturali per la ferrovia			

Ravenna

17/05/2021	Ravenna Today		39
Processo Berkan B, ammesse tutte le parti civili. Presidio fuori dal Tribunale			
17/05/2021	Shipping Italy		40
Per l'accessibilità del porto di Ravenna alle portacontainer 130 mln dal fondo complementare al Pnrr			

Livorno

17/05/2021	Messaggero Marittimo	<i>Renato Roffi</i>	41
Ventata di sollievo per la darsena Europa			
17/05/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	42
Paoletti: "Livorno team leader dei comuni costieri"			
17/05/2021	Corriere Marittimo		43
Paoletti (Confindustria LI-MS): «Il varo dei rimorchiatori Neri, segnale di ripresa per Livorno e la costa toscana»			
17/05/2021	Informazioni Marittime		44
Tre nuovi rimorchiatori Neri nel porto di Livorno			

17/05/2021	Ship Mag	45
<hr/>		
17/05/2021	Corriere Marittimo	46
<hr/>		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

18/05/2021	adriaeco.eu	47
<hr/>		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

17/05/2021	CivOnline	48
<hr/>		
17/05/2021	CivOnline	49
<hr/>		
17/05/2021	FerPress	50
<hr/>		
17/05/2021	Shipping Italy	51
<hr/>		

Salerno

17/05/2021	Ansa	52
<hr/>		
17/05/2021	Cronache Della Campania	<i>La Redazione</i> 53
<hr/>		

Bari

17/05/2021	FerPress	54
<hr/>		

Catania

17/05/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i> 55
<hr/>		

Palermo, Termini Imerese

17/05/2021	Ansa	56
<hr/>		
17/05/2021	Blog Sicilia	<i>Redazione</i> 57
<hr/>		
17/05/2021	Informazioni Marittime	58
<hr/>		

17/05/2021	LiveSicilia	<i>redazione</i>	59
<hr/>			
17/05/2021	Shipping Italy		60
<hr/>			

Focus

17/05/2021	Ansa		61
<hr/>			
17/05/2021	Corriere Marittimo		62
<hr/>			
17/05/2021	Notiziario Assoport		63
<hr/>			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campana 30-C - Tel. 06 9885281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

VALMORA
ACQUA MINERALE



Il ct della Nazionale
Mancini guiderà gli azzurri per altri cinque anni
di **Alessandro Bocci**
a pagina 43



Il cantautore
Zuccherò: ho voglia di semplicità
di **Andrea Laffranchi**
alle pagine 38 e 39

VALMORA
ACQUA MINERALE

Il ritorno alla normalità: feste per le nozze e attività in palestra. Speranza: gradualità. Zaia: le cassandre sbagliavano

Ristoranti e sport, l'Italia riapre

Copri fuoco alle 23, sarà cancellato dal 21 giugno. Dal 1° giugno si potrà mangiare al chiuso

UN NUOVO INIZIO MA SENZA STRAPPI

di **Florenza Sarzanini**

Adesso l'Italia riapre davvero. Esattamente un anno dopo il decreto che aveva sancito la fine del lockdown, il governo guidato da Mario Draghi firma il provvedimento che fa ripartire tutte le attività. La strategia della «gradualità», che sin dall'inizio del mandato ha guidato il presidente del Consiglio e i suoi ministri, non è abbandonata. Ma il calendario è ormai fissato. Se non ci saranno problemi legati a un'impennata della curva epidemiologica, nelle prossime settimane potremo lentamente tornare a una vita quasi normale.

La luce in fondo al tunnel ora la vediamo bene. La battaglia però non è vinta, la pandemia non è finita. Dobbiamo indossare ancora la mascherina, tenere le distanze, riunirci con pochissime persone nella stessa stanza. Viviamo il dolore per le persone uccise da questo maledetto virus, per chi è stato contagiato e sta ancora male. Le vittime finora sono state più di centoventimila. Moltissime erano anziane, ma il Covid-19 ha fatto morire anche tanti giovani. Ha colpito i fragili e chi invece non aveva mai avuto problemi di salute.

continua a pagina 26



Il presidente del Consiglio Mario Draghi (73 anni) alla riunione della cabina di regia sulle misure anti Covid

L'Italia da oggi riparte. Il premier Mario Draghi ha consegnato alle Regioni il nuovo calendario delle riaperture. Nei ristoranti, dal primo giugno, si potrà mangiare anche al chiuso e le palestre riapriranno agli allenamenti già dalla prossima settimana. Per le piscine al chiuso e i centri termali bisognerà aspettare luglio. Da domani copri fuoco alle 23, dal 21 giugno sarà cancellato. Via libera anche alle feste di matrimonio da metà del prossimo mese, ma gli invitati dovranno avere il green pass o un tampone negativo 48 ore prima. Il ministro Roberto Speranza: «Impianto sostenibile». Il presidente del Veneto Luca Zaia: «Le cassandre avevano torto».

da pagina 2 a pagina 9

IL LIBRO

ATTENTI AI BUGIARDI DEL CLIMA

di **Roberto Saviano**



Si può negare tutto, si può negare anche qualcosa di evidente e di dimostrato, lo sappiamo. Si può negare l'evidenza di una pandemia, si possono negare le prove inconfutabili dell'esistenza delle mafie, si possono arrivare a negare lo sterminio di milioni di persone.

continua alle pagine 34 e 35

Il Quirinale Il Pd spinge per approvare il ddl Zan

Mattarella e l'omofobia «Rifiuto assoluto di ogni intolleranza e discriminazione»

di **Alessandra Arachi**

Ogni forma di discriminazione e intolleranza «va rifiutata in maniera assoluta». È il messaggio del capo dello Stato Sergio Mattarella nella Giornata internazionale contro l'omofobia. «Le attitudini personali e l'orientamento sessuale non possono costituire motivo per aggredire, schernire, negare il rispetto della dignità». Ed è intervenuto con un tweet anche il segretario del Pd Enrico Letta che spinge sull'approvazione del ddl Zan: «Il Senato faccia un gesto concreto».

alle pagine 10 e 11 Santarpià

IMMIGRATI E IUS CULTURAE

Quei giovani e le urla contro gli ebrei

di **Ernesto Galli della Loggia**

Le manifestazioni pro palestinesi con slogan che dimenticano la Shoah sono una prova che lo «ius culturae» non ha da solo il valore che gli si vuole attribuire. L'influenza di famiglia e religione conta più di qualche ora di lezione.

a pagina 26

GIANNELLI



IN PRIMO PIANO

INTERVISTA CON GELMINI
«Alla fine del mese allenteremo ancora»

di **Monica Guerzoni** a pagina 7

INTERVISTA CON GIORGETTI
«Volevamo di più, ma andiamo avanti»

di **Marco Cremonesi** a pagina 9

LA GUIDA ALLE MISURE / 1
Dai party ai viaggi Quando serve il pass

a pagina 3

LA GUIDA ALLE MISURE / 2
Un Covid manager per i matrimoni

a pagina 3

MARIO GEREVINI FABRIZIO MASSARO

I MERCANTI NEL TEMPIO

INCHIESTA SULL'OBOLO DI SAN PIETRO E I FONDI RISERVATI DEL VATICANO

in libreria SOLFERINO

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Era buono



Appreso che Bill Gates non si dimise da Microsoft per poter fare il filantropo, ma perché aveva una tresca con una dipendente, mi domando che cosa succederà adesso. Si bruceranno i suoi computer nelle pubbliche piazze o ci si limiterà a fingere che l'uomo più famoso del millennio dopo Steve Jobs non sia mai esistito? Bill era il buono per eccellenza: nelle foto trovavi sempre il suo sguardo miope e il suo cappellino da baseball accanto al bimbo magro di qualche villaggio o al pozzo d'acqua di qualche deserto. Anche chi lo contestava, lo faceva per motivi ideologici: non criticava l'uomo, ma il capitalista. La sua condotta esemplare di padre, marito e produttore seriale di buone azioni era un fatto assodato, tanto da averlo reso persino noioso. Ma nessun eroe è tale per il suo ca-

meriere (e per l'avvocato della sua ex moglie). Ogni volta che scoprono questa ovvietà, gli altri uomini ci restano male e si compiaciono nel togliergli la corona che erano stati loro a mettergli in testa. Sorpresi e indignati dalla rivelazione che angustia un'anima vulnerabile e gioca continuamente a braccio di ferro con le sue debolezze.

Confesso che il Bill Gates accessoriatosi di doppia vita mi sta per la prima volta simpatico. Non è un santo, e neanche un santino, ma un povero cristo come tanti, solo molto più ricco, intelligente e fortunato della media. La prova che ciascuno ha un travaglio dentro di sé e per questo non è da giudicare. Semmai un po' da compatire.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

WALTER VELTRONI

Breve storia di una lunga stagione politica

IL CASO MORO E LA PRIMA REPUBBLICA

in libreria e in edicola SOLFERINO



Un ragazzo su due ormai lavora in nero. E le imprese che non riapriranno sono 73mila. Sicuro De Luca che i giovani non si sporchino le mani per il reddito?



Martedì 18 maggio 2021 - Anno 13 - n° 135
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14 con il libro "Contro"
 Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

SCARSA TRASPARENZA

Israele, Servizi, Durigon: Draghi sta zitto su tutto

◉ MARRA A PAG. 4

VERSO LE COMUNALI

Roma, assalto Pd a Gualtieri. Ecco chi paga Calenda

◉ BISBIGLIA E VERGINE A PAG. 6-7

EFFETTO LOCKDOWN

In un anno salite del 148 per cento le riunioni online



◉ BORZI A PAG. 12

I PIRATI INFORMATICI

Hacker: oleodotti e sanità bloccati e liberi su riscatto

◉ DELLA SALA A PAG. 13

FALSI PROBLEMI

Oddio i cinghiali: l'ultima fissa degli anti-Raggi

» Selvaggia Lucarelli

I cinghiali. Tutte le mattine, a Roma, Virginia Raggi si sveglia e sa che deve correre più dei cinghiali o verrà uccisa dai nemici della sua ricandidatura. Nemici a cui non interessano i conti in rosso, il traffico, le periferie, i rifiuti, i mezzi pubblici. No, sono ossessionati dai cinghiali. Topi e gabbiani pare siano sdegnati dall'oblio a cui li ha condannati l'opposizione.



A PAG. 7



FRUDE FISCALI I quesiti della Cedu sul processo diritti tv

B. condannato: le 10 risposte alle domande della Corte Ue

■ Per ottenere la revisione della sentenza, il Calimano punta al favore dei giudici di Strasburgo sul ricorso presentato. Ma non serve attendere l'avvocatura dello Stato, basta la memoria

◉ BARBACETTO E MASCALI A PAG. 5



COPRIFUOCO ALLE 23 DA DOMANI E ALLE 24 DAL 7 GIUGNO

L'Italia riapre a rate
Ma Salvini strilla ancora



LIBERI TUTTI IN 1 MESE
 CENTRI COMMERCIALI DAL 22, PALESTRE DAL 24, STADI DAL 1° GIUGNO E NUOVI PARAMETRI SUI COLORI. TUTTI CONTENTI TRANNE LA LEGA: "ALTRE LE NOSTRE PROPOSTE"

◉ CALAPÀ, MANTOVANI, SALVINI E VENDEMIALE A PAG. 2-3

LA SCONFITTA DI PINERA

Cile, la sinistra rivince e riscrive la Costituzione



◉ GROSSI A PAG. 14

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Il Pd-Ztl e i non garantiti a pag. 4
- Pasquino Nozze 5S-dem, perché sì a pag. 9
- Caselli Strasburgo non capisce B. a pag. 9
- Scanzi Conte, 8 nodi da sciogliere a pag. 9
- Macmillan Guerra, il meglio di noi a pag. 17
- Gismondo Ricordare altri vaccini a pag. 20

CAMPIONE SILENZIOSO

Sonego, il segreto è la sua mente e non la racchetta

◉ SCANZI A PAG. 19



La cattiveria

Comunali a Milano, il centrodestra cerca il candidato sindaco. Con le unità cinofile

WWW.FORUM.SPINOZA.IT





il Giornale



MARTEDÌ 18 MAGGIO 2021

DAL 1974 CONTRO IL CORO

Anno XLVIII - Numero 116 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 2532-4071 | Grande (ed. nazionale)

SVOLTA SULLA SENTENZA

RIVINCITA BERLUSCONI

A otto anni dalla condanna, la Corte Europea chiede all'Italia di spiegare in dieci punti se il processo fu veramente equo Nordio: «Strasburgo si muove dopo il caos al Csm»

■ A 8 anni dalla sentenza della Cassazione su Silvio Berlusconi la Corte europea dei diritti dell'uomo interroga l'Italia: l'ex premier ha avuto un processo equo? È una delle dieci domande poste dall'Europa e alle quali dovrà rispondere entro il prossimo 15 settembre.

Zurlo e Fazzo alle pagine 2-3-4

VERITÀ: CE LO CHIEDE L'EUROPA

di Vittorio Macioce

Sono passati otto anni e a sentirli sulla pelle sembrano perfino di più. Era il primo agosto 2013. La vita e la politica non sono più le stesse. Questo vale anche per Silvio Berlusconi, che ha fatto i conti con se stesso, con la sua storia, le sue scelte, con chi lo ha ingiuriato, ripudiato, chi ha sperato di cancellare per sempre il suo nome, dannandone la memoria, con chi gli è rimasto invece vicino. È stato un viaggio nel deserto, la sua anabasi. Quella sentenza avrebbe dovuto strappargli di dosso la cittadinanza politica. La condanna per frode fiscale aveva dentro molto di più: l'ostracismo, l'indegnità, la parola fine su tutto ciò che ha rappresentato come personaggio, come idea, come tratto della storia italiana. Era il segno di una resa senza condizioni. Berlusconi è finito nella polvere, però giorno dopo giorno si è rialzato. E ancora qui e per tutto questo tempo ha aspettato.

Otto anni dopo è arrivato il dubbio. Non è un'assoluzione e non cancella il passato. Non è però una piccola cosa. Il dubbio si presenta con dieci domande che la Corte europea di Strasburgo rivolge allo Stato italiano. Dieci domande. Dieci come le domande che era di moda fare a Berlusconi. Dieci domande che partono da un dubbio: siete sicuri che quel processo sia stato equo?

È una richiesta di chiarimento. Ci sono ombre. Il confine tra la politica e la giustizia non appare così netto. Il governo italiano avrà tempo fino al 15 settembre per rispondere. Tutto questo avviene mentre ci stiamo interrogando sul futuro della giustizia italiana. I dubbi non riguardano solo il «caos Berlusconi». Questo è tempo di riforme e le riforme partono da domande a cui bisogna dare risposte. Non solo sui tempi della giustizia, ma anche sull'affidabilità, perché troppe cose sono emerse sulla vocazione politica delle varie correnti della magistratura. Non è più tempo di chiudere gli occhi davanti ai dubbi. E anche questa volta ce lo chiede l'Europa.

Il governo risponderà e la speranza è che non sia una questione personale. Non è mai capitato, per esempio, che un giudice chiedesse di partecipare al giudizio della corte europea. Antonio Esposito, il presidente del tribunale che ha firmato la sentenza, invece lo fa: «Presenterò memorie e documenti». Ti chiedi in che ruolo. Come cittadino? Come testimone? Come avvocato dell'accusa? Come parte in causa? Ecco il grande dubbio: la giustizia non è un duello.

MENTRE SI AVVICINA IL CESSATE IL FUOCO

L'Occidente in corteo per Hamas odia Israele e coccola i terroristi

di Fiamma Nirenstein



GIOVENTÙ CHE BRUCIA Un bimbo sfilava contro Israele a Roma

Diitemi dunque, che cosa dovrebbe fare Israele? Voi che marciate nelle strade italiane o inglesi o tedesche con le bandiere palestinesi e urlate slogan che accusano Israele di crimini contro l'umanità, di essere uno stato d'apartheid, di pulizia etnica, voi che difendete Hamas a Parigi, a Berlino, a Londra e a Roma, che inondate Israele di accuse storiche e fattuali sui social (...)

segue con Clausi e Fabbri alle pagine 14-15

FAVOREGGIAMENTO DELL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA

Lucano rischia 8 anni di carcere

Chiara Giannini

Guai in vista per l'ex sindaco di Riace Mimmo Lucano, oggi candidato alle Regionali in Calabria con Luigi De Magistris. Nella requisitoria del processo Xenia il pm Michele Permunian ha chiesto la condanna a 7 anni e 11 mesi di reclusione per i reati di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e truffa, in relazione ai progetti di accoglienza agli immigrati.

a pagina 13

DA UNA BIMBA DEL 1912

Un messaggio nella bottiglia: il giallo infinito del Titanic

Gaia Cesare

a pagina 18

GIUSTIZIA NELLA BUFERA

Caso Palamara, indagata l'azienda che lo intercettò

Luca Fazzo

■ Falsa testimonianza, frode, falso in atto pubblico, ora anche accesso abusivo a sistemi informatici: è una sfilza di accuse quella che si abbatte ieri su Rcs, il colosso italiano delle intercettazioni telefoniche, l'azienda di fiducia di centinaia di pm che si affidano a lei per frugare telefonate, chat, archivi personali.

a pagina 5

LO SCONTRO SUL DDL ZAN

Il confuso arcobaleno M5s che va da Conte a Di Maio

Barberis a pagina 12

RISTORANTI, PALESTRE, FIERE E ZONE BIANCHE

Coprifuoco quasi spento

Tutte le nuove riaperture

Patricia Tagliaferri e Fabrizio de Feo

■ Una cabina di regia sprint quella convocata dal premier Mario Draghi a Palazzo Chigi per decidere l'allentamento delle restrizioni. Soltanto un'ora per decidere all'unanimità le riaperture, lo slittamento progressivo del coprifuoco in tre step, fino alla sua abolizione, e per modificare i parametri sui colori alle Regioni.

da pagina 6 a pagina 10

AI LETTORI

Una sfida che mi onora
Ora restate al nostro fianco

di Livio Caputo

Cari lettori sono di nuovo con voi, sia pure per breve tempo.



Dopo le dimissioni di Alessandro Sallusti si è venuto a creare al vertice del nostro *Giornale* un vuoto temporaneo che bisogna colmare nell'attesa dell'arrivo di un nuovo direttore. L'editore e i miei colleghi mi hanno chiesto di uscire temporaneamente dal mio ritiro forzato e di assolvere questo compito. Ne sono non solo onorato, ma anche commosso e spero di poter contribuire a un sollecito ritorno alla normalità.

Quale ultimo dei mohicani, come qualcuno mi chiama, sono felice di rendere questo servizio al nostro *Giornale*, con cui mi sono identificato fin dalla sua nascita e a cui ho dedicato tanta parte della mia vita professionale.

Con questo spirito, vi invito a rimanere saldamente al nostro fianco come è tradizione da quasi 50 anni, nella certezza che noi continueremo a batterci per i valori per cui siamo nati. E, come sempre, buona lettura.

ALL'INTERNO

LA STRATEGIA DRAGHI

Il timing scelto per silenziare tutti i partiti

di Adalberto Signore

Il timing delle riaperture era studiato nei dettagli, pronto prima della cabina di regia.

a pagina 7

DECISIONE GIUSTA

Guerra finita quando la notte sarà senza orari

di Andrea Cuomo

Se di guerra al Covid si è trattato, quando non diremo più «coprifuoco» sarà finita.

a pagina 8

-IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONALE) NON SI PUÒ CONSUMARE IL CARBONIO NELLE CASE. C'È UN'ESCEZIONE



IL GIORNO

MARTEDÌ 18 maggio 2021
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Carnate, servono altri accertamenti sui freni

Il treno partito da solo: sospette anomalie Altri tredici indagati

Totaro in Lombardia



Intervista all'assessore Moratti

«Cinque milioni di dosi, possiamo guardare avanti»

Bonezzi nelle Cronache



Coprifuoco alle 23, l'Italia riapre

Da domani il rientro a casa slitta di un'ora, il 7 giugno limite a mezzanotte, il 21 via ogni paletto. Molte regioni verso la zona bianca Draghi media tra le due anime della maggioranza e alla fine impone un'accelerazione. Vaccini in vacanza, qualcosa si muove

Servizi alle pag. 3, 6 e 7

Il premier ha convinto i partiti

La giusta via tra il troppo e il troppo poco

Raffaele Marmo

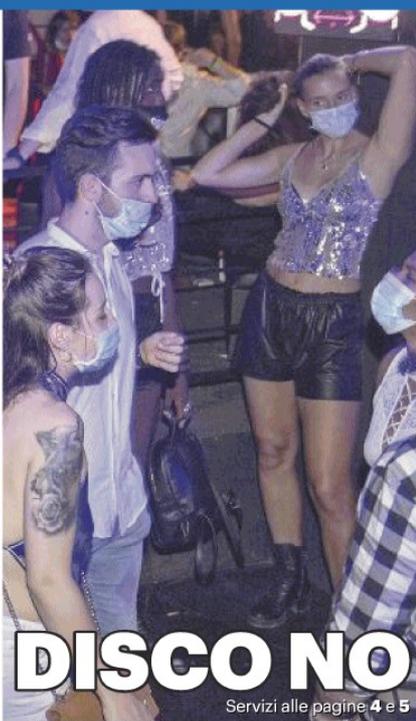
Mario Draghi ha tirato la riga della riapertura del Paese. Senza dare ascolto più di tanto all'eccessivamente timoroso ministro della Salute, Roberto Speranza, come anche alle spinte iper-aper-turiste di Matteo Salvini, il premier ha messo in fila i dati e ha deciso la road map del (si spera) definitivo ritorno alla vita sociale della comunità nazionale. A cadere, con la progressività del caso, è innanzitutto il simbolo della seconda e della terza ondata del Coronavirus: quel coprifuoco che ha reso le notti delle nostre città chiuse e isolate, come fossimo al tempo dei bombardamenti, salvo essere via via sempre più disatteso in un pre-annuncio fattuale di liberazione che possiamo oggi finalmente intravedere.

Continua a pagina 2

COSA POSSIAMO FARE E COSA NO: ECCO LA GUIDA ALLE NUOVE REGOLE DAL PRIMO GIUGNO RISTORANTI AL CHIUSO MA RESTA IL VETO SUL BALLO



CENA SÌ



DISCO NO

Servizi alle pagine 4 e 5

DALLE CITTÀ

Milano

San Siro: ancora caos per il video di un rapper

Palma nelle Cronache

Milano

Sevizio e uccise il figlio di 2 anni Chiesto l'ergastolo

Giorgi nelle Cronache

Castelgerundo

Clienti raggirati Il mago Candido patteggia 52 mesi

D'Elia nelle Cronache



Il fantino Andrea Mari muore in auto

La tragica corsa di Brio Il Palio perde un principe

Di Blasio e Filippi a pagina 13



Annamaria Testa e lo spot lesbo che divide i social

«Pensavate fosse amore? Invece è solo pubblicità»

Cutò a pagina 10

IL CAMBIO DI STAGIONE TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI





Giovedì l'ExtraTerrestre

AVORIO Un elefante ucciso ogni 26 minuti. È l'effetto tragico della caccia all'«oro bianco», un business illegale da 20 miliardi di dollari l'anno



Visioni

INTERVISTA Il regista Marco Bechis racconta il suo primo romanzo sul sequestro nelle carceri di Videla
Cristina Piccino pagina 12



L'ultima

INGEGNERIA GENETICA Esseri umani e soldati potenziati: una «rivoluzione» dove cresce la competizione cinese
Fabrizia Candido pagina 16

quotidiano comunista
il manifesto 50
MARTEDÌ 18 MAGGIO 2021 - ANNO LI - N° 116 www.ilmanifesto.it euro 1,50

IN PIENA OPERAZIONE CONTRO GAZA, WASHINGTON VENDE 735 MILIONI DI DOLLARI IN ORDIGNI E MISSILI

Biden manda a Israele altre bombe

Non rallenta l'operazione israeliana «Guardiano delle mura» contro la Striscia di Gaza. Il numero degli uccisi sale a 212. 41 mila gli sfollati nelle scuole dell'Onu. Fuori uso parte delle linee elettriche e del sistema idrico. È in questo contesto che ieri la stampa ha riportato della

firma dell'amministrazione Biden sulla vendita di missili e bombe a Israele per un valore di 735 milioni di dollari. Una notizia che si accompagna ai dubbi della Casa Bianca sulle informazioni fornite da Tel Aviv in merito alla distruzione, sabato, della torre di Gaza City che ospita

gli uffici della stampa internazionale: Blinken dice di non aver ricevuto prove di una presenza di Hamas nel palazzo, Israele risponde di non avere tempo per presentarle. Intanto Hamas continua a lanciare razzi sulle città israeliane.
GIORGIO ALLE PAGINE 2-3

AL CONSIGLIO DELL'ONU

La Cina si offre come mediatrice

La Cina si propone come mediatrice nel conflitto in corso. L'offerta - giunta domenica per bocca del ministro degli Esteri Wang Yi durante un incontro di

emergenza del Consiglio di Sicurezza Onu - catapulta Pechino al centro della diplomazia internazionale.
COLARIZI A PAGINA 4

La guerra promessa

Israele, l'ultimo colonialismo territoriale

RICHARD FALK

La crisi israelo-palestinese si aggrava e si estende, cresce il numero di vittime, il fumo degli edifici distrutti oscura il cielo di Gaza, si susseguono rivolte nelle strade di molte città israeliane e della Cisgiordania, la polizia israeliana disturba i fedeli fin dentro la moschea di Al-Aqsa.
— segue a pagina 15 —

Buenos Aires, manifestazione contro i femminicidi foto di Natacha Pisarenko/Ap



Sono oltre 20 mila le donne, con un vistoso aumento delle più giovani, che nell'ultimo anno hanno chiesto aiuto ai centri anti violenza e alle case rifugio. È quanto emerge da uno studio Istat presentato ieri: l'incremento di chiamate al 1522 durante lo scorso lockdown è stato del 176,9%

all'interno

Omofobia/1

Arriva la legge delle destre, Ddl Zan a rischio

Arriva oggi in commissione Giustizia del Senato il ddl del centrodestra contro l'omofobia che rischia di bloccare il testo Zan. Mattarella: «L'orientamento sessuale non può essere motivo di aggressione».

CARLO LANIA
A PAGINA 4

Omofobia/2

Veglie dei cattolici in solidarietà con le vittime

Nel mondo cattolico e cristiano di base si sono svolte, come ormai avviene dal 2007, veglie di preghiera e culti evangelici per ricordare le vittime della violenza dell'omofobia e della transfobia.

LUCA KOCCI
A PAGINA 4

ALBUM 1980-1989
il manifesto compie 50 anni
dal 28 maggio in edicola un numero da collezione il manifesto

all'interno

Napoli Fatto l'accordo Pd-M5S per il Comune

ANDREA CARUGATI A PAGINA 8

Bologna Programma rosso-verde per Lepore

GIOVANNI STINCO PAGINA 8

Hong Kong Pcc e Vaticano nominano il vescovo

SERENA CONSOLE PAGINA 9

COSTITUENTE

Disfatta delle destre, il Cile scrive il futuro



Sinistre, movimenti che dal 2019 sfidano la repressione e popoli originari in festa dopo il voto del 15 e 16 maggio per scegliere chi scriverà la nuova Costituzione e rinnovare i poteri locali. Tomás Hirsch: «Sognavamo questo risultato». E la comunista Iraci Hassler si prende Santiago. **CEGNA A PAGINA 9**

RIAPERTURE IN CDM

Gradualità, passa la linea Draghi

Al Consiglio dei ministri passa la linea del premier Draghi, che poi è quella del ministro della salute Speranza. Si riapre ma con gradualità: nelle regioni «in giallo» il coprifuoco slitta di un'ora, tutti a casa quindi alle 23 e non a mezzanotte come chiedeva la destra, in particolare la Lega. Le sale al chiuso nei ristoranti saranno agibili solo dal 1 giugno. Mentre per la fine della restrizione totale bisognerà invece aspettare il 21 giugno. Alla fine Salvini «ingoa il rospo» e cede sul coprifuoco. **COLOMBO A PAGINA 6**

Lele Corvi



Poste Italiane SpA, n.a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, § 104/CRM/2021/03
 1.0518
 9 977023 5131000



IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CXXXV - N° 135 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 456 - ART. 2, COM. 20/6, L. 662/96

Fondato nel 1892



Martedì 18 Maggio 2021 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A ISCHIA E PROCIDA, "IL MATTINO" - "IL BIGFARI", EURO 120

Dopo la promozione Salernitana, Lotito ha altri 15 giorni per vendere: c'è la mini-proroga
Eugenio Marotta a pag. 21



Il giallo Ronaldo, segnali di fuga dalla Juve: via da Torino le sue auto extra lusso
Bruno Majorano a pag. 21



Il futuro azzurro Napoli e Gattuso il lungo addio per la panchina in pole c'è Gattier
Pino Taormina a pag. 18



Il commento RIPARTIRE MA SENZA LASCIARSI ANDARE

Mario Ajello

Guai a ripetersi. Guai ad assembrarsi. Guai a dimenticare. L'estate che viene, nel segno delle riaperture targate Draghi e appena decise nel consiglio dei ministri, non dovrà somigliare in nulla a quella dello scorso anno. In cui i bar (non tutti) diventavano discoteche, i grandi di missini e di umori, i ristoranti (non tutti) si trasformavano in sudati ritrovi di spensieratezza senza verità (eravamo ancora un Paese contagiato e lo siamo ancora) e senza memoria: quella dei lutti e delle sofferenze, del lockdown e della fine della normalità diventata per molti anche dramma economico. Ripiombare in quell'incubo mascherato da letizia e da liberazione? Giamaal.

E fa bene Draghi a parlare di «gradualità» nella ripresa della vita di sempre (che per un bel po' non potrà essere come quella di prima) e a puntualizzare in consiglio dei ministri che «se si ripeteranno fenomeni come quelli della scorsa estate», con il caos degli assembramenti e dell'irragionevolezza leggerista e sventata, si richiude tutto e si torna nel buio da cui stiamo cercando faticosamente di uscire. Insomma il «rischio calcolato» non può significare, nei comportamenti degli italiani, l'arbitrio del pericolo scampato. Una cosa è la «normalità» e un'altra cosa è, come il premier ci tiene a precisare, andare «verso la normalità». Non si tratta di sfumature semantiche, bensì di un avvertimento di tipo sociale che serve, e assai, a un popolo capace di grandi sacrifici - come ha abbondantemente dimostrato - ma anche fiaccato psicologicamente da una lunga pandemia.

Continua a pag. 43

Via libera alle nuove misure: così l'Italia torna alla normalità



Calò, Gentili, Malfetano e Pirone alle pag. 2, 3 e 4

► Da domani coprifuoco alle 23, abolito il 21 giugno. Bar e ristoranti, servizi anche al chiuso. Da lunedì si torna in palestra, le discoteche dovranno aspettare. Draghi: serve gradualità

Il focus Così sale il rapporto positivi-ricoverati Campania, il pasticcio dei dati non cancellati 56mila guariti

Gianni Molinari
Ettore Mautone

È il pasticcio dei dati compositi sui positivi al Covid in Campania. Secondo i report ufficiali il 25% degli infetti è in regione: ma non è così, sono soltanto 25mila.

A pag. 5

La lettera a Francesco

L'appello di Sorrento al Pontefice: si alle nozze tra stranieri in chiesa

D'Esposito in Cronaca

«Togopoli»



Intercettazione di Palamara: indaga Napoli

Del Gaudio a pag. 12

Le inchieste del Mattino

Donne e giovani disoccupati il virus ha colpito più al Sud

Nando Santonastaso

La pandemia in termini di pura statistica economica ha fatto più danni nel Settennario, ma è altrettanto vero che i suoi effetti sociali su donne, giovani e digital sono stati più consistenti al Sud che altrove.

A pag. 7

Aiuti e responsabilità

Multe e tasse comunali il buco nero dei Comuni che gridano al crac

Sergio Beraldo a pag. 43

Ordine del Santo Sepolcro, svolta dalle crociate Cavalieri, il Papa sfila la spada «Nel rito discrimina le donne»

Franca Giansoldati

Parità tra Dame e Cavalieri, senza più la spada. Praticamente una rivoluzione. Il cardinale Fernando Filoni, Gran Maestro dell'Ordine del Santo Sepolcro - seguendo la road map tracciata da Papa Francesco ha riformato il rito d'ingresso al fine di non discriminare le Dame presenti nella secolare struttura che una tradizione fa risalire alla prima crociata, anche se i primi documenti risalgono al 1336.

A pag. 11

La mappa

Ddl Zan, Francesco tra i due fuochi dei cattolici divisi

Massimo Introvigne

Forse per capire come i cattolici italiani arrivano divisi al dibattito sulla legge Zan bisogna partire da Indianapolis, Stati Uniti. (...)

A pag. 42. Trotta a pag. 11

FINO A 12 ORE DI SOLIEVO DA DOLORI ARTICOLARI E MUSCOLARI.

CONTRO MAL DI SCHIENA, CERVICALE E DOLORI ARTICOLARI PUOI PROVARE ILMODOL ANTINFAMMATORIO E ANTIREUMATICO COMPRESSE E BUSTINE.

Il suo principio attivo dà sollievo fino a 12 ore.

Ulteriori informazioni su www.ilmocare.it

Ilmodol antinfiammatorio e antireumatico è un medicinale a base di Naprossene Sodico che può avere effetti collaterali anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione Ministeriale 09/01/2019

LA TUA SALUTE AL CENTRO.





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 143 - N° 135 ITALIA
Sped. in A.P. 0333/2002 con L. 4/2004 art. 1, 103-PM

NAZIONALE



Martedì 18 Maggio 2021 • S. Vincenza

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [MESSAGGERO.IT](https://www.messaggero.it)

31 VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dosi somministrate ieri: **440.908**

Dosi somministrate in totale: **27.444.506**

Rapporto di crescita rispetto al giorno precedente: **+16,0%**

Rispetto al giorno precedente: **-18,8%**

La beffa del trenino
Il passaggio a livello blocca la fuga a Rieti il Giro si deve fermare ne approfitta Sagan

Gugliotta nello Sport



«Resto per vincere»
Mancini ct fino al 2026 firma e convocazioni dei 33 per Euro2020 spunta Raspadori

Trani nello Sport

Scendono contagi e decessi. Zona bianca prevista in 6 regioni, il Lazio rimane (per ora) in giallo

L'Italia verso la normalità

► Il governo all'unanimità dice sì alle misure di Draghi: ► Palestre riaperte da lunedì, dal 1 giugno i locali coprifuoco alle 23 da domani, via il limite dal 21 giugno potranno servire al chiuso. Discoteche, resta lo stop

Estate responsabile
Ma la vera battaglia non è ancora vinta

Mario Ajello

Guai a ripetersi. Guai ad assemparsi. Guai a dimenticare. L'estate che viene, nel segno delle riaperture targate Draghi e appena decise nel consiglio dei ministri, non dovrà somigliare in nulla a quella dello scorso anno. In cui i bar (non tutti) diventavano discoteche grondanti di miasmi e di umori, i ristoranti (non tutti) si trasformavano in sudati ritrovi di spensieratezza senza verità (eravamo ancora un Paese contagiato e lo siamo ancora) e senza memoria: quella dei lutti e delle sofferenze, del lockdown e della fine della normalità diventata per molti anche dramma economico. Ripiombare in quell'incubo mascherato da letizia e da liberazione? Giammai.

E fa bene Draghi a parlare di «gradualità» nella ripresa della vita di sempre (che per un bel po' non potrà essere come quella di prima) e a puntualizzare in consiglio dei ministri che «se si ripeteranno fenomeni come quelli della scorsa estate...»

Continua a pag. 20

I SERVIZI
Iss favorevole
Pass esteso a 9 mesi dopo la prima dose

Malfetano a pag. 4

L'intervista
Cartabellotta: «Vaccini, convincere gli indecisi»

A pag. 4

24 maggio RIAPERTURA PALESTRE

1 giugno RIAPERTURA RISTORANTI AL CHIUSO

21 giugno COPRIFUOCO ABOLITO

Gentili e Pirone alle pag. 2 e 3

Studi recenti spingono all'allungamento

«Con il richiamo Pfizer a 90 giorni si ottiene una protezione tripla»

ROMA Uno studio: «Colrichiamo a 90 giorni Pfizer protegge il triplo». Così Figliuolo chiede di valutare un ulteriore allungamento dei tempi per la seconda dose. Dietro la decisione gli ultimi



mi studi, ma anche l'esigenza di avere subito più fiata. Il timore che la campagna rallenti per la diffidenza dei più giovani nei confronti di AstraZeneca.

Melina a pag. 5

Segnali di addio alla Juve: trasferite da Torino le auto di lusso



Il trasloco di Ronaldo con tutte le supercar

Nel video le auto di CR7 caricate su un Ttr Mauro nello Sport

Superbonus salvo: cessione parziale dei crediti aziendali

► In arrivo la misura che mobilerà 20 miliardi salta il no della Ragioneria al provvedimento

ROMA Salvo il superbonus per le aziende attraverso la cessione parziale dei crediti da impegnare nelle ristrutturazioni. Verso il ripristino della misura in grado di movimentare 20 miliardi di liquidità. Lo stop partito dalla Ragioneria di Stato gettava ombre anche sul 110% ordinario: la soluzione dovrebbe superare i timori di un aumento del debito.

Di Branco a pag. 7

Fusione da 43 miliardi
AT&T e Discovery il colosso che sfida Netflix e Disney

Flavio Pompetti

AT&T e Discovery insieme per sfidare Netflix e Disney. A pag. 16

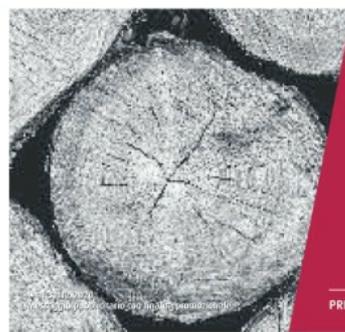
Era il legale di Buffon
L'avvocato dei vip ucciso dalla sorella «Voleva l'eredità»

Claudia Guasco

L'avvocato dei vip morto, condannata la sorella: omicidio per l'eredità. Quindici anni a Marzia Corini, anestesista, per un'overdose di sedativo al fratello Marco. Il legale, malato terminale di tumore, voleva lasciare tutto alla giovane fidanzata.

A pag. 12

* € 1,20 in Umbria. € 1,40 nelle altre regioni. Tardem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40. nel Molise, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50



Cercando solidità scoprirete una storia lunga 123 anni.
CET1 RATIO 34,9%* AL TOP IN ITALIA



PRIVATE BANKING | ATTIVITÀ FIDUCIARIA | SERVIZI ALLE PMI | REAL ESTATE

SUCCESSO PER L'ARIEETE

Buongiorno, Ariete! Primo quarto, la fase lunare più bella per l'amore e per la famiglia, nasce nel segno del Leone e diventa anche un segnale di fortuna per tutte le vostre iniziative personali. Non si tratta solo di circostanze esterne favorevoli, il successo arriva sfruttando anche la vostra straordinaria capacità di farvi ascoltare, sapere convincere. I valori che vi sono stati trasmessi dai vostri genitori, sin dall'infanzia, si rivelano una grande guida di vita. Auguri.

© PRODUZIONE MESSAGGERO L'oroscopo all'interno



il Resto del Carlino

MARTEDÌ 18 maggio 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Ordinaria follia a Bologna: vitalizio negato

«Nata senza gambe
Ma un referto medico
dice che ne ho una»

Radogna a pagina 17



Orrore nel Modenese

I ragazzini
e l'orco: sesso,
droga e regali

Reggiani nel Fascicolo Regionale



Coprifuoco alle 23, l'Italia riapre

Da domani il rientro a casa slitta di un'ora, il 7 giugno limite a mezzanotte, il 21 via ogni paletto. Molte regioni verso la zona bianca Draghi media tra le due anime della maggioranza e alla fine impone un'accelerazione. Vaccini in vacanza, qualcosa si muove

Servizi
Alle pag. 3, 6 e 7

Il premier ha convinto i partiti

La giusta via
tra il troppo
e il troppo poco

Raffaele Marmo

Mario Draghi ha tirato la riga della riapertura del Paese. Senza dare ascolto più di tanto all'eccessivamente timoroso ministro della Salute, Roberto Speranza, come anche alle spinte iper-aper-turiste di Matteo Salvini, il premier ha messo in fila i dati e ha deciso la road map del (si spera) definitivo ritorno alla vita sociale della comunità nazionale. A cadere, con la progressività del caso, è innanzitutto il simbolo della seconda e della terza ondata del Coronavirus: quel coprifuoco che ha reso le notti delle nostre città chiuse e isolate, come fossimo al tempo dei bombardamenti, salvo essere via via sempre più disatteso in un pre-annuncio fattuale di liberazione che possiamo oggi finalmente intravedere.

Continua a pagina 2

COSA POSSIAMO FARE E COSA NO: ECCO LA GUIDA ALLE NUOVE REGOLE DAL PRIMO GIUGNO RISTORANTI AL CHIUSO MA RESTA IL VETO SUL BALLO



CENA SÌ



DISCO NO

Servizi alle pagine 4 e 5

DALLE CITTÀ

Bologna, in tutta la provincia

Passi carrai,
pioggia di avvisi
e richieste
di arretrati

Mignardi in Cronaca

Crevalcore, la storia di Mavi

Donò i suoi capelli
«Ora ho sconfitto
anche i bulli»

Servizio in Cronaca

Bologna, a fine mese

Passante blindato:
summit tra Regione
e Autostrade

Rosato in Cronaca



Il fantino Andrea Mari muore in auto

La tragica corsa di Brio
Il Palio perde un principe

Di Blasio e Filippi a pagina 13



Annamaria Testa e lo spot lesbo che divide i social

«Pensavate fosse amore?
Invece è solo pubblicità»

Cutò a pagina 10

IL CAMBIO DI STAGIONE
TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI



MARTEDÌ 18 MAGGIO 2021

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CXXXV - NUMERO 116, COMMA 20 / B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it



GENOVA, COINVOLTI UNIVERSITÀ E ACQUARIO
Squali del Mediterraneo a rischio
Arriva una app per proteggerli

PEDEMONTE / PAGINA 10



LA SPECIE DIFFUSA A IMPERIA
L'ape nera presidio Slow Food
«Resiste all'inquinamento»

RAPINI / PAGINA 11



INDICE

Primo-Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 8
Commenti	Pagina 12
Economia-Matrimo	Pagina 13
Genova	Pagina 16
Xte	Pagina 30
Programmi-Tv	Pagina 32
Sport	Pagina 34

VIA TUTTI I DIVIETI FRA 14 GIORNI PER FRIULI, MOLISE E SARDEGNA. DOPO UNA SETTIMANA SI AGGIUNGERANNO VENETO E ABRUZZO. RESTA PROBLEMATICO SOMMINISTRARE IL VACCINO AI TURISTI

Liguria zona bianca dal 7 giugno

Da domani coprifuoco alle 23, ma il premier Draghi preferisce lasciare ancora chiuse le discoteche: «Andiamo avanti con gradualità» Toti vuole celebrare il ritorno alla normalità illuminando le piazze dei centri principali: «La Liguria è orgogliosa di guidare la ripartenza»

La Liguria entrerà in zona bianca a partire dal prossimo 7 giugno. Nell'Italia che progressivamente riparte, la Liguria è una delle prime sei regioni a fare da apripista. Prima ancora, dal primo giugno, Friuli, Molise e Sardegna entreranno in zona bianca. A seguire, con la Liguria, Veneto e Abruzzo. Toti vuole celebrare il ritorno alla normalità illuminando le piazze dei centri principali. Da domani il coprifuoco delle 22 slitta alle 23. Dal 7 giugno sarà spostato a mezzanotte e dal 21 giugno sparirà del tutto. Restano chiuse per ora le discoteche.

SERVIZI / PAGINE 2-5

ROLLI



LE NUOVE REGOLE

Il servizio / PAGINA 2

Il green pass vale 9 mesi per chi si vaccina anche dopo la prima dose

Spostata da 6 a 9 mesi la durata del green pass che attesta la vaccinazione, anche dopo la sola prima dose. Le altre due gambe del pass sono il referto di un tampone negativo, rapido o molecolare, e il certificato di avvenuta guarigione dal Covid.

L'ITALIA RIAPRE

Paolo Russo / PAGINA 3

Cerimonie, palestre, centri commerciali: le date della ripartenza

Da domani bar e ristoranti potranno lavorare un'ora in più la sera. Da sabato 22 maggio riaprono i centri commerciali; lunedì 24 tocca alle palestre, ma le docce restano vietate. Da metà giugno via a cerimonie e parchi divertimenti.

ECONOMIA

Tirreno Power, i gruppi a gas non si faranno

Giovanni Vaccaro

Tirreno Power rinuncia al potenziamento delle centrali di Vado Ligure e Civitavecchia. «Non sussistono le condizioni per proseguire lo sviluppo dei progetti per la costruzione di nuovi gruppi alimentati a gas», spiega l'azienda, controllata in parti uguali da Enge Italia Spa e da Energia Italiana Spa (Sorgenia). Un passo indietro che per la Liguria significa archiviare un investimento da 300 milioni per tre anni di lavori.

L'ARTICOLO / PAGINA 14

La Fininvest esce a sorpresa da Mediobanca

Francesco Spini

I Berlusconi e la loro Fininvest continuano a chiudere i conti. Dopo l'accordo con la Vivendi di Bolloré, ora tocca a Mediobanca. Con una mossa a sorpresa la cassaforte di Silvio Berlusconi, presieduta dalla figlia Marina, ha venduto il 2% di Mediobanca, uscendo dal capitale e incassando 174 milioni di euro. Il broker è stato Unicredit. A chi sono state girate le azioni? L'indiziato numero uno è Leonardo del Vecchio, che dal 13,2% salirebbe al 15,2%.

L'ARTICOLO / PAGINA 13

GENOVA, A CASA DOPO UNA CADUTA

Lo smart working del sindaco Bucci
«Riunioni in video, il lavoro va avanti»



L'esperimento del sindaco di Genova in smart working funziona. Marco Bucci è costretto a stare in casa, dopo una brutta caduta: ha sei costole rotte e una vertebra incrinata. Ne avrà per tre settimane. Ma le sue giornate sono comunque una maratona: alle 7,30 la rassegna stampa, poi gli incontri in agenda, le riunioni di giunta, quelle operative e tecniche. Tutto in modalità video-conferenza. Quando serve la firma del sindaco, il suo staff fa la spola tra il Comune e la sua abitazione. «Ho chiesto che mi portino una bandiera di Genova, è la cosa che mi manca di più del mio ufficio. Poi la appenderò alla finestra».

E. ROSSI / PAGINA 20



UN INSERTO SPECIALE PER IL TRENTENNALE DEL TRICOLORE SAMP
DOMANI CON IL SECOLO XIX

Viali e Mancini: il nostro scudetto trionfo dell'amicizia

Intervista ai gemelli della Sampdoria, qui sopra con il tricolore vinto nel 1990/1991

BASSO E FRECCERO / PAGINE 34 E 35

BUONGIORNO

L'altra sera un professore di Giro Grillo è andato in tv a dire la sua sul ragazzaccio. Non so il nome del professore, non so che insegnasse, non ho visto la trasmissione e ne ho letto soltanto un paio di resoconti. È stata un'eccezione perché normalmente non leggo pezzi su Giro Grillo, mi imbatto in qualche titolo su qualche ulteriore testimone, e che testimonia soprattutto il febbrile impegno di noi altri nella ricerca del colpo di scena. Chi intervista il portiere del B&B dove alloggiava la ragazza che ha denunciato lo stupro per sapere se aveva la faccia della stuprata, chi il bagnino della spiaggia per sapere se aveva l'atteggiamento della stuprata, e chi più tradizionalmente si dedica allo spaccio di verbali, dove stuprata e stupratori - passo per retrogrado se specifico presunti? - forniscono le op-

Il teatro del passatempo

MATTIA FELTRI

poste versioni. Se c'è una minoranza dei cui diritti e della cui dignità è sconveniente occuparsi, è la minoranza di vittime e carnefici - salgo al titolo di reazionario se ripeto presunti? - che popolano la cronaca nera. Li si prende e li si butta nel teatro del nostro passatempo, dove la decenza si scansa sempre davanti al dettaglio, e le loro vite sono offerte al nostro sdegno e ai nostri buoni sentimenti. Pianiamo, inconsapevoli avvoltoi, su questi ragazzi da divorare pezzo a pezzo, e il sensazionale è il professore dell'altra sera, ora su una cattedra altissima, a parlare dell'ex allievo come di un bullo, uno convinto di poter disporre degli altri in nome di una speciale immunità, e di fare quel che gli garba senza calcolarne le conseguenze. Non sono sicuro che fosse il ritratto di Giro, e solo di Giro. —

AURUM
OPERATIVE PROFESSIONALI FINANZIARIE AUTORIZZATE DALLA BANCA D'ITALIA

COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
*fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R
(a fianco cinema Odéon)

lunedì 15/18 martedì/venerdì 10/12 - 15/18

AURUM
OPERATIVE PROFESSIONALI FINANZIARIE AUTORIZZATE DALLA BANCA D'ITALIA

COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
*fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R
(a fianco cinema Odéon)

lunedì 15/18 martedì/venerdì 10/12 - 15/18





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Domani ore 10
Real Estate Summit,
il webinar
del Sole 24 Ore
sull'immobiliare



—segui i lavori su:
itsole24ore.com
/real-estate
-summit

Superbonus
Sul 110% spiraglio
per demolire
e ricostruire senza
doppia conformità

Guglielmo Saporito
e **Gianlorenzo Saporito**
—a pag. 43



FTSE MIB 24862,68 +0,39% | SPREAD BUND 10Y 122,36 +2,99 | €/€ 1,2143 +0,16% | ORO FIXING 1853,70 +0,85% | **Indici & Numeri** → p. 47-51

Partite Iva, fondo perduto da 23 miliardi Moratorie, per la proroga basta l'e-mail

Decreto Sostegni bis

Governo alla stretta finale
sul Dl: recuperati aiuti
non spesi per 2 miliardi

Controlli fiscali 2019 e 2020:
revoca del fondo perduto
per chi ha truccato i fatturati

Fondo perduto, arrivano complessivamente a 23 miliardi gli aiuti destinati alle partite Iva. Con il Dl Sostegni bis si aggiungono 14 miliardi, tra replica degli assegni di marzo, integrazioni e conguaglio, che vanno a sommarsi ai 9 miliardi previsti dal primo decreto. Recuperati aiuti non spesi per 2 miliardi. Il provvedimento è atteso in settimana al Cdm. Le irregolarità che emergeranno nei controlli su 2019 e 2020 comporteranno la perdita del fondo.

Per la proroga delle moratorie, il termine ultimo entro il quale effettuare la comunicazione, anche via e-mail, sarà il 15 giugno. Le imprese potranno arrivare al 31 dicembre con la sospensione coperta da garanzie pubbliche.

—Servizi alle pagine 2 e 3

Il caso

**SOSTEGNI 1,
I DECRETI
ATTUATIVI
RADDOPPIANO
DA 17 A 34**



Marini e Paris
—a pag. 21

DIRITTO CIVILE

**Class action al via
Incognita costi
per le imprese**

Partirà domani, salvo rinvii dell'ultimissima ora, la riforma della Class action. Tutto da verificare, però, il contesto applicativo, dalla piattaforma digitale che dovrà raccogliere le adesioni all'azione di classe alla versione definitiva del decreto del ministero della Giustizia sull'istituzione dell'elenco di associazioni e organizzazioni legittimate a proporre l'azione. Per le imprese l'incognita pesante dei costi delle lit.

Giovanni Negri —a pag. 40

VIA LIBERA AL DECRETO SULLE RIAPERTURE

**Coprifuoco alle 23 da domani
Dal 1° giugno consumazioni
nei bar e ristoranti al chiuso**

Barbara Fiammeri —a pagina 5

24 maggio

APRONO LE PALESTRE
Anticipo di una settimana rispetto al previsto per palestre e centri sportivi. Per quanto riguarda invece le piscine al chiuso, apriranno il 1° luglio

SERVIZI

**Nel fine settimana
apertura anche
per i maxi centri
commerciali**

—Servizio a pagina 5

LA CESSIONE PASSA DA UNICREDIT

**Fininvest esce
da Mediobanca
La quota
verso Del Vecchio**

Antonella Olivieri e Laura Galvagni
—a pagina 5

Leonardo Del Vecchio.
La finanziaria di famiglia, Delfin, ha già il 33,2% di Mediobanca e Folk della Bce per arrivare al 20%.



AT&T fonde i media con Discovery

Sfida a Netflix

Il gruppo americano AT&T ha annunciato la fusione della sua controllata WarnerMedia, proprietaria, tra l'altro, di Cnn e Hbo, con il gruppo multimediale Discovery, proprietario tra gli altri del canale Eurosport. Nascerà così un nuovo grande gruppo media-

tico da 130 miliardi di dollari per resistere alla concorrenza delle piattaforme di streaming tipo Netflix. AT&T avrà il 75% della nuova società (il 29% andrà a Discovery). L'accordo arriva tre anni dopo l'acquisizione da parte di AT&T, per 85,4 miliardi, di Cnn, Hbo e Warner Bros e riflette il cambio di passo dei tradizionali big del settore nei tentativi di reinventarsi come fornitori di servizi in streaming.

Valsania e Bondi —a pag. 37

MERCATI E MISURE PER L'ECONOMIA

**La crescita dell'inflazione
non spaventa
(per ora) le banche centrali**

Morya Longo —a pag. 20

Target Centrato. Sempre!

**DALL'INDUSTRIA ALLA GD/DO,
DAL TRADE AL PROMOTIONAL MARKETING**

PROMOMEDIA
PUBBLICITÀ E MARKETING

BARI MILANO ROMA PARMA CATANIA BUCAREST

www.promomedianet.it | info@promomedianet.it

PANORAMA

CRIPTOVALUTE

**Tweet di Musk
e il Bitcoin scivola
ancora fino
a 43mila dollari**

Elon Musk ancora protagonista del mercato delle criptovalute. È bastata una risposta ambigua del fondatore di Tesla a un tweet e tra domenica e lunedì il Bitcoin è scivolato dell'8% a 43mila dollari, trascinando anche le altre criptovalute. Le quotazioni comunque restano stellari rispetto a un anno fa.

—a pagina 33

PAUL DE GRAUWE

**«Recovery
svolta storica,
ma alla Ue
non basterà»**

Attilio Geronzi —a pag. 12

COMMERCIO GLOBALE

**Acciaio, Intesa Usa-Ue
per bloccare nuovi dazi**

Usa e Ue avvieranno colloqui per trovare soluzioni all'eccesso di capacità produttiva di acciaio e alluminio a livello globale. Nel frattempo bloccheranno l'applicazione dei nuovi dazi dal primo giugno.

—a pagina 22

DA OGGI IN EDICOLA



Interazioni

**Quando il cliente
diventa un target**

—a 12,90 euro oltre il quotidiano

Salute 24

**Emergenza Covid
Oms: vaccinare
prima i Paesi poveri
e poi i bambini**

Agnese Codignola —a pag. 25

Rapporti

Meccanica

**Dote da 27 miliardi
per il digitale**

Carmine Fotina —a pag. 21

PROVA IL NUOVO SOLE 24 ORE
1 mese a 1€. Per info:
ilsolc24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Martedì 18 maggio 2021
Anno LXXVII - Numero 135 - € 1,20
San Felice da Cantalice

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50
a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 -
a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Toscana (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

PER UN MESE A LETTO PRIMA DI CENERENTOLA

Ancora coprifuochino

Da domani un'ora in più fuori
Dal 7 giugno fino a mezzanotte
Liberi solo dal solstizio d'estate

Dal prossimo mese si potrà
cenare anche al chiuso
Palestre riaperte il 24 maggio

Clamoroso: si ritorna sugli sci
ora che non c'è neve sui monti
Fino a metà giugno niente feste

Il Tempo di Osho

Dopo 8 anni dubbi Ue sulla condanna del Cav



... Per tornare ad essere completamente liberi bisognerà aspettare un altro mese. Solo nel giorno del solstizio d'estate, il 21 giugno, il governo abolirà infatti completamente il coprifuoco. Per il momento l'Italia si dovrà accontentare di qualche piccolo ritocco: l'obbligo di rientro sarà «allungato» alle 23 da domani. Fino a mezzanotte dal 7 giugno.

Zappitelli alle pagine 2 e 3

Il governo ci lascia in libertà vigilata Italiani ancora prigionieri della maledizione di Conte

DI FRANCESCO STORACE

La maledizione di Giuseppe Conte si abbatte ancora una volta su di noi, come se il tempo non si debba fermare mai. Il coprifuoco fabbricato dall'ex premier continua a imbruttire la nostra vita, che da quindici mesi è incapsulata in una mascherina (...)

Segue a pagina 3

Allo studio degli scienziati Il «richiamo» si allontana per Pfizer e Moderna

Martini a pagina 5

Incredibile al Giro d'Italia I ciclisti in fuga fermati dal passaggio a livello Il «gruppo» li riprende



Cicciarelli a pagina 30

Dopo le proteste dei residenti in molte zone della Capitale, la Soprintendenza blocca il progetto A Roma scoppia la guerra delle ciclabili

L'iniziativa della Polizia
Apre a San Basilio
la palestra antibulli

Sereni a pagina 18

... Nella Capitale è tutti contro tutti sulle piste ciclabili. Dopo le proteste dei residenti in tanti quartieri, ieri la Soprintendenza archeologica si è rimangiata l'ok al progetto del «Grande Raccordo Anulare delle Bici» perché il passaggio dentro Villa Ada, secondo i tecnici, «non è ammissibile».

Magliaro a pagina 16

Arrivano gli «Open Day»
Nelle scuole è caccia alle nuove iscrizioni

Conti a pagina 17

la **S** TORACIATA
Il sinistro è l'incidente.
Il destro è l'occasione.
Poi fate voi...

FISIODANIELI S.r.l.
Dir. San. Dr. Gianpiero Cutolo
Esperienza e impegno quotidiano a servizio del vostro benessere
fisioterapia • osteopatia • medicina dello sport
visite specialistiche • esami clinici e diagnostici
CONVENZIONI SANITARIE DIRETTE CON I PRINCIPALI FONDI ASSICURATIVI
Viale Stefano Gradi, 145 • 00143 Roma • Tel. 06.50.38.432
www.fisiodanieli.it

buona tv a tutti
di Maurizio Costanzo
Su Raidue, il venerdì alle 22.55, va in onda "Bebe". È un programma di interviste fatte da una donna ad altre donne. Detta così sembrerebbe facile, ma se non sono interessanti le donne intervistate e se non è brava l'intervistatrice la cosa non funziona. In questo caso, invece, Francesca Fagnani, è brava nelle interviste, fa sempre una o più domande insolite e sono ben scelti i soggetti da intervistare. Leggo che, il prossimo autunno, su Canale5, torna "Scherzi a parte", un format che ha fatto epoca e che è stato condotto egregiamente da Paolo Bonolis. (...)
Segue a pagina 26

Martedì 18 Maggio 2021
Nuova serie - Anno 30 - Numero 115 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 46/04, DCB Milano

Uk £ 1,40 - Ch fr. 3,50 €2,00
Francia € 2,50



SU WWW.ITALIAOGGI.IT
IO
Il testo completo del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Ue, dopo Lagarde e von der Leyen potrebbero arrivare Baerbock, Le Pen e Meloni. Ma in guerra tra loro
Tino Oldani a pag. 6

www.italiaoggi.it
Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



PROSPETTO
Aiuti di stato con 45 codici che complicano la dichiarazione dei redditi
Bongi a pag. 28

Avvocati, parcelle ancora ferme

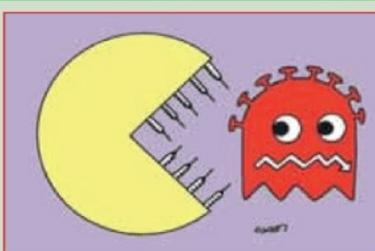
Il decreto con l'aggiornamento è in ritardo di un anno. A oggi si applicano ancora i compensi previsti con decreto nel 2018, che sono uguali a quelli stabiliti nel 2014

IO
IL MIO
110%
QUOTIDIANO
Superbonus lungo per i condomini, conti traballanti
Calli a pag. 35

Avvocati, compensi fermi da sette anni. Il decreto con l'aggiornamento, che dovrebbe avere cadenza biennale, è in ritardo di più di un anno. A oggi si applicano dunque i compensi previsti dall'ultimo decreto pubblicato nel 2018. Che sono uguali a quelli stabiliti nel 2014. È la denuncia sollevata dal Movimento forense (MF), che ha dato un ordine cronologico alla vicenda dei parametri ministeriali per i compensi forensi.
Damiani a pag. 29

GAETANO PECORELLA
Giustizia, riforma fattibile nei sette mesi previsti da Cartabia
Bicella a pag. 9

Berlusconi mai stato così amato, dopo esser stato il leader di partito più odiato



Silvio Berlusconi c'è. E deve esserci. Lo amò, lo odiò (meno di un tempo), lo invocò, lo contestò. Ma non si può farne a meno. È stato il leader di partito più odiato dai politici, dai media e dai magistrati, da più di dieci anni inseguito da una vicenda giudiziaria pazzesca (quella legata a Ruby), ma è bastata una voce sul suo stato di salute a fare esplodere uno smarrimento collettivo, come all'improvviso venisse meno un punto fermo per gli italiani. La voce era infondata, bisogna dirlo, perché Berlusconi è stato diramato dal San Raffaele di Milano dove era ricoverato, ma era bastata una telefonata dal suo letto nei giorni scorsi a rassicurare tutti.
Becchi a pag. 11

DIRITTO & ROVESCIO
«Giacca Ducati fa paura». Lo ha detto un testimone inaspettato, Fabio Quartararo, pilota motociclistico francese che è il numero uno della straordinaria e temibilissima squadra giapponese Yamaha. In effetti sul circuito di Le Mans c'è stato, domenica scorsa, una seconda doppietta da parte dei piloti di punta della sua motocicletta bolognese. Jack Miller e Johann Zarco hanno infatti conquistato Le Mans al termine di una gara rocambolesca, iniziata sull'incidente e finita sotto una pioggia battente. Ducati è un marchio italiano finito in mani tedesche (Audi). Poteva essere un marchio perso dall'Italia. Ma la nuova proprietà ha capito subito che questo moto non è il frutto di un distretto motociclistico di eccellenza che non poteva essere spostato, anche sul piano della progettazione e della ricerca perché, nel Bolognese, c'è una competenza motoristica e statistica naturale che viene da lontano e che, spinta da nuovi capitali, è capace di andare lontano.

POTENZA IL TUO LAVORO, DAI VALORE AL TUO FUTURO!

SCEGLI IL NETWORK TOGETHER TO COMPETE.

Più di **1.000 Professionisti** hanno scelto la forza del Network **"TOGETHER TO COMPETE"** di **Noverim**, società di consulenza in ambito fiscale, legale, transaction e compliance.

Il primo Network a tripla A:
Aumenta il tuo fatturato.
Amplia la gamma dei servizi offerti.
Allarga il tuo portafoglio Clienti.

JOIN US ON NOVERIM.IT info@noverim.it
 in Instagram Facebook 800 08 55 71

noverim network
TOGETHER TO COMPETE TOGETHER TO WIN

Con «Superbonus e gli altri oneri detraibili e deducibili» a € 6,90 in più



LA NAZIONE

MARTEDÌ 18 maggio 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

La Spezia, era malato terminale

**L'avvocato dei vip morto
La sorella condannata
a 15 anni per omicidio**

Ricci nel Fascicolo Regionale



La giornata anti discriminazioni

**Mattarella:
«L'omofobia
offende tutti»**

Polidori a pagina 8

ristora
INSTANT DRINKS

Coprifuoco alle 23, l'Italia riapre

Da domani il rientro a casa slitta di un'ora, il 7 giugno limite a mezzanotte, il 21 via ogni paletto. Molte regioni verso la zona bianca Draghi media tra le due anime della maggioranza e alla fine impone un'accelerazione. Vaccini in vacanza, qualcosa si muove

Servizi
Alle pag. 3, 6 e 7

Il premier ha convinto i partiti

**La giusta via
tra il troppo
e il troppo poco**

Raffaele Marmo

Mario Draghi ha tirato la riga della riapertura del Paese. Senza dare ascolto più di tanto all'eccessivamente timoroso ministro della Salute, Roberto Speranza, come anche alle spinte iper-aperturiste di Matteo Salvini, il premier ha messo in fila i dati e ha deciso la road map del (si spera) definitivo ritorno alla vita sociale della comunità nazionale. A cadere, con la progressività del caso, è innanzitutto il simbolo della seconda e della terza ondata del Coronavirus: quel coprifuoco che ha reso le notti delle nostre città chiuse e isolate, come fossimo al tempo dei bombardamenti, salvo essere via via sempre più disatteso in un preannuncio fattuale di liberazione che possiamo oggi finalmente intravedere.

Continua a pagina 2

AVEVA VINTO SEI VOLTE IL PALIO DI SIENA: IL FANTINO ANDREA MARI È MORTO SCHIANTANDOSI LUNGO IL VIALE DEI CIPRESSI A BOLGHERI

Andrea Mari, 44 anni, detto Brio, era a bordo dell'auto di un amico ed è finito contro uno dei cipressi del viale di Bolgheri



**L'ULTIMA
CORSA**

Di Blasio e Filippi a pagina 13

DALLE CITTÀ'

Firenze

**Tavolini dei locali
nei posti auto
Caos in Oltrarno**

Servizio in Cronaca

Firenze

**Tredicenne
ricoverata
per abuso di alcol**

Spano in Cronaca

Firenze

**Città d'arte unite
Appello al ministro
«Basta aperture
di nuove attività»**

Mugnaini in Cronaca



Un sacerdote infermiere negli hub fiorentini

**Dosi e preghiere
Don vaccino in azione**

Di Renzone nel Fascicolo Regionale

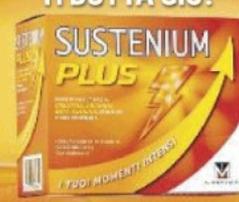


Annamaria Testa e lo spot lesbo che divide i social

**«Pensavate fosse amore?
Invece è solo pubblicità»**

Cutò a pagina 10

IL CAMBIO DI STAGIONE
TI BUTTA GIÙ?



SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI

SoloAffittiPAY

Per tutta la durata del contratto, l'affitto te lo paga direttamente SoloAffitti.

soloaffittipay.it

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

SoloAffittiPAY

PERCHÉ L'INQUILINO IDEALE È SOLO UNO: È SOLOAFFITTI.

soloaffittipay.it

Anno 46 - N° 116

Martedì 18 maggio 2021

In Italia € 1,50

LOTTA AL COVID

L'Italia riparte in due settimane

Il coprifuoco slitta alle 23, con l'estate verrà soppresso. Tornano le cene al chiuso. Tre regioni saranno bianche dal 1° giugno, altrettante sette giorni dopo. Draghi sceglie il metodo delle riaperture graduali, ma per la Lega sono troppo lente. Vaccini, si va verso l'allungamento della validità del green pass

Recovery, al via il decreto per la governance. Giustizia, Conte contro la riforma

Nel giro di due settimane l'Italia si libererà della maggior parte delle restrizioni anti Covid. Il coprifuoco slitta da domani alle 23, dal 7 giugno sarà a mezzanotte e sparirà con l'estate, se i contagi lo consentiranno. Centri commerciali aperti già nel weekend, bar e ristoranti anche al chiuso dal 1° giugno.

di Bocci, Bompani, Ciriaco Cuzzocrea, Giannoli, Giovara e Milella • da pagina 2 a pagina 9



L'analisi

Quel gusto ritrovato della normalità

di Maurizio Crosetti

Bianco è il colore della luce, della purezza, della pulizia, della neve, forse dell'anima, ed è anche il colore del danno nelle lesioni neurologiche (lo ha raccontato Francesca Mammocchi come nessuno). Ma adesso è soprattutto il colore di una speranza di libertà. Bianca, lucente, smagliante dopo tutta quest'ombra e questo buio. Speranza potenziata dalla privazione e moltiplicata dal desiderio. • a pagina 5

Il piano fiscale

Multinazionali digitali e non: la nuova tassa Ue

di Claudio Tito • a pagina 10

La finanza

Va a Unicredit la quota Fininvest in Mediobanca

di Andrea Greco • a pagina 20

Nella giornata anti omofobia

L'appello di Mattarella: "Basta odio. La società arricchita dalla diversità"

di Giovanna Casadio, Carlo Moretti e Concetto Vecchio • alle pagine 12 e 13

L'ultima rivelazione sul filantropo



Bill e Melinda Gates hanno annunciato il divorzio dopo 27 anni di matrimonio

"Lasciò Microsoft per un flirt". La vita segreta di Bill Gates

di Anna Lombardi • a pagina 17

Medio Oriente

La diplomazia al lavoro per fermare la guerra di Gaza



di Colarusso, Del Re Nizza e Rodari • alle pagine 14 e 15

L'ambasciatore dell'Iran: Israele colpevole di strage

di Hamid Bayat

Il viaggio a Roma del ministro degli Esteri della Repubblica islamica dell'Iran Mohammad Javad Zarif si è svolto sotto il segno dell'ennesima, violenta aggressione del regime di Israele nella Palestina occupata. • a pagina 26

L'israeliano ribatte: "Voi armate l'odio per annientarci"

di Dror Eydor

Signor ministro degli Esteri iraniano Zarif, mentre lei ieri era in visita a Roma, io mi trovavo in Israele con le mie figlie piccole, sotto il fuoco dell'attacco terroristico che Hamas ha scatenato con i vostri finanziamenti. • a pagina 26

IL CAMBIO DI STAGIONE TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANI.

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Nervese, 21 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Nicolò Ammaniti
€ 11,40

sz



Lavoro Precari e senza aspirazioni
La generazione sospesa degli under 35

PAOLO BARONI E L'INTERVENTO DI MARIA CRISTINA PISANI - PP. 8-9

Il libro Satana e Dio, quando il male
si accanisce contro l'uomo giusto

MASSIMO RECALCATI



Il libro di Giobbe affronta come è noto il grande tema della sofferenza umana, il suo senso e la sua inesorabilità. Ma non solo e, forse, non primariamente. Esso affronta soprattutto lo scandalo dell'innocente colpito dal male. - P. 24



LA STAMPA



MARTEDÌ 18 MAGGIO 2021

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.135 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPELIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it GNN

DAL PRIMO GIUGNO SI POTRÀ CONSUMARE NEI LOCALI ANCHE OLTRE LE 18. LETTA: RIAPERTURE GRADUALI E IRREVERSIBILI

Draghi, un altro passo verso la normalità

Il governo accelera su ristoranti, piscine e palestre. E dal 21 giugno abolito del tutto il coprifuoco

LA SCIENZA

UN PREMIO ALLA FIDUCIA

ANTONELLA VIAOLA

L'Italia riapre. E, questa volta, lo fa definitivamente, senza nessuna intenzione di richiudere. Già all'inizio della scorsa estate eravamo stati travolti dal desiderio di riaperture e di ottimismo. Venivamo fuori da un duro lockdown, che aveva abbattuto la circolazione del virus, e andavamo incontro alla stagione estiva, che ha agito sulla trasmissibilità del Sars-CoV-2 come fa su molti altri virus respiratori, limitandola fortemente. Il drastico calo dei contagi di allora venne da alcuni erroneamente interpretato come un indebolimento del virus.

CONTINUA A PAGINA 23 SERVIZI - PP. 2-5

IL CALENDARIO

DOMANI Coprifuoco alle 23

22 maggio Centri commerciali nei weekend e Impianti da sci

24 maggio Palestre con lezioni individuali e Riapertura palestre senza doccia

1 giugno Ristoranti con servizio al chiuso anche la sera e Eventi all'aperto nel limite del 25% della capienza e fino a un massimo di 1000 spettatori

7 giugno Coprifuoco alle 24

15 giugno Parchi tematici e divertimento e Feste e cerimonie con green pass e Corse, congressi e fiere

21 giugno Dancificatione coprifuoco

1 luglio Centri termali e piscine al chiuso e Sale giochi e scommesse e Corsi di formazione

IL PERSONAGGIO

PERCHÉ HA SENSO MELONI PREMIER

GIOVANNI ORSINA

È realistica, Giorgia Meloni, quando immagina d'installarsi a Palazzo Chigi in un prossimo futuro? La risposta breve è sì. Non so se sia probabile che la coalizione di destra vinca le prossime elezioni e che Fdi ne diventi la forza maggiore. - P. 23

IL DIVORZIO DI GATES

Epstein, l'amante e le molestie ascende e caduta del favoloso Bill

PAOLO MASTROLILLI



Alla fine, la crisi matrimoniale tra Bill Gates e Melinda French potrebbe avere la spiegazione più antica del mondo: l'infedeltà. Le voci sui comportamenti non irriprensibili del marito si stanno rincorrendo. - P. 15

LA PENA DI MORTE

Il Sud Carolina ha finito il veleno così torna il plotone di esecuzione

GIANLUCA NICOLETTI



La Carolina del Sud offrirà ai suoi cittadini condannati a morte il privilegio di essere fucilati, a meno che preferiscano un classico come la sedia elettrica. Detto così sembrerebbe quasi una delicatezza. - P. 25

LA POLITICA

QUEL RISCHIO ERA RAGIONATO

MARCELLO SORGI

Se il 26 aprile - giorno in cui a sorpresa Draghi diede il via, un via prudente alle riaperture - ci avessero detto che esattamente 20 giorni dopo il governo avrebbe dato il via a una dettagliata e graduale uscita dal lockdown, speriamo definitiva, forse non ci avremmo creduto. È un certo effetto adesso, dopo tre settimane di inutili polemiche e accuse tra le due opposte anime della maggioranza, scoprire che il premier aveva in testa un calendario preciso di tutti i passaggi del ritorno alla normalità.

CONTINUA A PAGINA 5

IL CASO

Scuole nel Lazio alias e spogliatoi per studenti trans

NICCOLÒ CARRATELLI



Alias, spogliatoi e bagni separati per studenti trans. Sono alcune delle disposizioni contenute nelle linee guida delle scuole nel Lazio. - P. 7

MATTARELLA E I DIRITTI LGBT

MICHELA MURGIA

Se un alieno fosse giunto nel fine settimana in Italia e avesse dovuto giudicare il livello di civiltà dal numero delle manifestazioni di piazza a sostegno del ddl Zan, gli sarebbe sembrato un paese molto più vivibile di quanto non appaia guardandolo rappresentato da certa politica. - P. 22

IL RECORD DI AGGRESSIONI

DONNE, IL VIRUS DELLA VIOLENZA

MICHELA MARZANO

Convivenza forzata, perdita del lavoro, nervosismo, depressione, panico. I lunghi mesi di lockdown hanno messo a dura prova chiunque. Ma, ancora una volta, sono state le donne e le ragazze a soffrire di più. Nel 2020 le chiamate al numero contro le violenze e lo stalking sono aumentate del 79,5% rispetto al 2019. - P. 23

BUONGIORNO

Il teatro del passatempo

MATTIA FELTRI

L'altra sera un professore di Ciro Grillo è andato in tv a dire la sua sul ragazaccio. Non so il nome del professore, non so che insegnasse, non ho visto la trasmissione e ne ho letto soltanto un paio di resoconti. È stata un'eccezione perché normalmente non leggo pezzi su Ciro Grillo, mi imbatto in qualche titolo su qualche ulteriore testimone, e che testimonia soprattutto il febbrile impegno di noi altri nella ricerca del colpo di scena. Chi intervista il portiere del B&B dove alloggiava la ragazza che ha denunciato lo stupro per sapere se aveva la faccia della stuprata, chi il bagnino della spiaggia per sapere se aveva l'atteggiamento della stuprata, e chi più tradizionalmente si dedica allo spaccio di verbali, dove stuprata e stupratori - passano per retrogrado se specifico presunti? - forniscono le op-

poste versioni. Se c'è una minoranza dei cui diritti e della cui dignità è sconveniente occuparsi, è la minoranza di vittime e carnefici - salgo al titolo di reazionario se ripeto presunti? - che popolano la cronaca nera. Li si prende e li si butta nel teatro del nostro passatempo, dove la decenza si scassa sempre davanti al dettaglio, e le loro vite sono offerte al nostro sdegno e ai nostri buoni sentimenti. Pian piano, inconsapevoli avvoltoi, su questi ragazzi da divorare pezzo a pezzo, e il sensazionale è il professore dell'altra sera, ora su una cattedra altissima, a parlare dell'ex allievo come di un bullo, uno convinto di poter disporre degli altri in nome di una speciale immunità, e di fare quel che gli garba senza calcolarne le conseguenze. Non sono sicuro che fosse il ritratto di Ciro, e solo di Ciro.

IL CAMBIO DI STAGIONE TI BUTTA GIÙ?



IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VIANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.



LINCOLN
INTERNATIONAL

lincolninternational.com

Patrimonio Destinato parte con una mini-dote: da Mef e Cdp solo 3 miliardi

Mentre la stima del fabbisogno iniziale della spa del Tesoro è di 9,7 miliardi di euro. Attesi altri versamenti

Leone a pagina 8

MF

il quotidiano dei mercati finanziari

Il lusso verso il ritorno al pre-Covid già nel 2021

Altagamma e Bain prevedono consumi per 295 miliardi di euro

Camurati in MF Fashion

Anno XXXIII n. 096
Martedì 18 Maggio 2021
€2,00 *Classedtori*



LINCOLN
INTERNATIONAL

lincolninternational.com

FTSE MIB +0,39% 24.863 DOW JONES -0,17% 34.323 NASDAQ -0,75% 13.329 DAX 30 -0,13% 15.397 SPREAD 123 +3 €/S 1,2143

MENTRE IL GOVERNO RIAPRE, AUMENTANO GLI INTERESSI SUL DEBITO

Btp, risale il rischio Italia

Da **febbraio** a oggi il tasso del bond a **dieci anni** è quasi triplicato: da 0,4% a **1,1%**
Dietro la fiammata ci sono i **timori** di minori acquisti Bce e di ritardi sulle riforme **Draghi** però tira dritto e allunga alle 23 il **coprifuoco**, poi a luglio attività tutte **libere**

CON UN TWEET MUSK DÀ UN ALTRO COLPO AL BITCOIN. BORSE EUROPEE, SOLO MILANO POSITIVA

BERKSHIRE HATHAWAY
Ivass autorizza Buffett a fare l'assicuratore in Italia: focus sulla Rc medica



FITD IN USCITA
Carige, entro luglio short list dei candidati all'acquisto

BERLUSCONI FA CASSA
Fininvest esce da Mediobanca: il 2% venduto per 174 milioni



+ €50.000.000 RACCOLTI PER 108 SOCIETÀ

CROWDFUNDME

INVESTI OGGI NELLE GRANDI AZIENDE DI DOMANI

WWW.CROWDFUNDME.IT

Giampieri s'insedia alla Presidenza di Assoport

Si è insediato oggi Rodolfo Giampieri, neo-eletto Presidente dell'Associazione dei Porti Italiani. Giampieri ha avuto un cordiale colloquio con Rossi questa mattina negli uffici romani di **Assoport**, nello spirito di piena collaborazione e unità d'intenti che ha contraddistinto questo passaggio di timone. Nel salutare la struttura dell'Associazione, Rossi ha ribadito la sua soddisfazione, 'Come ho già detto, in questo momento cruciale per il futuro della portualità, **Assoport** ha saputo fare sintesi. Da adesso nel ruolo di associato, darò il mio contributo insieme ai colleghi, e sono certo che **Assoport** avrà un ruolo centrale nelle prossime politiche di sviluppo del Paese.' Giampieri ha colto subito le parole del suo predecessore, sottolineando come 'Sarà proprio l'attività legata al rilancio della portualità dopo l'emergenza sanitaria, unitamente alle previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che ci guideranno nelle nostre prossime attività associative. Con il supporto dei presidenti delle **Adsp** e della struttura di **Assoport**, lavoreremo al fianco del Ministero, delle Capitanerie di Porto, del cluster marittimo-portuale, delle parti sociali e di tutti i player del settore, per trovare le migliori soluzioni per un rinnovato futuro sostenibile del comparto.'

The screenshot shows the website adriaeco.eu with a red header. The main article is titled "Giampieri s'insedia alla Presidenza di Assoport" and includes a photo of two men in suits shaking hands in front of a blue banner that says "ASSOPORT". To the right of the article, there is a sidebar with "articoli recenti" and "i più letti".

Infrastrutture: Rodolfo Giampieri nuovo presidente di Assoport, oggi passaggio con Daniele Rossi

- Si è insediato oggi Rodolfo Giampieri, neo eletto presidente di **Assoport**, che questa mattina ha avuto un primo colloquio con il presidente uscente Daniele Rossi. Stando al relativo comunicato stampa, nel salutare la struttura dell'associazione Rossi ha ribadito la sua soddisfazione. 'Come ho già detto, in questo momento cruciale per il futuro della portualità, **Assoport** ha saputo fare sintesi: da adesso nel ruolo di associato, darò il mio contributo insieme ai colleghi, e sono certo che **Assoport** avrà un ruolo centrale nelle prossime politiche di sviluppo del Paese', ha detto. Giampieri ha colto subito le parole del suo predecessore, sottolineando come 'sarà proprio l'attività legata al rilancio della portualità dopo l'emergenza sanitaria, unitamente alle previsioni del Pnrr che ci guideranno nelle nostre prossime attività associative'. Con il sostegno dei presidenti delle **Adsp** e della struttura di **Assoport**, ha continuato, lavoreremo 'al fianco del ministero, delle capitanerie di porto, del cluster marittimo-portuale, delle parti sociali e di tutti i player del settore, per trovare le migliori soluzioni per un rinnovato futuro sostenibile del comparto'. (Com)



Assoporti: Giampieri, lavoro per il futuro sostenibile del settore

Il neo presidente si è insediato oggi a Roma

(ANSA) - GENOVA, 17 MAG - Si è insediato oggi Rodolfo Giampieri, neo eletto presidente dell' Associazione dei Porti Italiani. Giampieri ha avuto un cordiale colloquio con il presidente uscente Daniele Rossi questa mattina negli uffici romani di **Assoporti**, nello spirito di piena collaborazione e unità d' intenti che ha contraddistinto questo passaggio di timone. Nel salutare la struttura dell' Associazione, Rossi ha ribadito la sua soddisfazione. "Come ho già detto, in questo momento cruciale per il futuro della portualità, **Assoporti** ha saputo fare sintesi. Da adesso nel ruolo di associato, darò il mio contributo insieme ai colleghi, e sono certo che **Assoporti** avrà un ruolo centrale nelle prossime politiche di sviluppo del Paese." Giampieri ha colto subito le parole del suo predecessore, sottolineando come "sarà proprio l' attività legata al rilancio della portualità dopo l' emergenza sanitaria, unitamente alle previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che ci guideranno nelle nostre prossime attività associative. Con il supporto dei presidenti delle **Adsp** e della struttura di **Assoporti**, lavoreremo al fianco del Ministero, delle Capitanerie di Porto, del cluster marittimo-portuale, delle parti sociali e di tutti i player del settore, per trovare le migliori soluzioni per un rinnovato futuro sostenibile del comparto." (ANSA).



Assoporti: Rodolfo Giampieri si è insediato alla presidenza

Oggi il passaggio con Daniele Rossi

Giampieri ha colto subito le parole del suo predecessore, sottolineando come "sarà proprio l' attività legata al rilancio della portualità dopo l' emergenza sanitaria, unitamente alle previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che ci guideranno nelle nostre prossime attività associative. Con il supporto dei presidenti delle **Adsp** e della struttura di **Assoporti**, lavoreremo al fianco del Ministero, delle Capitanerie di Porto, del cluster marittimo-portuale, delle parti sociali e di tutti i player del settore, per trovare le migliori soluzioni per un rinnovato futuro sostenibile del comparto".



Informazioni Marittime

Primo Piano

Presidenza Assoportì, insediato Rodolfo Giampieri

Cambio di consegne nell' associazione dei porti italiani

Si è insediato oggi Rodolfo Giampieri, neo eletto presidente dell' Associazione dei Porti Italiani, **Assoportì**. Giampieri ha avuto un cordiale colloquio con Rossi questa mattina negli uffici romani di **Assoportì**, si legge in una nota di **Assoportì**, «nello spirito di piena collaborazione e unità d' intenti che ha contraddistinto questo passaggio di timone». Nel salutare la struttura dell' associazione, Rossi ha ribadito la sua soddisfazione. «Come ho già detto, in questo momento cruciale per il futuro della portualità, **Assoportì** ha saputo fare sintesi. Da adesso nel ruolo di associato, darò il mio contributo insieme ai colleghi, e sono certo che **Assoportì** avrà un ruolo centrale nelle prossime politiche di sviluppo del Paese». Giampieri ha sottolineato come «sarà proprio l' attività legata al rilancio della portualità dopo l' emergenza sanitaria, unitamente alle previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che ci guideranno nelle nostre prossime attività associative. Con il supporto dei presidenti delle **Adsp** e della struttura di **Assoportì**, lavoreremo al fianco del Ministero, delle Capitanerie di Porto, del cluster marittimo-portuale, delle parti sociali e di tutti i player del settore, per trovare le migliori soluzioni per un rinnovato futuro sostenibile del comparto».



Giampieri insediato alla presidenza Assoport

Nella sede dell'associazione è avvenuto il passaggio con Daniele Rossi

Vezio Benetti

ROMA Rodolfo Giampieri, neo eletto presidente dell'Associazione dei porti italiani ha avuto un cordiale colloquio con Rossi negli uffici romani di **Assoport**, nello spirito di piena collaborazione e unità d'intenti che ha contraddistinto questo passaggio di timone. Nel salutare la struttura dell'Associazione, Rossi ha ribadito la sua soddisfazione, Come ho già detto, in questo momento cruciale per il futuro della portualità, **Assoport** ha saputo fare sintesi. Da adesso nel ruolo di associato, darò il mio contributo insieme ai colleghi, e sono certo che **Assoport** avrà un ruolo centrale nelle prossime politiche di sviluppo del Paese. Giampieri ha colto subito le parole del suo predecessore, sottolineando come Sarà proprio l'attività legata al rilancio della portualità dopo l'emergenza sanitaria, unitamente alle previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che ci guideranno nelle nostre prossime attività associative. Con il supporto dei presidenti delle **AdSp** e della struttura di **Assoport**, lavoreremo al fianco del ministero, delle Capitanerie di porto, del cluster marittimo-portuale, delle parti sociali e di tutti i player del settore, per trovare le migliori soluzioni per un rinnovato futuro sostenibile del comparto.



Assoporti: Giampieri, oggi il passaggio con Daniele Rossi

Roma: Si è insediato oggi Rodolfo Giampieri, neo eletto Presidente dell'Associazione dei Porti Italiani. Giampieri ha avuto un cordiale colloquio con Rossi questa mattina negli uffici romani di **Assoporti**, nello spirito di piena collaborazione e unità d'intenti che ha contraddistinto questo passaggio di timone. Nel salutare la struttura dell'Associazione, Rossi ha ribadito la sua soddisfazione, "Come ho già detto, in questo momento cruciale per il futuro della portualità, **Assoporti** ha saputo fare sintesi. Da adesso nel ruolo di associato, darò il mio contributo insieme ai colleghi, e sono certo che **Assoporti** avrà un ruolo centrale nelle prossime politiche di sviluppo del Paese." Giampieri ha colto subito le parole del suo predecessore, sottolineando come "Sarà proprio l'attività legata al rilancio della portualità dopo l'emergenza sanitaria, unitamente alle previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che ci guideranno nelle nostre prossime attività associative. Con il supporto dei presidenti delle **Adsp** e della struttura di **Assoporti**, lavoreremo al fianco del Ministero, delle Capitanerie di Porto, del cluster marittimo-portuale, delle parti sociali e di tutti i player del settore, per trovare le migliori soluzioni per un rinnovato futuro sostenibile del comparto."



Giampieri s' insedia alla Presidenza di Assoport

Roma: Si è insediato oggi Rodolfo Giampieri, neo eletto Presidente dell' Associazione dei Porti Italiani. Giampieri ha avuto un cordiale colloquio con Rossi questa mattina negli uffici romani di **Assoport**, nello spirito di piena collaborazione e unità d' intenti che ha contraddistinto questo passaggio di timone. Nel salutare la struttura dell' Associazione, Rossi ha ribadito la sua soddisfazione, "Come ho già detto, in questo momento cruciale per il futuro della portualità, **Assoport** ha saputo fare sintesi. Da adesso nel ruolo di associato, darò il mio contributo insieme ai colleghi, e sono certo che **Assoport** avrà un ruolo centrale nelle prossime politiche di sviluppo del Paese." Giampieri ha colto subito le parole del suo predecessore, sottolineando come "Sarà proprio l' attività legata al rilancio della portualità dopo l' emergenza sanitaria, unitamente alle previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che ci guideranno nelle nostre prossime attività associative. Con il supporto dei presidenti delle **Adsp** e della struttura di **Assoport**, lavoreremo al fianco del Ministero, delle Capitanerie di Porto, del cluster marittimo-portuale, delle parti sociali e di tutti i player del settore, per trovare le migliori soluzioni per un rinnovato futuro sostenibile del comparto."



Assoporti: Rodolfo Giampieri si è insediato alla presidenza

Oggi il passaggio con Daniele Rossi

Giampieri ha colto subito le parole del suo predecessore, sottolineando come sarà proprio l'attività legata al rilancio della portualità dopo l'emergenza sanitaria, unitamente alle previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che ci guideranno nelle nostre prossime attività associative. Con il supporto dei presidenti delle **Adsp** e della struttura di **Assoporti**, lavoreremo al fianco del Ministero, delle Capitanerie di Porto, del... la provenienza: ASKA

The screenshot shows the website interface with a green header containing the logo and navigation menu. The main article title is 'Assoporti: Rodolfo Giampieri si è insediato alla presidenza'. Below the title, there is a sub-header 'Oggi il passaggio con Daniele Rossi'. The article text is partially visible, starting with 'Giampieri ha colto subito le parole del suo predecessore...'. To the right of the main article, there is a sidebar with 'Ultime notizie in ASKA' and 'Ultime notizie in Italia' sections, each listing several news items with their respective dates and times. At the bottom of the page, there is a social media sharing section for Facebook and a small advertisement for 'NATIZIE'.

"IL PNRR DRAGHI È UN CAMBIO DI PASSO PER I PORTI"

IL RECOVERY PLAN destina al settore delle infrastrutture e dei trasporti 31,4 miliardi di euro. Come valuta la strategia complessiva messa in campo dal Governo in materia di logistica, intermodalità e portualità? "Lo stanziamento dedicato al settore è certamente un buon segnale - spiega Daniele Rossi (nella foto a destra), presidente di **Assoporti** e dell' Autorità portuale di Ravenna -. Nello specifico, vediamo infatti un vero cambio di passo nel Piano che destina alla portualità fondi dedicati alla logistica, all' ultimo miglio e alle infrastrutture di resilienza ai cambiamenti climatici. Questi fondi dedicati alla sostenibilità ambientale sono vitali considerato che nei prossimi anni i porti dovranno far fronte agli adeguamenti delle navi, che utilizzeranno nuove tecnologie e fonti energetiche per giungere alla riduzione delle emissioni". I sindacati e l' Associazione nazionale imprese portuali, però, hanno espresso criticità sulle nuove norme che saranno introdotte dal Piano perché minaccerebbero il lavoro portuale e l' assetto del mercato... IL RECOVERY PLAN destina al settore delle infrastrutture e dei trasporti 31,4 miliardi di euro.

Come valuta la strategia complessiva messa in campo dal Governo in materia di logistica, intermodalità e portualità? "Lo stanziamento dedicato al settore è certamente un buon segnale - spiega Daniele Rossi (nella foto a destra), presidente di **Assoporti** e dell' Autorità portuale di Ravenna -. Nello specifico, vediamo infatti un vero cambio di passo nel Piano che destina alla portualità fondi dedicati alla logistica, all' ultimo miglio e alle infrastrutture di resilienza ai cambiamenti climatici. Questi fondi dedicati alla sostenibilità ambientale sono vitali considerato che nei prossimi anni i porti dovranno far fronte agli adeguamenti delle navi, che utilizzeranno nuove tecnologie e fonti energetiche per giungere alla riduzione delle emissioni". I sindacati e l' Associazione nazionale imprese portuali, però, hanno espresso criticità sulle nuove norme che saranno introdotte dal Piano perché minaccerebbero il lavoro portuale e l' assetto del mercato portuale. "Per quanto riguarda il mercato del lavoro, **Assoporti** è stata sempre sensibile e attenta. Non credo che si possa modificare una norma con un Piano che è un quadro delle necessità per il rilancio del Paese. Il lavoro e i lavoratori vanno salvaguardati, per noi questo è un punto fermo". Una delle riforme riguarda la semplificazione delle procedure per il processo di pianificazione strategica. Si tratta di un tema di fondamentale importanza per le Autorità di Sistema portuale. Quali sono aspetti su cui il governo vuole incidere maggiormente? "Credo che il governo abbia accolto diverse osservazioni che l' Associazione ha proposto in materia di semplificazione. Tra queste, la necessità di semplificare l' iter dei Documenti di Pianificazione Strategica di Sistema e dei Piani Regolatori Portuali che ritengo siano essenziali per l' adeguamento infrastrutturale degli scali portuali. Credo che si voglia andare nella direzione di avere la certezza della pianificazione e della programmazione proprio per incrementare sia la competitività dei porti, sia l' adattamento delle aree alla necessaria resilienza ai cambiamenti climatici". Altro nodo è quello dell' attuazione del regolamento che definisce l' aggiudicazione competitiva delle concessioni nelle aree portuali. Se ne parla da oltre vent' anni. Perché ad oggi nessuno è mai riuscito nel tentativo? "Un tentativo di approvazione del regolamento è avvenuto subito dopo l' approvazione della riforma portuale nel 2016, senza, però, esito positivo poiché si faceva riferimento al Codice degli appalti anche per le concessioni demaniali, prevedendo bandi e gare che non appaiono compatibili con gli investimenti messi in campo dai concessionari dei porti. Forse occorre lavorare sui regolamenti locali con una condivisione ampia. Sarebbe utile per evitare regole diversi tra porti dello stesso Paese". Parliamo di semplificazione delle procedure di





e dalla transizione verso un modello di sviluppo eco-sostenibile. Ritiene che lo sviluppo del Cold Ironing sia la soluzione migliore per favorire questo processo? "Come ho detto prima la sostenibilità dei porti è un obbligo anche in previsione delle misure messe in atto a livello europeo. Lo ritengo anche un obbligo morale per salvaguardare il futuro. In questo senso, senz'altro il Cold Ironing è una delle possibili soluzioni per ridurre le emissioni negli ambiti portuali. Non sono sicuro, però, che sia la soluzione migliore poiché stanno emergendo nuovi studi sull'idrogeno. Esistono anche energie rinnovabili che possono avere un ruolo anche nei porti. Infine, ci possono essere soluzioni con l'utilizzo del gas naturale liquefatto. Credo che tutte queste soluzioni pianificate e integrate possano rappresentare il futuro dell'approvvigionamento energetico sostenibile". Come Presidente del Porto di Ravenna, quale è il fulcro del suo sviluppo? "Sicuramente uno degli argomenti al centro delle strategie che devono orientare le scelte della portualità tutta nei prossimi anni è quello della transizione ecologica. Il Porto di Ravenna, che è quello che conosco meglio perché ne seguo quotidianamente le progettualità, sta ponendo l'ambiente al centro dei progetti di sviluppo che ha in corso o che a breve si avvieranno. Dall'elettrificazione delle banchine alla cintura verde intorno all'area portuale, dall'uso di vetture elettriche in **AdSP** alla realizzazione di un parco fotovoltaico da circa 20MWp, dall'impianto di trattamento dei sedimenti risultanti dall'escavo dei fondali alla riconversione di aree portuali ad attività ambientalmente sostenibili, dal potenziamento dei collegamenti delle banchine con la ferrovia all'ampliamento del Terminal Traghetti che movimentava semirimorchi togliendo già oggi più di 70.000 camion dalla strada, tutto va in quella direzione. La tutela dell'ambiente e la ricerca di uno sviluppo delle attività portuali che sia ecosostenibile sono la sfida con cui ci stiamo misurando ogni giorno e credo che il Porto di Ravenna abbia messo in campo da questo punto di vista azioni molto efficaci che saranno oggetto di un prossimo bilancio di sostenibilità al quale stiamo già lavorando".

Ora tocca all' Adriatico: Costa Luminosa parte da Trieste

da Redazione

Dopo il Mediterraneo occidentale, ripartono anche le crociere nel mar Adriatico e in Grecia . Domenica 16 maggio dal **porto** di **Trieste** è salpata Costa Luminosa , seconda nave di Costa Crociere a riprendere a operare nel 2021, su un totale di quattro previste entro l' estate. È la prima nave quest' anno a ripartire nel Mediterraneo orientale . L' itinerario di una settimana, prevede, oltre a **Trieste**, scali a Bari e in quattro destinazioni greche: Corfù, Atene, Mykonos e Katakolon/Olimpia . Partenze disponibili per tutta la stagione estiva e per parte dell' autunno, sino a metà novembre 2021, per un totale di 27 crociere. L' occasione della ripartenza di Costa Luminosa è stata celebrata a **Trieste** dal direttore generale di Costa Crociere, Mario Zanetti , insieme alle autorità locali. «Con la ripartenza di Costa Luminosa riportiamo finalmente le crociere anche nel mar Adriatico e in Grecia, una delle destinazioni turistiche più richieste in Europa, rimettendo in moto anche nella parte orientale del Mediterraneo un settore di grande importanza per l' economia di molti Paesi europei, a cominciare dall' Italia - ha dichiarato Zanetti - Per dare un' idea, prima della pausa per l' emergenza Covid, la nostra compagnia generava in Europa un indotto annuo pari a quasi 13 miliardi di euro, creando oltre 63.000 posti di lavoro. Siamo particolarmente lieti di riprendere proprio da **Trieste** , una città che ci ha sempre accolti in maniera splendida, e che sarà il **porto** di partenza di Costa Luminosa non solo quest' anno, ma anche nel 2022 . Guardiamo con ottimismo al futuro e ricominciamo a lavorare per rendere **Trieste** ancora più centrale e strategica per le crociere, attraverso uno sviluppo che sia sostenibile e in grado di offrire una guest experience di qualità». Una ripartenza accolta con grande favore dall' intero Friuli Venezia Giulia , pronto ad accogliere i turisti, con un alto senso di rispetto delle regole, un' accelerazione della campagna vaccinale e una gestione della pandemia sta portando rapidamente la regione a livelli da zona bianca. Le procedure sanitarie e di sicurezza delle navi Costa sono state rafforzate grazie all' adozione del Costa Safety Protocol . Tra le misure previste dal protocollo ci sono: la riduzione del numero di ospiti; test con tampone per tutti gli ospiti prima dell' imbarco e a metà crociera; test con tampone per l' equipaggio prima dell' imbarco e regolarmente durante il periodo di permanenza a bordo; controllo della temperatura quotidiano e ogni volta che si scende e si rientra in nave, o che si accede ai ristoranti; visita delle destinazioni solo con escursioni protette; distanziamento fisico a bordo e nei terminal; nuove modalità di fruizione dei servizi di bordo; potenziamento della sanificazione e dei servizi medici; utilizzo della mascherina protettiva quando necessario. Per quanto riguarda le escursioni , la compagnia propone un programma rinnovato , che permetterà di scoprire località poco conosciute , in esclusiva per gli ospiti Costa, e nuove proposte di menù, con i piatti legati località toccate dall' itinerario. Dopo la ripartenza di Costa Smeralda il 1° maggio e di Costa Luminosa il 16 maggio, il 26 giugno sarà la volta di Costa Deliziosa , sempre per crociere di una settimana in Grecia. Il 4 luglio sarà il giorno di Costa Firenze , la nuova nave ispirata al Rinascimento fiorentino, che offrirà un itinerario di una settimana in Italia. In concomitanza con il ritorno di Costa Firenze, dal 3 luglio Costa Smeralda tornerà su itinerari internazionali, con crociere di una settimana in Italia, Francia e Spagna.



Vado Ligure tra digitalizzazione e potenziamento

Redazione

VADO LIGURE Si aggira intorno al 30% la quota di trasporto intermodale nel porto di Vado Ligure che nei primi tre mesi del 2021 ha mosso 3.779 carri ferroviari per il trasporto di container, con un incremento del 56% nel solo mese di Marzo. Undici coppie di treni settimanali programmate per le destinazioni dell'hinterland, Milano, Padova, Rubiera, a cui, da inizio Aprile si sono aggiunte due coppie di treni per il Terminal Piacenza Intermodale. Sul sistema ferroviario di Vado si sta inoltre procedendo a un'opera di potenziamento in vista dell'ulteriore incremento dell'attività del Vado Gateway e dei flussi di traffico da movimentare su treno: Rfi ha avviato i lavori di miglioramento dell'impianto di segnalamento della stazione di Vado Zona Industriale, con termine Giugno 2022 e sarà realizzato l'impianto ACC per il controllo computerizzato del traffico, in comunicazione con Parco Doria. Contemporaneamente Rfi sta procedendo ai lavori per l'automazione del sistema di segnalamento sulla tratta fra Zona industriale e Parco Doria, dove sono in corso anche interventi sull'armamento ferroviario per il recupero di binari da tempo dismessi, allo scopo di realizzare un polmone vitale per il traffico merci legato al porto e per il traffico passeggeri. Saranno avviate anche le attività preliminari per definire gli interventi di seconda fase sugli impianti della stazione di Vado Zona Industriale, finalizzati all'aumento del modulo fino a 750 metri e al potenziamento del fascio di 6 binari adibiti ad arrivi/partenze. L'Autorità di Sistema portuale del mar Ligure occidentale ha dato il via a inizio Aprile ai lavori per la risistemazione dei passaggi a livello presenti sul raccordo del porto di Vado Ligure, che si concluderanno entro l'estate. L'impianto di via Piave sarà completamente automatico, quello di via Trieste avrà una doppia modalità di lavoro, con possibile esclusione dell'automatismo e controllo tramite telecomando o telefono, per evitare chiusure prolungate che potrebbero causare la congestione del traffico stradale sulla locale viabilità. Passi avanti anche dal punto di vista digitale: dopo l'installazione del gate ferroviario automatizzato realizzato da VIO nell'ambito del progetto europeo Vamp Up, che rileva automaticamente e rende disponibili le informazioni relative ai convogli ed ai container in transito da e per il porto, sono state sviluppate le progettazioni per l'integrazione funzionale fra il sistema ferroviario portuale e la stazione di Vado Ligure Zona Industriale e per l'interoperabilità con l'Agenzia delle Dogane e con la Piattaforma di Circolazione (PIC) di Rfi.



Intermodalità e digitalizzazione in crescita nel porto di Vado Ligure

VADO LIGURE - Nei primi tre mesi dell' anno si sono mossi da e per il **porto di Vado Ligure** 3.779 carri ferroviari per il trasporto di container , con un incremento del 56% nel solo mese di marzo (che nel 2020 è stato il primo di piena operatività del terminal **Vado Gateway**), con una quota di trasporto intermodale intorno al 30%. Alle undici coppie di treni settimanali programmate per le destinazioni dell' hinterland (Milano, Padova, Rubiera), da inizio aprile si sono aggiunte due coppie di treni per il Terminal Piacenza Intermodale. In vista dell' ulteriore incremento dell' attività del **Vado Gateway** e dunque dei flussi di traffico da movimentare su treno, sono in corso diversi interventi per il potenziamento del sistema ferroviario di **Vado**. RFI ha avviato i lavori di miglioramento dell' impianto di segnalamento della stazione di **Vado Zona Industriale** , con orizzonte giugno 2022. In particolare, sarà realizzato l' impianto ACC per il controllo computerizzato del traffico, in comunicazione con Parco Doria. Contemporaneamente RFI sta procedendo ai lavori per l' automazione del sistema di segnalamento sulla tratta fra Zona industriale e Parco Doria, dove sono in corso anche interventi sull' armamento ferroviario per il recupero di binari da tempo dismessi, allo scopo di realizzare un polmone vitale per il traffico merci legato al **porto** e per il traffico passeggeri. A breve verranno avviate anche le attività preliminari per definire gli interventi di seconda fase sugli impianti della stazione di **Vado Zona Industriale**, finalizzati all' aumento del modulo (750 m) e al potenziamento del fascio di 6 binari adibiti ad arrivi/partenze. Il 7 aprile AdSP ha dato il via ai lavori per la risistemazione dei passaggi a livello presenti sul raccordo del **porto di Vado Ligure** (via Piave e via Trieste), che si concluderanno entro l' estate. Mentre l' impianto di via Piave sarà completamente automatico, quello di via Trieste avrà una doppia modalità di lavoro, con possibile esclusione dell' automatismo e controllo tramite telecomando o telefono, per evitare chiusure prolungate che potrebbero causare la congestione del traffico stradale sulla locale viabilità. Passi avanti anche dal punto di vista digitale : dopo l' installazione del gate ferroviario automatizzato realizzato da VIO nell' ambito del progetto europeo Vamp Up, che rileva automaticamente e rende disponibili le informazioni relative ai convogli ed ai container in transito da e per il **porto**, sono state sviluppate le progettazioni per l' integrazione funzionale fra il sistema ferroviario portuale e la stazione di **Vado Ligure Zona Industriale** e per l' interoperabilità con l' Agenzia delle Dogane e con la Piattaforma di Circolazione (PIC) di RFI, da sviluppare a cura di Uirnet nell' ambito del progetto Ebridge.



Savona News

Savona, Vado

Porto di Vado, visita della senatrice Pinotti: sul tavolo le crisi industriali del savonese e i nuovi investimenti

Arboscello: "Il nostro territorio ricco di competenze, idee e professionalità: nuove risorse e supporto politico puntuale per invertire la rotta e tornare a crescere"

Questa mattina la senatrice Roberta Pinotti, già Ministro della Difesa, attualmente Presidente della Commissione Difesa in Senato ed esponente di spicco del Partito Democratico ligure e nazionale, ha incontrato insieme al consigliere regionale dem Roberto Arboscello il Console Alberto Panigo, il CdA e i rappresentanti dei lavoratori della Compagnia **Portuale** di Savona e visitato APM Terminal di Vado, alla presenza dell' amministratore delegato, Paolo Cornetto e del componente del Comitato di Gestione dell' **Autorità di Sistema Portuale**, Rino Canavese. " Abbiamo affrontato diversi temi centrali per questa Provincia, dal tema delle infrastrutture portuali di ultimo miglio (con la necessità di concretizzare quanto previsto dagli accordi di programma) alla transizione energetica, alle opportunità date dalle risorse del PNRR, per investimenti strategici e mirati " afferma Arboscello. " C' è stato modo di affrontare anche diversi temi spinosi, dalla possibilità del rinnovo del Fondo Amianto alle crisi industriali che minano l' occupazione e la coesione sociale del territorio - aggiunge il consigliere savonese - Preoccupa in particolare la situazione di Funivie, con i rappresentanti sindacali hanno consegnato alla senatrice un dossier ". " Ringrazio la senatrice Pinotti per la sua disponibilità e l' attenzione dimostrata ancora una volta. Il nostro territorio è un laboratorio ricco di competenze, idee e professionalità che grazie a nuove risorse e supporto politico puntuale può invertire la rotta e tornare a crescere " conclude Arboscello.



Shipping Italy

Savona, Vado

A Vado Ligure crescono i treni container e le dotazioni infrastrutturali per la ferrovia

Nei primi tre mesi dell'anno sono stati movimentati da e per il porto di Vado Ligure 3.779 carri ferroviari per il trasporto di container, con un incremento del 56% nel solo mese di marzo (che nel 2020 è stato il primo di piena operatività del terminal Vado Gateway), con una quota di trasporto intermodale intorno al 30%. Lo rende noto l'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale spiegando che alle undici coppie di treni settimanali programmate per le destinazioni dell'hinterland nel Settentrione (Milano, Padova, Rubiera) da inizio aprile si sono aggiunte due coppie di treni per il Terminal Piacenza Intermodale. In vista dell'ulteriore incremento dell'attività del Vado Gateway e dunque dei flussi di traffico da movimentare su treno, sono in corso diversi interventi per il potenziamento del sistema ferroviario di Vado. La port authority segnala che Rfi ha avviato i lavori di miglioramento dell'impianto di segnalamento della stazione di Vado Zona Industriale, con orizzonte giugno 2022. In particolare, sarà realizzato l'impianto Acc per il controllo computerizzato del traffico, in comunicazione con Parco Doria. Contemporaneamente Rfi sta procedendo ai lavori per l'automazione del sistema di segnalamento sulla tratta fra Zona industriale e Parco Doria, dove sono in corso anche interventi sull'armamento ferroviario per il recupero di binari da tempo dismessi, allo scopo di realizzare un polmone vitale per il traffico merci legato al porto e per il traffico passeggeri. A breve verranno avviate anche le attività preliminari per definire gli interventi di seconda fase sugli impianti della stazione di Vado Zona Industriale, finalizzati all'aumento del modulo (750 metri) e al potenziamento del fascio di sei binari adibiti ad arrivi/partenze. Il 7 aprile l'AdSP ha dato il via ai lavori per la risistemazione dei passaggi a livello presenti sul raccordo del porto di Vado Ligure (via Piave e via Trieste), che si concluderanno entro l'estate. Mentre l'impianto di via Piave sarà completamente automatico, quello di via Trieste avrà una doppia modalità di lavoro, con possibile esclusione dell'automatismo e controllo tramite telecomando o telefono, per evitare chiusure prolungate che potrebbero causare la congestione del traffico stradale sulla locale viabilità. Passi avanti sono in corso anche dal punto di vista digitale: dopo l'installazione del gate ferroviario automatizzato realizzato da Vio nell'ambito del progetto europeo Vamp Up, che rileva automaticamente e rende disponibili le informazioni relative ai convogli e ai container in transito da e per il porto, sono state sviluppate le progettazioni per l'integrazione funzionale fra il sistema ferroviario portuale e la stazione di Vado Ligure Zona Industriale e per l'interoperabilità con l'Agenzia delle Dogane e con la Piattaforma di Circolazione (Pic) di Rfi.

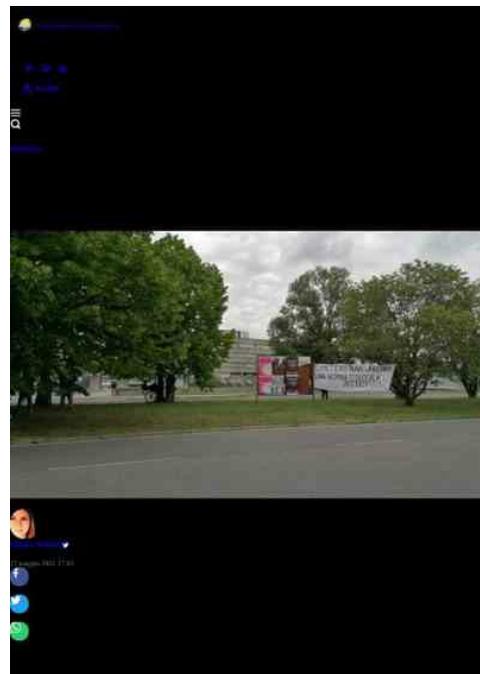


Ravenna Today

Ravenna

Processo Berkan B, ammesse tutte le parti civili. Presidio fuori dal Tribunale

Si è svolta lunedì mattina l'udienza preliminare per il procedimento per il reato di inquinamento ambientale a seguito dello smantellamento e affondamento della motonave Berkan B e successivo sversamento di idrocarburi al Porto di Ravenna. Imputati i vertici dell' **Autorità di Sistema Portuale** di Ravenna. La Berkan B è la nave non bonificata dai carburanti che si è spezzata in due a ottobre 2017. Sono state ammesse tutte le parti civili - Italia Nostra (presente l'avvocato Cristina Guasti), Anpana (Associazione nazionale protezione animali natura e ambiente), Legambiente Emilia-Romagna, Oipa Italia odv e Wwf. Italia Nostra ha depositato una relazione tecnica sullo stato della zona esterna alle panne da ottobre 2017, quando il relitto si spezzò, fino a quando il sito venne transennato a luglio 2019. E' stata fissata un'udienza per il prossimo 8 ottobre. "Nel complesso siamo soddisfatti della decisione del Gup - commenta Francesca Santarella di Italia Nostra a nome delle parti civili - Rinnoviamo il ringraziamento a tutti i cittadini e alle associazioni che hanno partecipato". Il Ministero della Transizione ecologica nei giorni scorsi, dopo il presidio svoltosi a Roma, ha annunciato una visita ispettiva imminente a Ravenna per fare chiarezza sulla situazione. Durante l'udienza, fuori dal Tribunale sono stati esposti striscioni e cartelloni in un presidio organizzato dal Collettivo Autonomo Ravennate e al quale hanno aderito anche Italia Nostra e Legambiente. "Speriamo che a ottobre si possa parlare già di un luogo liberato da questi rottami - continua Santarella - Non ci dimentichiamo però del cimitero delle navi, così come non ci dimentichiamo di quanti soldi pubblici dovranno essere impiegati per operazioni che potevano quasi sicuramente essere fatte prima dell'affondamento, nè del danno ambientale che noi sosteniamo sia ormai irrimediabile: non si potrà parlare di ripristino dei luoghi nel momento in cui verrà rimosso questo delitto. La perizia da noi depositata va proprio a indicare come quei luoghi siano stati contaminati ben oltre la soluzione provvisoria delle panne".



Per l'accessibilità del porto di Ravenna alle portacontainer 130 mln dal fondo complementare al Pnrr

Sono pari a 130 milioni di euro le risorse previste per il porto di Ravenna nel fondo complementare al Pnrr che, come spiegato dal Governo, aggiunge un totale di 30,6 miliardi di euro agli stanziamenti previsti dal piano, per complessivi 222,1 miliardi. Come spiegato da Andrea Corsini, assessore a Infrastrutture, Turismo e Commercio della Regione Emilia Romagna, il finanziamento destinato allo scalo romagnolo permetterà in particolare di procedere alla seconda fase di lavori, tra cui quelli per consentire l'ingresso alle grosse navi container. Con questi fondi, che si sommano agli 85 milioni già stanziati di cui 30 milioni per l'elettificazione delle banchine, il cosiddetto cold ironing sistema che permette di alimentare le navi con corrente elettrica fornita da terra riducendo così le emissioni in porto ha sottolineato Corsini potremo finalmente procedere coi cantieri nel secondo tratto per consentire l'ingresso alle navi di grossa stazza e rendere così il porto di Ravenna uno degli snodi centrali europei più efficienti e moderni. Complessivamente, il fondo complementare al Pnrr prevede uno stanziamento di 1,47 per lo Sviluppo dell'accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici, 390 milioni per l'aumento selettivo della capacità portuale, 250 milioni all'ultimo/penultimo miglio stradale/ferroviario, 700 milioni all'elettificazione delle banchine (cold ironing) e 270 milioni per interventi per la sostenibilità ambientale dei porti (green ports).



Ventata di sollievo per la darsena Europa

Quanto prima il bando per l'assegnazione dei lavori di costruzione delle opere a mare

Renato Roffi

LIVORNO Una ventata (altro che sospiro!) di sollievo e di soddisfazione ha dissipato le nubi che nelle scorse settimane si erano addensate sul già annoso ed accidentato iter per la realizzazione della darsena Europa, la grande infrastruttura che per il porto di Livorno sembra rappresentare la sola possibilità di avere un futuro degno del suo illustre passato. Un passaggio assolutamente fondamentale per poter finalmente mettere in cantiere la grande opera di cui si parla ormai da quasi un ventennio è costituito dalla deperimetrazione Sin delle aree su cui il nuovo porto dovrebbe sorgere e, proprio su questa importantissima fase, si erano appuntate le preoccupazioni della comunità marittima e portuale livornese. L'uscita dal Sin (burocraticamente chiamata deperimetrazione), era stata messa in forse in queste ultime settimane perché in uno dei sei cesti di mytilus galloprovincialis (praticamente, cozze) collocati in punti strategici come sensori viventi (burocraticamente bioaccumulatori) erano state individuate quantità abnormi di benzopirene, una sostanza cancerogena derivata dalla combustione di una molteplicità di materiali. Ciò aveva indotto l'Istituto superiore di sanità a sospendere il procedimento per arrivare alla deperimetrazione, che rimane condicio sine qua non all'indizione della gara per appaltare le prime opere di mare che dovranno proteggere la nuova grande darsena. Ora, finalmente, l'incubo sembra essere rientrato, il nuovo presidente dell'AdSp, Luciano Guerrieri, ha annunciato con sollievo e soddisfazione che le nuove analisi, fatte svolgere, fra l'altro, da due istituti diversi e distinti, hanno sentenziato, non soltanto che i valori inquinanti rilevati nei così detti bioaccumulatori risultano inferiori ai parametri di legge, ma che, probabilmente, lo erano sempre stati. Forte di tale responso, l'Authority potrà dunque procedere, ventre a terra, sulla strada della sospirata uscita dal Sin e dare fuoco alle polveri pubblicando quanto prima il bando per l'assegnazione dei lavori di costruzione delle opere a mare, primo significativo passo verso l'avverarsi della futura darsena Europa. Certo, sulla nuova situazione dovrà esprimersi compiutamente il ministero della Transizione ecologica, specialmente in relazione alle superfici oggetto di deperimetrazione e, se tutto andrà per il verso giusto, Livorno compirà un discreto passo in avanti. Secondo le previsioni più prudenti, una volta raggiunta la piena funzionalità, il nuovo porto sottratto al mare, concepito sopra tutto per trasferirvi il traffico dei contenitori, dovrebbe superare abbondantemente il milione di teu e, secondo quelle più ottimistiche, superare addirittura il milione e mezzo con un incremento di diverse centinaia di posti di lavoro.



Paoletti: "Livorno team leader dei comuni costieri"

Lo sviluppo dei traffici passa anche dal nodo della Tirrenica

Redazione

LIVORNO Umberto Paoletti, direttore generale di Confindustria Livorno-Massa Carrara ci conferma nell'intervista di questa mattina che Livorno ha tutte le carte in regola per poter essere porta d'ingresso a mare della Toscana, ma anche per poter diventare team leader dei comuni costieri. Lo sblocco della Darsena Europa dopo la conferma dell'analisi positiva sulle cozze, è una buona notizia che si affianca ad altre due che in questi giorni vedono protagonista il porto. Paoletti fa riferimento al ritorno di un servizio di Hapag-Lloyd che collegherà ancora Livorno con le coste americane orientali e al battesimo, sabato scorso, di tre rimorchiatori della società Neri. Notizie che dimostrano che Livorno si colloca in posti importanti nel settore e che potrebbe svilupparsi ulteriormente con una maggiore competitività intermodale che la Tirrenica garantirebbe: Il tassello manca per una miopia di cui non tutti si ricordano e che ci deve spingere a lavorare insieme come territori, portando avanti una singola proposta che acceleri e avvicini lo sviluppo, seguendo la scia dell'iniziativa del sindaco di Livorno Salvetti quando un paio di mesi fa ha riunito i sindaci dei comuni vicini per lavorare insieme sulle infrastrutture decisive per la regione.



Paoletti (Confindustria LI-MS): «Il varo dei rimorchiatori Neri, segnale di ripresa per Livorno e la costa toscana»

LIVORNO - Il varo nel porto di Livorno di tre rimorchiatori del Gruppo Fratelli Neri spa rappresenta «un segnale importantissimo per Livorno, di una ripresa concreta del post Covid come tutti siamo impegnati a fare e, rappresenta il coraggio per il futuro. Un varo di tre rimorchiatori anche per quanto riguarda le prospettive di consolidamento e rilancio dei traffici nel nostro porto, traguardando la Darsena Europa ma intanto facciamo in modo di potenziare ciò che abbiamo e quindi attrarre già da ora nuovi traffici». E' il commento del direttore generale di Confindustria Livorno e Massa Carrara, Umberto Paoletti, intervenuto per Corriere marittimo a margine della cerimonia di battesimo delle tre navi, in merito alle attività del porto toscano e del suo ruolo centrale come motore per l'economia della costa toscana. Il bacino industriale ed imprenditoriale delle province di Livorno e Massa Carrara come stanno reagendo nella attuale fase post Covid? «In modo molto positivo perchè il sistema manifatturiero da Massa Carrara fino a Piombino sta avendo un buon ritorno nella produttività, specialmente delle produzioni di base delle materie industriali. Abbiamo enorme fiducia che la ripresa continuerà e quindi potremo tornare al nostro progetto della reindustrializzazione della costa toscana». Il porto di Livorno viene indicato come il driver di sviluppo della costa toscana. «Senza municipalismi credo che sia, a buon diritto, il porto più importante del tratto del Centro Italia che può rappresentare un motore dello sviluppo reale di tutte le attività manifatturiere e di servizi, che raggiunga meglio l'area metropolitana dalla costa». Lucia Nappi



Informazioni Marittime

Livorno

Tre nuovi rimorchiatori Neri nel porto di Livorno

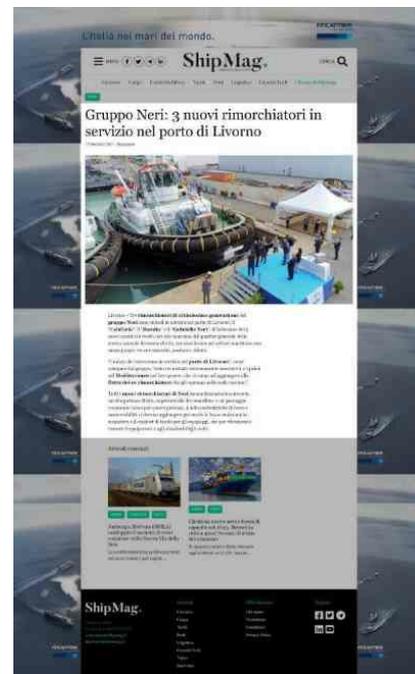
Calafuria, Romito e Gabriella Neri - 80 tonnellate di tiro - si aggiungono a una flotta di dieci mezzi operativi

Tre nuovi rimorchiatori nel **porto** di **Livorno**. Domenica è stato celebrato il battesimo di Calafuria , Romito e Gabriella Neri , tre unità del Gruppo Neri, storica società dello scalo toscano. I tre mezzi si aggiungono a una flotta di dieci rimorchiatori. Hanno una potenza di tiro superiore alle 80 tonnellate. «A tali caratteristiche di forza e manovrabilità - si legge in una nota del Gruppo Neri - si devono aggiungere poi anche le basse emissioni in atmosfera e il comfort di bordo per gli equipaggi, che per vibrazioni e rumore li equiparano a agli standard degli yacht». - credito immagine in alto.



Gruppo Neri: 3 nuovi rimorchiatori in servizio nel porto di Livorno

Livorno Tre rimorchiatori di ultimissima generazione del gruppo Neri sono entrati in servizio nel porto di Livorno: il Calafuria, il Romito e il Gabriella Neri. Il battesimo dei 3 nuovi mezzi si è svolto ieri alla banchina del quartier generale della storica azienda livornese che da 120 anni lavora nel settore marittimo con mezzi propri, tra cui rimorchi, pontoni e chiatte. I mezzi che entreranno in servizio nel porto di Livorno, come spiegano dal gruppo, sono tre natanti estremamente innovativi, e i primi nel Mediterraneo nel loro genere, che si vanno ad aggiungere alla flotta dei 10 rimorchiatori che già operano nello scalo toscano. Tutti i nuovi rimorchiatori di Neri hanno dimensioni contenute, un'alta potenza di tiro, superiore alle 80 tonnellate, e un pescaggio veramente basso per queste potenze. A tali caratteristiche di forza e manovrabilità si devono aggiungere poi anche le basse emissioni in atmosfera e il comfort di bordo per gli equipaggi, che per vibrazioni e rumore li equiparano a agli standard degli yacht.



Shipping 2021/2020: dopo blank sailing e congestioni porti, quale futuro? Propeller Livorno

LIVORNO - "Scenario dello shipping 2021/2020: dopo le blank sailing e le congestioni nei porti, quale futuro ci attende?" è il titolo dell'incontro promosso dall'International Propeller Club Port of Leghorn. Iniziativa in streaming che si svolgerà lunedì 31 maggio ore 17.45 sui canali Youtube e twitch del club. Intervengono: Gianfranco Gazzolo, Amministratore Delegato ZIM Italia Srlu Marco Mignogna, Amministratore Delegato Terminal Darsena Toscana, Livorno Daniele Grifoni, Amministratore Delegato Terminal Lorenzini, Livorno Alexander Braun, Head of Marketing and Sales , GORI DHL Gloria Dari, Presidente CONFETRA Toscana E con Gian Enzo Duci, Vice Presidente Confraspporto Confcommercio in qualità di Moderatore L'evento sarà in streaming sui canali Youtube e twitch del club disponibili agli indirizzi: Youtube <https://youtu.be/Wxf8ZYAYVqg> Twitch https://www.twitch.tv/Propeller_Club_Livorno



Porto di Ancona, nuovo software del simulatore navale utilizzato dagli studenti dell'istituto nautico

Accordo fra Autorità di sistema portuale e Istituto Superiore 'Volterra-Elia'. Uno strumento utilizzato anche per studiare le possibilità di nuovi approdi in banchina, aggiornato con le cartografie degli scali di Ancona, Pesaro e Ortona. Il presidente Giampieri, fondamentale rapporto fra mondo istruzione e formazione e quello portuale. È stato formalizzato l'accordo tra l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale e l'Istituto di istruzione superiore 'Volterra-Elia' di Ancona per l'aggiornamento del software del simulatore navale utilizzato dagli studenti dell'indirizzo Nautico del corso di studio in Trasporti e Logistica e più volte dallo scalo dorico per studiare le possibilità di nuovi approdi in banchina. L'Autorità di sistema portuale ha stanziato oltre 47 mila euro per l'acquisizione di un più moderno apparato, interamente finanziato dal programma di cooperazione europea Italia-Croazia, progetto Intesa, che ha l'obiettivo d'incrementare l'accessibilità ai principali porti adriatici tramite l'adozione di sistemi informatici per scambio di dati in tempo reale e strumenti di ausilio alla navigazione puntando a migliorare l'efficienza del trasporto marittimo, la sicurezza della navigazione e l'armonizzazione delle procedure nei traffici intra-Adriatici.



The screenshot shows the website 'ADRIAECO' with a navigation menu including 'FOCUS AZIENDE', 'DOSSIER', 'AREE ADRIATICO', 'TURISMO', 'FINANZIAMENTI E BANDI', and 'BURRICHE'. The main article is titled 'Porto di Ancona, nuovo software del simulatore navale utilizzato dagli studenti dell'istituto nautico'. Below the title is a photograph of the port of Ancona. To the right, there are sections for 'articoli recenti' and 'i più letti'. The article text is partially visible, mentioning the agreement between the port authority and the 'Volterra-Elia' institute.

Civitavecchia porto core: Zingaretti scrive al presidente Draghi e al ministro Giovannini

CIVITAVECCHIA - Qualcosa finalmente si muove. Il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti ha inviato al Presidente Draghi e al ministro delle Infrastrutture Enrico Giovannini la richiesta ufficiale di inserimento tra i porti core del porto di Civitavecchia. Lo ha anticipato il forum Pd porto, servizi e logistica. "Ottima ed ineccepibile la posizione del Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, rispetto alla questione dei porti core - spiegano - Zingaretti ha saputo raccogliere, anche grazie alle sollecitazioni del Pd Lazio e del Forum Pd porto, le legittime richieste del mondo portuale del territorio, inviando al Presidente Draghi la richiesta ufficiale di inserimento tra i porti core del porto di Civitavecchia. Ciò permetterà, oltre al recepimento di finanziamenti dedicati allo sviluppo del settore commerciale, di connettere Civitavecchia con la rete europea del trasporto, con conseguenti ed importanti risultati in termini di traffici, di occupazione e di sviluppo economico per l'intero interland. Per queste ragioni continueremo a dare il nostro contributo, utilizzando ogni canale disponibile politico ed istituzionale, in particolar modo all'interno delle camere parlamentari, affinché il Governo dia seguito alla richiesta del presidente Zingaretti e di tutto il territorio".



Retroporto, il centrosinistra spinge per rilanciare la logistica

CIVITAVECCHIA - Una mozione urgente, con la quale si impegnano il Sindaco e la Giunta 'ad attivarsi celermente per promuovere un incontro ai fini della definizione della procedura da seguire per l' approvazione di un nuovo Piano attuativo del Comparti 1 e 2 'Zephiro' che, come risulta da una comunicazione del 14 aprile scorso, l' **Autorità Portuale** intende presentare quanto prima. L' iniziativa è dei consiglieri comunali del Partito Democratico e del consigliere Carlo Tarantino, i quali chiedono anche di 'istituire una cabina di regia tecnica che possa, più in generale, valutare la più ampia utilizzazione delle aree retroportuali, con particolare riferimento a quelle di proprietà pubblica, ai fini di consentire il più celere insediamento di operatori economici interessati alla migliore e più conveniente filiera logistica nel perseguimento di una zona a 'burocrazia zero' secondo i dettami della costituenda Zona Logistica Semplificata'. È quella presentata dai consiglieri comunali del centrosinistra Marco Piendibene, Marina De Angelis, Marco Di Gennaro, Patrizio Scilipoti e Carlo Tarantino, i quali ricordano come nel corso degli anni, l' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centro Settentrionale abbia acquistato alcuni beni immobili nell' area retroportuale. Ma allo stato attuale "secondo l' attuale PRG, hanno prevalentemente una destinazione d' uso 'seminativo' (agricolo) - si legge - e sarebbe assolutamente necessario poter disporre di terreni immediatamente disponibili per candidare il nostro retroterra all' insediamento di imprese interessate a trarre vantaggio da una agevolazione logistica che possa abbattere i tempi di spedizione delle merci ed i costi legati ai trasporti". La mozione ripercorre quanto avvenuto quindi negli ultimi tempo, spiegando che "nello scorso mese di aprile, dall' Area Tecnica e Pianificazione delle Opere dell' AdSP, è stata inviata al Comune di Civitavecchia una comunicazione riferita al Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata per insediamenti produttivi da PRG - spiegano - con particolare riferimento ai Comparti 1 e 2 'Zephiro' che rappresentano le porzioni di proprietà dell' Ente **portuale** dalle dimensioni più cospicue; che i suddetti Comparti 1 e 2 'Zephiro' alla data dell' atto della compravendita avevano per buona parte destinazione urbanistica industriale ("Piano di Iniziativa Privata della zona 4.3p e 5.2p. - Insediamenti Produttivi di P.R.G. - Comparto 1", loc. Monna Felicità, approvato con Delibera di Consiglio del Comune di Civitavecchia n.34 del 24.04.2002) - ("Piano di Iniziativa Privata della zona 4.3p e 5.2p. -Insediamenti Produttivi di P.R.G. - Comparto 2", loc. Monna Felicità, approvato con Delibera di Consiglio del Comune di Civitavecchia n.24 del 18.03.2003) - ("Variante di Piano Regolatore Generale per insediamenti produttivi - Località Torre d' Orlando" adottata con Delibera di Consiglio del Comune di Civitavecchia n.77 del 22.12.2011). Il 23 novembre 2011, quindi nel corso di validità dei Piani dei Comparti 1 e 2, l' Adsp ha presentato, per la relativa approvazione, la Variante generale unitaria di entrambi i Piani attuativi che però non è mai stata approvata dall' Amministrazione Comunale. Alla luce dei tempi trascorsi dalla presentazione di detta Variante, che nel frattempo hanno determinato la decadenza dei termini di validità di entrambi i piani attuativi (Comparti 1 e 2), si rende dunque urgente e necessaria una nuova approvazione di detti Piani - concludono nella mozione - ovvero di un nuovo Piano attuativo unitario di entrambi i Comparti 1 e 2, che tenga conto di tutte le modifiche/varianti che necessita apportare ai piani originari, ivi comprese quelle connesse alle varianti apportate alla viabilità di PRG del Comune stesso, in modo da consentire all' AdSP di attuare le più recenti previsioni insediative delle zone di PRG interessate nell' ottica delle nuove esigenze maturate". ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



A Civitavecchia parte la sperimentazione per lo sdoganamento in mare delle car carrier

(FERPRESS) **Civitavecchia**, 17 MAG Questa mattina, presso la sede dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale il Presidente, Pino Musolino, il Direttore dell'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli (ADM) di **Civitavecchia**, Davide Miggiano e il Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di **Porto di Civitavecchia**, C.V. (CP) Francesco Tomas, hanno sottoscritto il disciplinare per l'avvio della sperimentazione della procedura di sdoganamento in mare, pre-clearing, del settore automotive nel **porto di Civitavecchia**. L'attivazione sperimentale di tali procedure, già adottate per il trasporto marittimo dei contenitori, avrà la durata di sei mesi. Come ha spiegato Miggiano si tratta di un progetto innovativo che si innesta sui protocolli d'intesa che l'ADM ha siglato con l'Authority e la Capitaneria, di un nuovo istituto che apre la fase della digitalizzazione e dell'applicazione di sistemi di agevolazione e semplificazione dei traffici. In tal modo, le merci caricate sulla nave non avranno bisogno di arrivare a terra per avviare le procedure di sdoganamento. La Capitaneria avrà il compito di agganciare la nave, monitorarla e certificare che le merci a bordo partano e arrivino senza soluzione di continuità, consentendo agli operatori del settore di presentare una dichiarazione doganale e, quindi, di sdoganare la merce quando è ancora a bordo. Le conseguenze positive sulla catena della logistica sono evidenti, perché, in anticipo, si riesce a sapere quale parte di carico sarà sottoposta ai controlli. Questo progetto rientra a pieno titolo tra le attività che stiamo mettendo in campo per efficientare la portualità di **Civitavecchia** spiega Tomas e in questa sperimentazione, che riguarda le car carrier, lo scalo si propone in maniera completamente innovativa nel settore dell'automotive. In questo contesto vengono in aiuto strumenti sofisticati che permettono di fornire alla dogana le informazioni necessarie al fine di velocizzare le procedure. Due sistemi satellitari, già utilizzati dalla Capitaneria, monitorano le navi e la loro posizione in mare rispetto al **porto**. La sala operativa segue il percorso della nave che volontariamente si sottopone a questo tipo di controllo, la Capitaneria accetta il monitoraggio e fornisce le indicazioni necessarie alla dogana prima che il cargo arrivi in **porto**. Si guadagna così in termini di tempo e costi. Ovviamente soddisfatto il Presidente dell'AdSP, Musolino: Sono doppiamente felice perché trovarsi seduti allo stesso tavolo quest'oggi dimostra che attraverso la collaborazione tra enti si ottengono risultati importanti e anche in tempi brevi. Oggi l'infrastruttura digitale vale quanto quella fisica, perché il tempo è denaro ed è così che si promuove un **porto**. L'automotive è uno dei core business dello scalo civitavecchiese che in futuro, grazie a questa agevolazione operativa, potrà implementare ulteriormente tale tipologia di traffico. Il nostro è un lavoro corale, a dimostrazione che le cose succedono rapidamente se si lavora in modo sinergico tra i vari attori. Abbiamo aggiunto un altro tassello al mosaico che stiamo costruendo e ogni pezzo in più ci permette di offrire, nei confronti dei nostri competitor, maggiori vantaggi in termini di tempo e di burocrazia. Quello di oggi è un buon risultato e speriamo, a breve, di poter dare altre buone notizie in tal senso. Ringrazio il Comandante Tomas e il Direttore Miggiano perché la voglia di far funzionare questo **porto** c'è e si vede. Nella foto, da sinistra: il Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di **Porto di Civitavecchia**, C.V. (CP) Francesco Tomas, il Presidente dell'AdSP del MTCS, Pino Musolino, il Direttore dell'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli (ADM) di **Civitavecchia**, Davide Miggiano.



Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

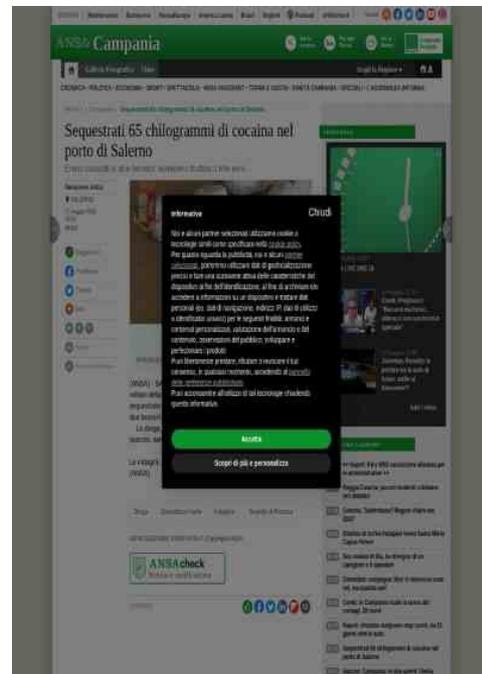
Civitavecchia avvia in test il preclearing per l'automotive

Ha preso il via nel porto di Civitavecchia la sperimentazione della procedura di sdoganamento in mare nota anche come pre-clearing per il settore automotive. Il test, che coinvolgerà le navi car carrier in arrivo nello scalo, durerà sei mesi. A renderlo possibile la firma di un disciplinare da parte del presidente della **AdSP**, Pino Musolino, del Direttore dell'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli di Civitavecchia, Davide Miggiano, e del Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di Porto di dello scalo, Francesco Tomas. Le conseguenze positive sulla catena della logistica sono evidenti, perché, in anticipo, si riesce a sapere quale parte di carico sarà sottoposta ai controlli ha commentato Miggiano, che poi ha spiegato: Due sistemi satellitari, già utilizzati dalla Capitaneria, monitorano le navi e la loro posizione in mare rispetto al porto. La sala operativa segue il percorso della nave che volontariamente si sottopone a questo tipo di controllo, la Capitaneria accetta il monitoraggio e fornisce le indicazioni necessarie alla dogana prima che il cargo arrivi in porto. L'iter fa sì che gli operatori possano presentare una dichiarazione doganale e, quindi, sdoganare la merce quando è questa è ancora a bordo. Nel porto di Civitavecchia lo sdoganamento in mare è da tempo già attivo per i container sbarcati nel porto.



Sequestrati 65 chilogrammi di cocaina nel porto di Salerno

(ANSA) - **SALERNO**, 17 MAG - Agenti della Questura di **Salerno** e militari della Guardia di Finanza alle prime ore dell' alba hanno sequestrato all' interno dell' area del **porto** commerciale di **Salerno** due borsoni contenenti 65,5 chilogrammi di cocaina pura. La droga, qualora fosse stata smerciato nelle varie piazze di spaccio, avrebbe fruttato alla criminalità oltre 3 milioni di euro. Le indagini, in corso, sono coordinate dalla Procura di **Salerno** (ANSA).



Sequestrati oltre 65 chilogrammi di cocaina nel porto di Salerno

Erano custoditi in due borsoni: avrebbero fruttato 3 milioni di euro. La droga arrivata dal Sud America acquistata da vari clan con il sistema delle 'puntate' Di La Redazione 26 minuti fa

La Redazione

Colpo al cartello di narcos della Campania inferto dal polizia e guardia di Finanza. Stamane infatti agenti della Questura di Salerno e militari della Guardia di Finanza alle prime ore del giorno hanno sequestrato all' interno dell' area del **porto** commerciale di Salerno due borsoni contenenti 65,5 chilogrammi di cocaina pura . La droga, qualora fosse stata smerciato nelle varie piazze di spaccio, avrebbe fruttato alla criminalita' oltre 3 milioni di euro. Le indagini, in corso, sono coordinate dalla Procura di Salerno. Ora si sta cercando di capire da dove è arrivata e su quale nave ma soprattutto chi l' ha trasportata e a chi era destinata. E' probabile vista l' ingente quantitativo che la droga fosse destinata a diverse famiglie camorristiche della Campania e che sia stata acquistata in Sud America attraverso il classico sistema delle puntate ovvero a quote di partecipazione da vari clan .



Protocollo di legalità tra prefettura di BAT e Autorità portuale Adriatico meridionale

(FERPRESS) Barletta, 17 MAG Controlli anche al di fuori dei casi previsti dal Codice delle leggi antimafia per affidamenti, contratti, autorizzazioni pubblici e concessioni demaniali; migliore scambio di informazioni tra amministrazioni coinvolte e applicazione di penali all'impresa raggiunta da interdittiva antimafia. È il pacchetto di misure previste per ampliare l'ambito di prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata dal protocollo di legalità firmato venerdì mattina a Barletta nella sede della prefettura di Barletta-Andria-Trani (Bat) dal prefetto Maurizio Valiante e dal presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta e Monopoli Ugo Patroni-Griffi. L'obiettivo è garantire massime legalità e trasparenza in appalti pubblici e procedure concorsuali, e il rispetto delle normative antimafia e anti-corrruzione ancora più necessario oggi come sottolinea il prefetto Valiante per prevenire «la tendenza della criminalità organizzata di penetrare i principali settori dell'economia legale, e in particolare quello degli appalti pubblici, proprio in periodi di particolare congiuntura economica negativa». Questo rischio «richiede infatti l'innalzamento della soglia di attenzione da parte delle istituzioni, attraverso iniziative ed interventi preventivi», come quelli previsti dall'intesa, che impegna l'Autorità portuale del mare Adriatico Meridionale a una serie di azioni anche per i contratti d'appalto relativi a servizi, forniture, lavori e opere di importo compreso tra 40mila e 150mila euro, e in particolare a: verificare l'iscrizione delle imprese alla White List (elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, operanti nei settori esposti maggiormente a rischio); chiedere, nel caso in cui l'impresa non vi sia iscritta, l'informativa antimafia alla prefettura; applicare all'impresa successivamente raggiunta da interdittiva antimafia (emessa dalla stessa prefettura), oltre alla risoluzione immediata e automatica del contratto, una penale a titolo di liquidazione del danno in misura del 15% del valore del contratto. Per questo il protocollo rappresenta, anche secondo il presidente dell'autorità Patroni Griffi, «uno strumento importante» per promuovere «legalità, trasparenza e snellimento dell'attività amministrativa», potenziando il livello di contrasto ai tentativi delle mafie di infiltrare l'economia dei un territorio già segnato dalla crisi. «Potenziamo così la presenza dello Stato nella gestione e nella realizzazione delle opere pubbliche legate al settore marittimo ha detto il prefetto Valiante in un territorio esposto alle interferenze della criminalità anche nei principali settori dell'economia».



Nomina Chiovelli: sindacati contrari al no di Musumeci

Redazione

CATANIA La lettera del presidente della Sicilia che di fatto nega l'intesa per il nome di Alberto Chiovelli a presidente dell'AdSp del mar di Sicilia orientale, indica come causa determinante la mancata esperienza nel settore portuale. Ma la pensano diversamente i segretari generali di Cgil Cisl e Uil di Catania insieme a Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti che in una nota congiunta criticano il gran rifiuto di Musumeci auspicando invece che il ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, possa trovare una soluzione condivisa con la presidenza della Regione che non crei quello strappo che porterà di fatto ad un' impasse istituzionale e che potrebbe mettere a rischio i lavoratori catanesi e il futuro del porto di Catania. Il parere negativo del presidente della Regione siciliana alla nomina di Alberto Chiovelli a presidente dell' Autorità di Sistema portuale della Sicilia orientale -scrivono le segreterie generali- ci lascia esterrefatti. Il parere probabilmente è stato esclusivamente basato su ragionamenti politici e non ha tenuto conto delle indicazioni degli stakeholder, e dunque del territorio, rispetto al buon lavoro sin qui svolto da Chiovelli in qualità di Commissario. Il presidente Musumeci -sottolineano- non ha neppure ascoltato il parere dei sindacati, umiliando di fatto il mondo del lavoro, mentre ha prediletto la visione politica. Questo è un metodo che rifiutiamo perché non guardiamo alle appartenenze politiche ma alla concretezza e al lavoro sin qui svolto. Per i rappresentanti sindacali il rilancio dei porti della Sicilia orientale non è uno dei tanti passaggi di poltrone ai quali la politica sembra essersi assuefatta senza più guardare alla qualità delle persone, ma un'opportunità di cambiamento concreto. Chiovelli ha sempre praticato la legalità, anche guardando all'applicazione dei contratti di lavoro, ha una visione lucida delle scelte da compiere, ha dimostrato sul campo di avere a cuore le sorti dei lavoratori portuali e conosce bene il comparto. Metterlo da parte per motivi di appartenenza politica oggi sarebbe pura follia.



Porti: a Palermo venduti per 1,5 mln i bacini della Regione

All'azienda palermitana Vulcano Shipyard srl

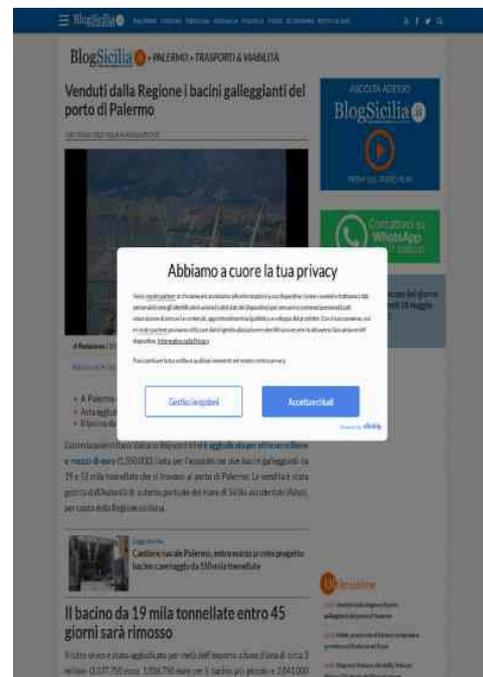
L'azienda palermitana Vulcano Shipyard srl si è aggiudicata per oltre un milione e mezzo di euro (1.550.000) l'asta per l'acquisto dei due bacini galleggianti da 19 e 52 mila tonnellate che si trovano al porto di Palermo. La vendita è stata gestita dall'**Autorità di sistema portuale** del mare di Sicilia occidentale (**Adsp**), per conto della Regione siciliana. Il lotto unico è stato aggiudicato per metà dell'importo a base d'asta di circa 3 milioni (3.077.750 euro: 1.036.750 euro per il bacino più piccolo e 2.041.000 euro per quello più grande). Dopo la firma del contratto, l'azienda che ha acquistato i due bacini - specializzata nella cantieristica navale, manutenzioni e demolizioni - dovrà rimuovere dallo specchio d'acqua del porto il bacino da 19 mila tonnellate entro 45 giorni, mentre il bacino più grande entro 75 giorni. Inutilizzati da oltre dieci anni, obsoleti, al centro di una guerra di carte bollate con il raggruppamento di imprese che doveva ristrutturarli, i due bacini dovevano far parte di un progetto della Regione siciliana per la costruzione di un unico maxi bacino galleggiante di 90 mila tonnellate. Ormai ostacolo alla navigazione delle grandi navi da crociera, con molta probabilità saranno demoliti. (ANSA).



Venduti dalla Regione i bacini galleggianti del porto di Palermo

Redazione

A **Palermo** venduti per 1,5 milioni i bacini della Regione Asta aggiudicata alla palermitana Vulcano Shipyard srl Il bacino da 19 mila tonnellate entro 45 giorni sarà rimosso L' azienda palermitana Vulcano Shipyard srl si è aggiudicata per oltre un milione e mezzo di euro (1.550.000) l' asta per l' acquisto dei due bacini galleggianti da 19 e 52 mila tonnellate che si trovano al **porto** di **Palermo**. La vendita è stata gestita dall' Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia occidentale (Adsp), per conto della Regione siciliana. Il bacino da 19 mila tonnellate entro 45 giorni sarà rimosso Il lotto unico è stato aggiudicato per metà dell' importo a base d' asta di circa 3 milioni (3.077.750 euro: 1.036.750 euro per il bacino più piccolo e 2.041.000 euro per quello più grande). Dopo la firma del contratto, l' azienda che ha acquistato i due bacini - specializzata nella cantieristica navale, manutenzioni e demolizioni - dovrà rimuovere dallo specchio d' acqua del **porto** il bacino da 19 mila tonnellate entro 45 giorni, mentre il bacino più grande entro 75 giorni. Un ostacolo alla navigazione inutilizzati da oltre dieci anni, obsoleti, al centro di una guerra di carte bollate con il raggruppamento di imprese che doveva ristrutturarli, i due bacini dovevano far parte di un progetto della Regione siciliana per la costruzione di un unico maxi bacino galleggiante di 90 mila tonnellate. Ormai ostacolo alla navigazione delle grandi navi da crociera, con molta probabilità saranno demoliti.



Informazioni Marittime

Palermo, Termini Imerese

Venduti a Palermo i bacini della Regione

Li ha acquistati all' asta la società Vulcano Shipyard srl

Con l' offerta di 1,55 milioni di euro, l' azienda palermitana Vulcano Shipyard srl si è aggiudicata l' asta per l' acquisto dei due bacini galleggianti da 19 e 52 mila tonnellate che si trovano nel **porto** di **Palermo**. La vendita è stata gestita dall' Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia occidentale per conto della Regione siciliana. Il lotto unico è stato aggiudicato per metà dell' importo a base d' asta di circa 3 milioni. Dopo la firma del contratto, l' azienda che ha acquistato i due bacini - specializzata nella cantieristica navale, manutenzioni e demolizioni - si impegna a rimuovere dallo specchio d' acqua del **porto** il bacino da 19 mila tonnellate entro 45 giorni, mentre il bacino più grande entro 75 giorni. Inutilizzati da oltre dieci anni, obsoleti, i due bacini dovevano far parte di un progetto della Regione siciliana per la costruzione di un unico maxi bacino galleggiante di 90 mila tonnellate. Ma oggi rappresentano soltanto un ostacolo alla navigazione delle grandi navi da crociera. La demolizione è il loro destino più probabile.

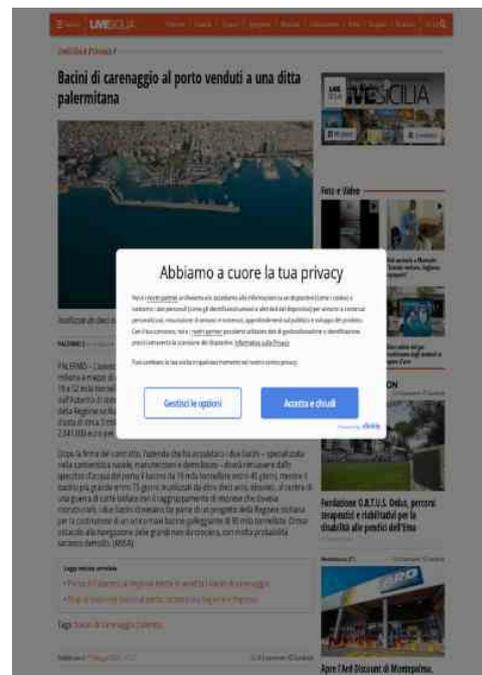


Bacini di carenaggio al porto venduti a una ditta palermitana

Inutilizzati da dieci anni ora sono stati aggiudicati all' asta alla Vulcano Shipyard srl

redazione

PALERMO - L' azienda palermitana Vulcano Shipyard srl si è aggiudicata per oltre un milione e mezzo di euro (1.550.000) l' asta per l' acquisto dei due bacini galleggianti da 19 e 52 mila tonnellate che si trovano al **porto** di **Palermo**. La vendita è stata gestita dall' Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia occidentale (Adsp), per conto della Regione siciliana. Il lotto unico è stato aggiudicato per metà dell' importo a base d' asta di circa 3 milioni (3.077.750 euro: 1.036.750 euro per il bacino più piccolo e 2.041.000 euro per quello più grande). Dopo la firma del contratto, l' azienda che ha acquistato i due bacini - specializzata nella cantieristica navale, manutenzioni e demolizioni - dovrà rimuovere dallo specchio d' acqua del **porto** il bacino da 19 mila tonnellate entro 45 giorni, mentre il bacino più grande entro 75 giorni. Inutilizzati da oltre dieci anni, obsoleti, al centro di una guerra di carte bollate con il raggruppamento di imprese che doveva ristrutturarli, i due bacini dovevano far parte di un progetto della Regione siciliana per la costruzione di un unico maxi bacino galleggiante di 90 mila tonnellate. Ormai ostacolo alla navigazione delle grandi navi da crociera, con molta probabilità saranno demoliti. (ANSA).



Shipping Italy

Palermo, Termini Imerese

Venduti a Vulcano Shipyard i due bacini galleggianti di Fincantieri a Palermo

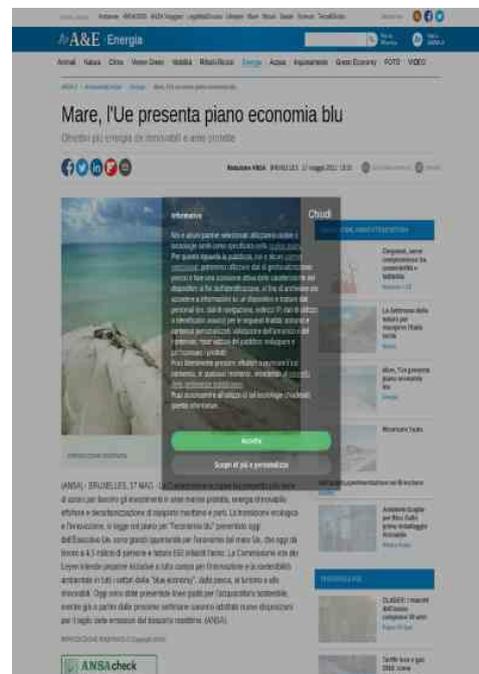
Si è conclusa positivamente la gara indetta lo scorso gennaio dalla **AdSP** del Mare di Sicilia Occidentale per conto della Regione Siciliana per la vendita dei due bacini galleggianti (da 19.000 e 52.000 tonnellate di portata lorda) del porto di Palermo. Ad essersi aggiudicata le due strutture, in disuso da anni, è Vulcano Shipyard, società pure di Palermo guidata dall'amministratore unico Antonino Adorno. Poche le informazioni disponibili on line sull'azienda, che però sembra essere riconducibile alla stessa famiglia Adorno cui fanno capo anche le società Adormare (attiva in vari campi, dalla cantieristica navale al trasporto marittimo) e Sicilship, avendo tutte e tre la sede allo stesso indirizzo. Secondo quanto riferito dall'Ansa, la vendita si sarebbe conclusa a un importo pari alla metà di quello a base d'asta (che era di 3,077 milioni, di cui 1,036 per il bacino più piccolo e di 2,041 per quello più grande). Resta da capire quali siano i piani di Vulcano Shipyard per i due bacini, considerato che i periti incaricati di valutarli allo scopo della vendita li avevano descritti come in stato di degrado (le condizioni del bacino più grande sono definite addirittura disastrose). Entrato in servizio nel 1953, il più piccolo (19mila tpi) risulta infatti inattivo dal 2011, mentre il collega' da 52mila Tpl, solo di poco più giovane (essendo entrato in operatività nel 1957), è fermo dal 2008. Per entrambi la stessa perizia allegata al bando di gara consigliava la vendita per demolizione, non essendo più economicamente vantaggioso un loro eventuale recupero. Dopo la firma del contratto, in ogni caso il nuovo proprietario Vulcano Shipyard dovrà rimuovere dallo specchio d'acqua del porto il bacino da 19 mila tonnellate entro 45 giorni e il più grande entro 75 giorni.



Mare, l' Ue presenta piano economia blu

Obiettivi più energia da rinnovabili e aree protette

(ANSA) - BRUXELLES, 17 MAG - La Commissione europea ha proposto una serie di azioni per favorire gli investimenti in aree marine protette, energia rinnovabile offshore e decarbonizzazione di trasporto marittimo e porti. La transizione ecologica e l' innovazione, si legge nel piano per "l' economia blu" presentato oggi dall' Esecutivo Ue, sono grandi opportunità per l' economia del mare Ue, che oggi dà lavoro a 4,5 milioni di persone e fattura 650 miliardi l' anno. La Commissione von der Leyen intende proporre iniziative a tutto campo per l' innovazione e la sostenibilità ambientale in tutti i settori della "blue economy", dalla pesca, al turismo e alle rinnovabili. Oggi sono state presentate linee guida per l' acquacoltura sostenibile, mentre già a partire dalle prossime settimane saranno adottate nuove disposizioni per il taglio delle emissioni del trasporto marittimo. (ANSA).



Alis: "Finalmente operatori del trasporto nelle categorie prioritarie per la vaccinazione"

ROMA - ALIS aveva chiesto al Governo Draghi di riconoscere gli operatori del trasporto e della logistica tra le categorie prioritarie della campagna di vaccinazione, considerato il ruolo essenziale svolto da tale settore fin dall'inizio dell'emergenza garantendo la regolare continuità degli approvvigionamenti nell'intero Paese. Siamo quindi soddisfatti che il nuovo documento tecnico-operativo per le vaccinazioni anti-Covid pubblicato dall'INAIL abbia accolto il nostro appello. Il Vicepresidente e Direttore Generale di ALIS Marcello Di Caterina commenta così il nuovo documento elaborato dall'Inail insieme ai Ministeri del Lavoro e della Salute, alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e alla struttura di supporto alle attività del commissario straordinario per l'emergenza, che fornisce criteri di tipo quantitativo e qualitativo per definire le priorità della somministrazione nei luoghi di lavoro. Il nuovo documento suddivide i settori di attività in tre macro-gruppi, per tutelare in via prioritaria i lavoratori a maggior rischio di contagio - aggiunge Di Caterina - ed attribuisce la classe di priorità 1 agli oltre 600mila che operano nel trasporto terrestre, marittimo e aereo, cioè la stessa classe in cui sono giustamente state inserite anche alcune categorie già sottoposte alla campagna di vaccinazione, come gli operatori sanitari o le forze dell'ordine. Ringraziamo l'intero Governo per lo stato di avanzamento della campagna vaccinale e per aver colto un'esigenza importante per tanti lavoratori che operano incessantemente nei trasporti, ma anche nella grande distribuzione, nei supermercati e nel commercio al dettaglio. Condividiamo inoltre le parole espresse dal Ministro Orlando - conclude il Vicepresidente e Direttore Generale di ALIS che ha sottolineato come tali lavoratori abbiano contribuito in questi mesi di emergenza sanitaria a non far fermare il Paese nei settori essenziali.



Notiziario Assoporti

Focus

Focus atti parlamentari

GAZZETTA UFFICIALE

ITALIA

LEGGE 6 maggio 2021, n. 61 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 marzo 2021, n. 30, recante misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena.

Pubblicato nella [GU Serie Generale n.112 del 12-05-2021](#)

note: Entrata in vigore del provvedimento: 13/05/2021

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 aprile 2021
Attribuzione del titolo di Vice Ministro al Sottosegretario di Stato presso il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili sen. Teresa BELLANOVA , a norma dell'articolo 10, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400.

Pubblicato nella [GU Serie Generale n.113 del 13-05-2021](#)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 aprile 2021

Attribuzione del titolo di Vice Ministro al Sottosegretario di Stato presso il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili on. Alessandro MORELLI, a norma dell'articolo 10, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400.

Pubblicato nella [GU Serie Generale n.113 del 13-05-2021](#)

EUROPA

RACCOMANDAZIONE (UE) 2021/767 DEL CONSIGLIO del 6 maggio 2021 che modifica la raccomandazione (UE) 2020/912 relativa alla restrizione temporanea dei viaggi non essenziali verso l'UE e all'eventuale revoca di tale restrizione

Pubblicato nella [GU LI 165 dell'11-05-2021](#)

DECISIONE (UE) 2021/778 DEL CONSIGLIO del 6 maggio 2021 relativa alla posizione da adottare a nome dell'Unione in occasione della 103a sessione del comitato per la sicurezza marittima dell'Organizzazione marittima internazionale in occasione della 76a sessione del comitato per la protezione dell'ambiente marino dell'Organizzazione marittima internazionale in merito all'adozione di modifiche della convenzione internazionale sulle norme relative alla formazione della gente di mare, al rilascio dei brevetti e alla guardia, del codice internazionale sul programma di miglioramento delle ispezioni durante le visite alle navi portarinfuse e petroliere, del codice internazionale dei sistemi antincendio e della convenzione internazionale sul controllo dei sistemi antivegetativi nocivi sulle navi

Pubblicato nella [GU L167 del 12-05-2021](#)

Ricorso proposto il 29 marzo 2021 Autorità di sistema portuale del Mare Ligure occidentale e a./Commissione

Pubblicato nella [GU C189 del 17-05-2021](#)

GOVERNO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE e TRASPORTI

Dibattito pubblico, Ministro Giovannini firma decreto che modifica i componenti della Commissione



Nominati anche alcuni esperti che supportano il lavoro della Commissione

11 maggio Con il decreto firmato dal Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, è stata modificata la composizione della Commissione nazionale per il dibattito pubblico, istituita a dicembre del 2020, inserendo i nuovi nominativi indicati dai Ministeri interessati. In particolare, su designazione del Ministro dello Sviluppo Economico, viene nominato l'Ing. Giorgio Maria Tosi Beleffi, in sostituzione dell'Ing. Alfredo Caporossi; su designazione del Ministro della Salute, viene nominata la dott.ssa Tiziana Coccoluto, in sostituzione della dott.



Notiziario Assoporti

Focus

ssa Nicoletta Fusco. Con il decreto sono stati anche nominati gli esperti che supportano il lavoro della Commissione: la dott.ssa Flavia Melchiorri Terribile, la dott.ssa Silvia Givone ed il prof. Massimo Morici, che prendono parte ai lavori della Commissione senza diritto di voto. La Commissione, insediata presso il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e che ora è nella pienezza delle sue funzionalità, è formata da rappresentanti delle amministrazioni coinvolte a vario titolo nelle decisioni relative alle grandi infrastrutture nazionali, incluse Regioni ed enti locali, e ha l'obiettivo di garantire la migliore condivisione sulle scelte strategiche per il Paese.

Consulta [l'allegato](#)

MINISTERO DELL'INTERNO

Nulla da segnalare

MINISTERO DELL'AMBIENTE

Nulla da segnalare

MINISTERO DELLA DIFESA

Nulla da segnalare

AGENZIE E AUTORITA'

AGCM

Nulla da segnalare

ART

Nulla da segnalare

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna

Nulla da segnalare

Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia Orientale

Nulla da segnalare

Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia Occidentale

Nulla da segnalare

Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Orientale

Nulla da segnalare

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio

Secondo scalo della MSC Seaside nel porto di Taranto. Cresce l'offerta turistica.

12 maggio - Entra nel vivo la stagione crocieristica del porto di Taranto, dopo l'esordio della scorsa settimana con il maiden call della MSC Seaside, oggi 12 maggio il secondo approdo nello scalo ionico. Grazie al progressivo allentamento delle restrizioni anti-Covid-19 a livello regionale, il ventaglio di escursioni offerte dalla destinazione Taranto si è decisamente ampliato per i passeggeri della MSC Seaside. Le visite organizzate hanno avuto come tappe principali la città di Taranto e la provincia con Martina Franca e Grottaglie, ma non solo: le mete opzionabili dagli ospiti MSC sono state anche Matera, Lecce, Ostuni e Alberobello. Escursioni alla scoperta delle tipicità culturali, artistiche, enogastronomiche del territorio ionico e lucano, con momenti dedicati a degustazioni di olio e vino e visite alle attrazioni culturali e storiche locali. Più di 730 ospiti si sono recati in escursione circa il 40% sul totale dei passeggeri a bordo - dei quali 195 hanno scelto di visitare la città ionica. Gli highlights della visita odierna a Taranto

sono stati il Museo Diocesano e il Castello Aragonese, testimonianza della capacità della città portuale ionica di proporsi anche come meta culturale. Rimangono in piedi i rigidi protocolli di salute e sicurezza di MSC che permettono agli ospiti di viaggiare in una safe bubble senza rinunciare all'entusiasmo della scoperta. Numeri in aumento anche per gli imbarchi: oggi 189 passeggeri sono saliti a bordo da Taranto. Il porto di Taranto diventa punto di accesso per conoscere il territorio pugliese e lucano dichiara il Presidente dell'AdSP del Mar Ionio Sergio Prete. I numeri in aumento e la soddisfazione dei crocieristi costituiscono un ulteriore stimolo a continuare a lavorare. Grazie alla collaborazione del Comune di Taranto e di Taranto Cruise Port, stiamo dando dimostrazione che la città ha una forte vocazione per il turismo del mare e che la diversificazione dei traffici è una realtà concreta capace di generare forti ricadute sul territorio.

Nominato il nuovo Segretario Generale dell'AdSP del Mar Ionio

11 maggio - Il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio ha deliberato, nel corso dell'odierna seduta, in merito alla nomina del nuovo Segretario Generale dell'Ente. I componenti hanno, infatti, votato all'unanimità la delibera n. 05/2021, accogliendo la proposta del Presidente Sergio Prete di individuare, quale nuova guida della Segreteria Tecnico-Operativa dell'Ente, il Dr. Roberto Settembrini, manager tarantino con spiccata esperienza in ambito logistico e solido background nella gestione economico-finanziaria e dello sviluppo delle risorse umane. Roberto Settembrini subentra all'uscente Segretario Generale Fulvio Lino Di Blasio, recentemente indicato dal Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini quale nuovo Presidente dell'AdSP del Mare Adriatico Settentrionale e che, a valle dell'iter di nomina attualmente in corso, si appresta a ricoprire un nuovo, prestigioso incarico nel porto di Venezia. Il Presidente Prete ha rinnovato i propri ringraziamenti all'uscente Segretario Generale Di Blasio, per l'impegno e la professionalità dimostrata nel corso del suo incarico quadriennale conclusosi lo scorso 7 maggio, durante il quale Di Blasio ha operato contribuendo in maniera virtuosa al processo di innovazione e rilancio del Porto di Taranto. Il Dr. Settembrini, in considerazione della comprovata esperienza manageriale e qualificazione professionale, andrà a perfezionare e rendere ancora più performante l'assetto organizzativo



Notiziario Assoporti

Focus

dell'**AdSP** al fine di sviluppare e valorizzare tutte le funzioni dell'Ente, completare il processo di infrastrutturazione materiale ed immateriale, nonché dare attuazione a quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con particolare riferimento ai Green Ports.

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Intermodalità e digitalizzazione in crescita a Vado

14 maggio - Nei primi tre mesi dell'anno si sono mossi da e per il porto di Vado Ligure 3.779 carri ferroviari per il trasporto di container, con un incremento del 56% nel solo mese di marzo (che nel 2020 è stato il primo di piena operatività del terminal Vado Gateway), con una quota di trasporto intermodale intorno al 30%. Alle undici coppie di treni settimanali programmate per le destinazioni dell'hinterland (Milano, Padova, Rubiera), da inizio aprile si sono aggiunte due coppie di treni per il Terminal Piacenza Intermodale. In vista dell'ulteriore incremento dell'attività del Vado Gateway e dunque dei flussi di traffico da movimentare su treno, sono in corso diversi interventi per il potenziamento del sistema ferroviario di Vado. RFI ha avviato i lavori di miglioramento dell'impianto di segnalamento della stazione di Vado Zona Industriale, con orizzonte giugno 2022. In particolare, sarà realizzato l'impianto ACC per il controllo computerizzato del traffico, in comunicazione con Parco Doria. Contemporaneamente RFI sta procedendo ai lavori per l'automazione del sistema di segnalamento sulla tratta fra Zona industriale e Parco Doria, dove sono in corso anche interventi sull'armamento ferroviario per il recupero di binari da tempo dismessi, allo scopo di realizzare un polmone vitale per il traffico merci legato al porto e per il traffico passeggeri. A breve verranno avviate anche le attività preliminari per definire gli interventi di seconda fase sugli impianti della stazione di Vado Zona Industriale, finalizzati all'aumento del modulo (750 m) e al potenziamento del fascio di 6 binari adibiti ad arrivi/partenze. Il 7 aprile **AdSP** ha dato il via ai lavori per la risistemazione dei passaggi a livello presenti sul raccordo del porto di Vado Ligure (via Piave e via Trieste), che si concluderanno entro l'estate. Mentre l'impianto di via Piave sarà completamente automatico, quello di via Trieste avrà una doppia modalità di lavoro, con possibile esclusione dell'automatismo e controllo tramite telecomando o telefono, per evitare chiusure prolungate che potrebbero causare la congestione del traffico stradale sulla locale viabilità. Passi avanti anche dal punto di vista digitale: dopo l'installazione del gate ferroviario automatizzato realizzato da VIO nell'ambito del progetto europeo Vamp Up, che rileva automaticamente e rende disponibili le informazioni relative ai convogli ed ai container in transito da e per il porto, sono state sviluppate le progettazioni per l'integrazione funzionale fra il sistema ferroviario portuale e la stazione di Vado Ligure Zona Industriale e per l'interoperabilità con l'Agenzia delle Dogane e con la Piattaforma di Circolazione (PIC) di RFI, da sviluppare a cura di

Bandiere Blu 2021: confermata la Vecchia Darsena Savona

12 maggio - Si tratta della diciannovesima Bandiera Blu, per approdi turistici, assegnata al porto savonese dal 2002 ad oggi. La BB è una importante certificazione internazionale della qualità ambientale istituita nel 1987 e gestita dalla FEE ITALIA, Foundation for Environment Education, organizzazione non - governativa e no profit, che viene assegnata agli approdi turistici e alle località turistiche balneari che rispettano criteri relativi alla gestione sostenibile del territorio. In particolare, un approdo turistico per ottenere la Bandiera Blu deve essere dotato dei necessari servizi nonché rispondere a tutti i requisiti indicati nell'ambito delle macroaree FEE quali educazione ambientale e informazione, gestione ambientale, servizi e sicurezza, qualità delle acque, responsabilità sociale d'impresa e partecipazione sociale/comunitaria. Oltre alla Bandiera Blu per approdi turistici assegnata al porticciolo savonese, sono state confermate anche quelle per le spiagge delle Fornaci, sempre a Savona, e di Albisola Marina che si trovano in zone di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, nel primo caso

interamente, nel secondo in parte.

Maggiori informazioni: www.bandierablu.org

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale

Cedimento ponte mobile Darsena Pagliari

12 maggio - In riferimento al cedimento della parte mobile del ponte sulla Darsena Pagliari alla Spezia, l'AdSP comunica che gli uffici stanno già tempestivamente progettando lo spostamento in sicurezza della struttura, in linea ovviamente con le tempistiche dettate dalle decisioni degli organi inquirenti che hanno sequestrato il ponte immediatamente dopo l'incidente di stamani. Questo al fine di ristabilire velocemente l'utilizzo della parte a mare, necessaria per non bloccare l'attività dei cantieri collocati nella Darsena Pagliari, presso la quale operano diverse società del settore della



Notiziario Assoporti

Focus

nautica. Il disagio per la circolazione stradale è limitato, essendo già a disposizione un'alternativa per la viabilità via terra. L'incidente non ha coinvolto fortunatamente nessun veicolo proprio perché, per sua natura, il ponte mobile viene interdetto alla circolazione ordinaria durante le manovre di apertura e chiusura, funzionali alle attività presenti in darsena. In questo momento tutti gli uffici dell'Ente di via del Molo sono al lavoro e stanno attivamente collaborando con gli organi inquirenti. Il ponte in acciaio, il 24 marzo scorso, era stato sottoposto ad una accurata verifica ai pistoni idraulici di sollevamento ed era stato certificato il corretto funzionamento degli stessi. Gli abitanti della palazzina prospiciente il ponte, evacuati per questioni di sicurezza, sono stati accolti, a cura dell'AdSP, in un hotel del centro città fino a che non potranno fare rientro nelle proprie abitazioni. Nel frattempo il Presidente dell'AdSP, Mario Sommariva, è stato nominato Custode Giudiziario.

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale

Nulla da segnalare

Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale

A Civitavecchia parte la sperimentazione per lo sdoganamento in mare delle car carrier

Firmato il disciplinare tra l'AdSP, L'Agenzia delle Dogane e la Capitaneria di Porto Musolino: Un nuovo tassello per rendere il porto di Roma maggiormente attrattivo. Collaborando si ottengono risultati e in tempi brevi

14 maggio - Questa mattina, presso la sede dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale il Presidente, Pino Musolino, il Direttore dell'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli (ADM) di Civitavecchia, Davide Miggiano e il Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia, C.V. (CP) Francesco Tomas, hanno sottoscritto il disciplinare per l'avvio della sperimentazione della procedura di sdoganamento in mare, "pre-clearing", del settore automotive nel porto di Civitavecchia. L'attivazione sperimentale di tali procedure, già adottate per il trasporto marittimo dei contenitori, avrà la durata di sei mesi. Come ha spiegato Miggiano si tratta di un progetto innovativo che si innesta sui protocolli d'intesa che l'ADM ha siglato con l'Authority e la Capitaneria, di un nuovo istituto che apre la fase della digitalizzazione e dell'applicazione di sistemi di agevolazione e semplificazione dei traffici. In tal modo, le merci caricate sulla nave non avranno bisogno di arrivare a terra per avviare le procedure di sdoganamento. La Capitaneria avrà il compito di agganciare la nave, monitorarla e certificare che le merci a bordo partano e arrivino senza soluzione di continuità, consentendo agli operatori del settore di presentare una dichiarazione doganale e, quindi, di sdoganare la merce quando è ancora a bordo. Le conseguenze positive sulla catena della logistica sono evidenti, perché, in anticipo, si riesce a sapere quale parte di carico sarà sottoposta ai controlli. Questo progetto rientra a pieno titolo tra le attività che stiamo mettendo in campo per efficientare la portualità di Civitavecchia - spiega Tomas - e in questa sperimentazione, che riguarda le car carrier, lo scalo si propone in maniera completamente innovativa nel settore dell'automotive. In questo contesto vengono in aiuto strumenti sofisticati che permettono di fornire alla dogana le informazioni necessarie al fine di velocizzare le procedure. Due sistemi satellitari, già utilizzati dalla Capitaneria, monitorano le navi e la loro posizione in mare rispetto al porto. La sala operativa segue il percorso della nave che volontariamente si sottopone a questo tipo di controllo, la Capitaneria accetta il monitoraggio e fornisce le indicazioni necessarie alla dogana prima che il cargo arrivi in porto. Si guadagna così in termini di tempo e costi. Ovviamente soddisfatto il Presidente dell'AdSP, Musolino: Sono doppiamente felice perché trovarsi seduti allo stesso tavolo quest'oggi dimostra che attraverso la collaborazione tra enti si ottengono risultati importanti e anche in tempi brevi. Oggi l'infrastruttura digitale vale quanto quella fisica, perché il tempo è denaro ed è così che si promuove un porto. L'automotive è uno dei core business dello scalo civitavecchiese che in futuro, grazie a questa agevolazione operativa, potrà implementare ulteriormente

tale tipologia di traffico. Il nostro è un lavoro corale, a dimostrazione che le cose succedono rapidamente se si lavora in modo sinergico tra i vari attori. Abbiamo aggiunto un altro tassello al mosaico che stiamo costruendo e ogni pezzo in più ci permette di offrire, nei confronti dei nostri competitor, maggiori vantaggi in termini di tempo e di burocrazia. Quello di oggi è un buon risultato e speriamo, a breve, di poter dare altre buone notizie in tal senso. Ringrazio il Comandante Tomas e il Direttore Miggiano perché la voglia di far funzionare questo porto c'è e si vede.

Al via le attività in presenza del Corso Tecnico Superiore Gestione della logistica integrata e dei processi di spedizione

ITS Fondazione G. Caboto, AdSP e Escola



Notiziario Assoport

Focus

Europea - Intermodal Transport sempre in prima linea nella formazione dei futuri professionisti della logistica

L'Aula Formazione dell'**AdSP** intitolata a Raffaele Meloro

11 maggio - Nonostante le difficoltà dovute alla pandemia, a sei mesi dall'inizio del Corso Tecnico Superiore Gestione della logistica integrata e dei processi di spedizione i 28 allievi possono per la prima volta frequentare le lezioni in presenza, nella nuova aula formativa, allestita a Civitavecchia presso l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale. Fino ad oggi tutte le attività formative si sono svolte a distanza con l'utilizzo della piattaforma e-learning dell'ITS Fondazione Giovanni Caboto, che ha permesso agli allievi di seguire le video lezioni, oltre a fruire di tutto il materiale didattico necessario. Il Corso tecnico superiore, promosso dall'ITS Caboto e finanziato dal Ministero dell'Istruzione e dalla Regione Lazio, ha come obiettivo la formazione di una nuova figura professionale che sarà in grado di gestire le attività logistiche nel segmento di mercato delle supply chain porto-centriche. Dopo la pausa estiva gli allievi inizieranno a partecipare alle attività di project Work, a stretto contatto con le imprese della logistica partner del progetto. Queste saranno anche sede del tirocinio formativo della durata di cinque mesi, indispensabile per il completamento della formazione. Grazie alla collaborazione tra ITS Fondazione G. Caboto, **AdSP** ed Escola Europea - Intermodal Transport, gli allievi avranno l'opportunità di partecipare al progetto europeo YEP MED, cofinanziato dall'European Neighbourhood Instrument (ENI) dell'Unione Europea con circa 2,9 milioni di euro e guidato dalla Escola Europea - Intermodal Transport. Nel corso della conferenza stampa, alla quale ha partecipato anche il Direttore marittimo del Lazio, Francesco Tomas, il Presidente dell'**AdSP** Pino Musolino e la professoressa Maria Domenica Meloro, hanno scoperto la targa della nuova Aula Formazione dell'ente intitolata a Raffaele Meloro, Presidente del Consorzio Autonomo per il porto di Civitavecchia dal 1973 al 1994 e figura particolarmente importante per il porto e la città di Civitavecchia. Pino Musolino, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, ha dichiarato: Non è una casualità che oggi abbiamo dedicato quest'aula della **AdSP** alla formazione intitolandola ad un personaggio così importante per il porto e la città di Civitavecchia, quale è stato il Presidente Meloro. Grazie al suo impegno, alla sua passione ed entusiasmo, infatti, il porto di Civitavecchia è stato inserito tra i leader del traffico marittimo nazionale, ottenendo il riconoscimento di porto primario. Ed è anche seguendo il suo esempio di continuo coinvolgimento e collaborazione con tutte le realtà portuali che riusciremo, grazie ai corsi altamente professionalizzanti come questo sulla logistica, YEP MED e Format al Porto, a formare i nuovi manager portuali che saranno in grado di affrontare e superare le sfide di un mondo, quale quello dello shipping e della logistica, in continua trasformazione. La logistica ha, oggi, delle interconnessioni che richiedono delle parole chiave come digitalizzazione, intermodalità e c'è bisogno di nuove competenze che si concretizzino in nuove figure professionali, soprattutto giovani e donne. Cesare d'Amico, Presidente dell'ITS Fondazione G. Caboto, ha dichiarato: In questa occasione oggi tengo a sottolineare questo momento estremamente positivo, in cui finalmente gli ITS hanno ricevuto il riconoscimento della loro validità anche da parte del governo. Il sistema di formazione professionale terziaria è stato infatti inserito nel Pnrr destinandogli importanti investimenti. A dieci anni dalla nascita dell'ITS Fondazione Giovanni Caboto, questo Corso è la dimostrazione che la collaborazione fra i diversi player del settore marittimo e logistico è essenziale per la formazione di figure realmente corrispondenti alle esigenze del settore logistico, presupposto necessario per garantire un sicuro esito occupazionale ai giovani coinvolti. Questo corso vuole essere una risposta concreta alle esigenze delle aziende del territorio di Civitavecchia, che nonostante abbiano registrato negli ultimi tempi un forte sviluppo, riescono con sempre maggiore difficoltà a reperire profili tecnici specializzati nel comparto della logistica integrata. Eduard Rodés, Direttore dell'Escola Europea - Intermodal Transport, ha dichiarato: Poter essere qui oggi e vedere così tanti studenti finalmente in presenza è motivo di

orgoglio per tutti noi. La collaborazione nata lo scorso anno, in un momento storico particolare, ha dimostrato essere una scelta strategica per il futuro. Tutto ciò contribuisce a celebrare il quindicesimo anno di attività dell'Escola Europea, ed avere a disposizione questa nuova aula, dedicata completamente alla formazione, è davvero un bel regalo . Maria Domenica Meloro ha dichiarato: L'intitolazione a mio padre dell'Aula dedicata alla formazione è motivo di orgoglio per la mia famiglia. In una fase delicata per la nostra



Notiziario Assoport

Focus

città e per il mondo intero, investire sulla formazione e sui giovani è un segnale di ottimismo e fiducia nelle nuove generazioni. Un ringraziamento sentito al Presidente dell'AdSP e a quanti hanno promosso questa iniziativa.

Incontro tra il presidente dell'AdSP Musolino e la famiglia Molinari

Logistica e azioni promozionali per il turismo: spunti per la ripartenza del porto di Roma e della più nota azienda di Civitavecchia a livello internazionale

10 maggio - Il porto di Roma e Molinari, il più conosciuto brand di Civitavecchia a livello internazionale. Un incontro conoscitivo informale, con visita allo storico stabilimento di via Aurelia Nord, tra il presidente dell'Adsp Pino Musolino ed alcuni membri della famiglia Molinari da cui sono emersi diversi spunti per la ripartenza dello scalo e dell'azienda produttrice della sambuca, che finora - paradossalmente - non è tra i clienti dello scalo locale, né per l'import di materie prime, né per l'export dei suoi distillati. "Un incontro molto piacevole - ha commentato Musolino - da cui spero possano nascere interessanti collaborazioni per Civitavecchia, il suo porto e il suo prodotto più noto, sia a livello di azioni promozionali verso i turisti del crocierismo, che a livello mondiale ha scelto proprio Civitavecchia per ripartire, sia per far nascere rapporti commerciali che nell'ambito della filiera logistica possano coinvolgere lo scalo, che finora al di fuori dei traffici passeggeri ha giocato un ruolo molto marginale, al punto che un'azienda come Molinari, che peraltro è di fatto situata nel porto, non lo utilizza neppure per gli scambi con paesi come la Spagna per i quali esiste una linea diretta da qui. E' proprio dal superamento di situazioni paradossali come questa che dobbiamo iniziare il lavoro di conquista di spazi commerciali che il Porto di Roma finora non ha mai avuto, se non in misura ridottissima rispetto alle sue reali potenzialità".

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale

Una cura del ferro contro la Pandemia

11 maggio - Parte ufficialmente oggi il nuovo servizio di manovra ferroviaria nel porto di Livorno, gestito da Mercitalia Shunting & Terminal, la società del Polo Mercitalia Gruppo FS Italiane che l'anno scorso si è intestata l'aggiudicazione della gara. La concessione, che prevede cinque anni di attività per un volume di affari previsto di 12 milioni di euro, comprende la manovra primaria dai binari di corsa ai binari di presa in consegna degli impianti di Livorno Calambrone e Livorno Darsena e viceversa; la manovra secondaria e la terminalizzazione, con o senza scomposizione, dal binario di presa in consegna ai raccordi portuali e privati afferenti al Compensorio ferroviario di Livorno e viceversa; operazioni accessorie come l'aggancio e sgancio di locomotive o l'apposizione e rimozione di segnali. Inoltre, dal momento dell'entrata in esercizio, la società si occuperà dei servizi connessi alla movimentazione di carri o convogli dal Porto verso l'Interporto di Guasticce tramite lo Scavalco della linea Tirrenica. Per lo scalo portuale di Livorno si tratta di una importante novità che consente di favorire il trasferimento su ferrovia di merci oggi movimentate solo via gomma, ridurre i tempi e i costi di movimentazione, aumentare la sicurezza nella gestione del trasporto e ridurre le interferenze nelle fasi operative del trasporto e nella movimentazione. «La collocazione strategica all'interno del bacino mediterraneo conferisce al Sistema Livorno-Piombino un ruolo di primaria importanza nei collegamenti trasportistici» ha dichiarato durante la Conferenza Stampa di presentazione del servizio il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Settentrionale, Luciano Guerrieri. «Svolgere questa funzione significa poter disporre non solo di infrastrutture portuali adeguate ma anche di collegamenti con l'inland efficaci ed efficienti, privilegiando il trasporto via treno». Per Guerrieri «l'aggiudicazione della gestione unica della manovra ferroviaria ad una società qualificata come Mercitalia ci consente di promuovere una programmazione unitaria dei servizi del compensorio e di attuare un'integrazione gestionale del sedime ferroviario interno/esterno ai terminali». Anche l'amministratore delegato di Mercitalia Shunting & Terminal, Livio Ravera, ha sottolineato l'importanza della iniziativa «Oggi entriamo ufficialmente

in esercizio. Saremo operativi sette giorni su sette, con una forza lavoro di 29 persone. In più potremo contare sin da subito su quattro locomotive, di cui tre da 500 cavalli e una da 1400. Inoltre, una volta diventato operativo lo Scavalco, metteremo a disposizione del porto una quarta macchina da 3100 cavalli». Mercitalia è un partner con cui lo scalo labronico ha rapporti commerciali risalenti dal 2003: «Il nostro obiettivo ha concluso Ravera è quello di consolidare ulteriormente la nostra presenza nello scalo. L'AdSP sta spingendo molto sullo sviluppo della intermodalità e noi faremo la nostra parte, pronti ad investire nel parco rotabile tecnologicamente più avanzato e sostenibile». Soddisfatto anche il segretario generale dell'Ente di governo del sistema portuale, Massimo



Notiziario Assoporti

Focus

Provinciali: «Si tratta di un giorno importante per lo scalo labronico ha dichiarato ; lo sviluppo del trasporto intermodale è uno degli obiettivi strategici del Piano generale dei Trasporti e della Logistica e lo è anche per noi. Lo dimostra il fatto che nel nuovo regolamento di amministrazione demaniale abbiamo previsto incentivi in forma di riduzione dei canoni per le imprese terminalistiche che vorranno aumentare la quota intermodale. Mettere a disposizione un servizio di manovra ferroviaria efficiente contribuisce al raggiungimento di questo obiettivo».

AdSP-Dogane, un'alleanza smart

11 maggio - Venerdì scorso i vertici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale hanno incontrato una delegazione dell'Agenzia Dogane e Monopoli. A Palazzo Rosciano, sede dell'AdSP, è stato fatto il punto della situazione sui progetti comuni portati avanti dai due Enti e sono state gettate le premesse per la pianificazione di ulteriori iniziative finalizzate all'innovazione digitale nei processi della logistica. Erano presenti per conto di ADM, Laura Castellani, Direttrice centrale organizzazione e digital transformation; Roberto Chiara, Direttore interregionale Toscana, Umbria e Sardegna e Giovanni Parisi, Direttore dell'Ufficio di Livorno, con i loro collaboratori. L'AdSP era rappresentata dal presidente Luciano Guerrieri e dal Segretario generale, Massimo Provinciali, assistiti dai responsabili dei processi di digitalizzazione. Al centro della riunione, tematiche quali la piena integrazione del Tuscan Port Community System nelle procedure di importazione ed esportazione della merce e lo sviluppo di altri progetti collegati allo sdoganamento in mare delle auto nuove e alla digitalizzazione dei controlli a piazzale. Sono state inoltre definite iniziative sperimentali sull'utilizzo della tecnologia Blockchain ai fini dell'acquisizione di informazioni e dati in tempo reale e sulla sperimentazione di strumenti di lettura OCR dei codici container per consentire la facile acquisizione dei dati. Dopo l'incontro, il Segretario generale, Massimo Provinciali, ha accompagnato la delegazione ad una visita in porto. Durante il tour è stata particolarmente apprezzata l'uniformità della gestione informatizzata di tutti i varchi portuali. In Italia ha dichiarato il presidente Guerrieri viene prodotta una dichiarazione doganale ogni due secondi, in totale 10,5 milioni di dichiarazioni all'anno. Con una mole così elevata di informazioni, la digitalizzazione dei processi di sdoganamento e delle attività di monitoraggio della merce si sono rivelate obiettivi fondamentali da raggiungere per procedere ad una riduzione dei costi e ad uno snellimento delle procedure burocratiche. Siamo contenti di poter contare sulla piena collaborazione di un soggetto fondamentale come l'Agenzia Dogane e Monopoli. Insieme possiamo traguardare nuovi importanti obiettivi per migliorare il livello di operatività in porto e sviluppare in definitiva nuovi traffici. L'ADM ha dichiarato l'Ing. Castellani sta portando avanti un importante progetto di interoperabilità fondato sul dialogo di tutti gli attori presenti all'interno dei porti con lo scopo di semplificare e velocizzare i traffici. Il progetto è modulare e si adatta perfettamente alle diverse realtà portuali. A Livorno abbiamo sempre trovato un terreno molto fertile ed abbiamo avviato da tempo lavori congiunti che ci porteranno a brevissimo a importanti risultati tangibili in tema di digitalizzazione.

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale

Porto di Ancona: rinasce la banchina 22

12 maggio - È uno spazio per le attività portuali che riparte. Nel porto di Ancona è di nuovo operativa la banchina 22 dopo i lavori di ristrutturazione e ammodernamento necessari per potenziare un'infrastruttura costruita fra gli anni '30 e '40 rendendola adatta alle nuove modalità di lavoro e di traffico commerciale dello scalo. Oggi si è svolta la presentazione dei complessi lavori che hanno interessato la struttura che si trova nel lato est del molo sud, adiacente alla darsena Marche. La banchina è lunga 194 metri, con una superficie di circa 3.900 mila metri quadrati ai quali si aggiungono 9.100 metri quadrati del piazzale retrostante per una superficie complessiva di circa 13 mila metri quadrati. Nel 2016 l'avvio dei lavori da parte dell'Autorità di sistema portuale per ridare forza e massima operatività ad

un'importante banchina d'ormeggio, con un progetto tecnicamente molto complesso che ha incapsulato la vecchia struttura in un nuovo sistema compatibile con la profondità di fondale prevista dal Piano regolatore portuale di 12,5 metri. Una struttura idonea alle elevate sollecitazioni determinate dall'impiego di gru semoventi di nuova generazione. La nuova banchina è realizzata su un palancolato metallico con pali tubolari posizionati a ridosso della vecchia struttura a massi impilati, con la funzione di opera di sostegno nel lato verso il mare, e una piattaforma superficiale di conglomerato cementizio armato su pali di fondazione di profondità fino a 28 metri. Per contrastare le spinte sismiche, la struttura è stata ancorata al terreno mediante



Notiziario Assoporti

Focus

45 tiranti inclinati in acciaio della lunghezza di 36 metri ognuno, inseriti in profondità con un avanzato sistema di perforazione e iniezione con malte speciali. Sono stati rinnovati e adeguati gli impianti tecnologici già esistenti, linee di erogazione idrica, sistema di raccolta e di smaltimento delle acque meteoriche. I lavori strutturali sono stati ovviamente affiancati dall'installazione di arredi funzionali all'operatività della banchina come bitte d'ormeggio, corredate di parabordi cilindrici in gomma e anelli d'ormeggio, e tre scalette di risalita sulla banchina dallo specchio acqueo. In analogia alle più moderne banchine portuali è stata innalzata l'altezza della banchina portandola a +2 metri sul livello medio del mare. La capacità massima di carico è di 50 tonnellate al metro quadro. Per i lavori, il bando dell'Autorità di sistema portuale ha previsto un investimento di 9 milioni di euro su cui, durante la realizzazione dei lavori, si è riusciti a realizzare economie per 3 milioni grazie ad un sistema avanzato di monitoraggio elettronico che ha consentito di prevedere le possibili criticità, risorse che saranno utilizzate per modernizzare anche il piazzale retrostante che avrà una capacità massima di carico di 10 tonnellate al metro quadro di merci pesanti anche alla rinfusa. La fase di gara della pavimentazione del piazzale è stata completata ed entro giugno è previsto l'avvio dei lavori, con il completamento previsto entro l'anno. Nel frattempo la banchina potrà cominciare una sua prima importante operatività. Una nuova banchina nel porto di Ancona è chiaramente un'opportunità per la crescita di questo scalo, per catturare nuovi traffici commerciali e potenziare il lavoro di tutto il sistema portuale dorico ha affermato il segretario generale dell'Autorità di sistema portuale, Matteo Paroli -. Il nostro impegno è dedicato completamente, come struttura **Adsp**, a realizzare percorsi efficienti per il miglioramento delle infrastrutture portuali anche sulla base delle esigenze attuali di coloro che vi operano ogni giorno. Giornata importante, questa per il porto di Ancona ha detto l'ammiraglio Enrico Moretti, Direttore marittimo delle Marche e Comandante del porto di Ancona - perché recupera una banchina inutilizzata da diverso tempo dopo il cedimento del 2016 e ora, dopo lavori di rinforzo tecnicamente molto complessi, in grado di ricevere navi di lunghezza di circa 200 metri e di sopportare il peso delle più moderne gru. Questa nuova possibilità di ormeggio, con i 13 mila metri quadrati di spazio a disposizione, consentirà non solo una maggiore flessibilità negli accosti ma anche la possibilità che su Ancona si attestino nuove linee di traffico merci, sia containerizzate che alla rinfusa, e ciò nell'interesse del porto, della città e della regione: in una parola, dell'economia. È una giornata molto bella per Ancona ha sottolineato il sindaco Valeria Mancinelli -. Aver realizzato una infrastruttura di questo tipo significa aver creato le premesse per ulteriore lavoro e sviluppo. All'Autorità di sistema va dato atto di aver portato avanti una grande opera pur nella complessità del procedimento e del periodo. La rinascita della banchina 22 è un grande traguardo per tutte le attività del porto di Ancona che, per la prima volta, ha a disposizione 4 banchine operative per la movimentazione di container e merci varie ha detto il presidente dell'Autorità di sistema portuale, Rodolfo Giampieri . Un ulteriore tassello completato nel lavoro portato avanti in questi anni per rendere più competitive le infrastrutture dedicate al traffico merci del porto di Ancona che dispone ora di un'ulteriore banchina di ultima generazione destinata alla movimentazione dei containers e delle merci varie. Grande attenzione viene data, inoltre, alle infostrutture che aumentano il livello di efficienza e competitività dell'intera logistica dello scalo. Elemento di spicco è la messa a regime, ad aprile, del primo esempio a livello nazionale di intelligenza artificiale applicata alla logistica. È una corsa verso il futuro che ci vede impegnati insieme a tutte le istituzioni, le imprese e i lavoratori per rafforzare sempre più il ruolo di leadership del porto di Ancona nel mercato internazionale. Alla presentazione dei lavori della banchina 22 hanno partecipato anche monsignor Angelo Spina, Arcivescovo di Ancona e Osimo, e il direttore Interregionale Agenzia delle Dogane e dei Monopoli Romagna e Marche, Franco Letrari, che ha sottolineato l'importanza della collaborazione fra le istituzioni in ambito portuale.

Adsp: affidata redazione Piano regolatore e Documento di pianificazione energetico ambientale del sistema portuale

12 maggio - Prende il via il percorso concreto per arrivare al Piano regolatore di sistema portuale. E' stato affidato il servizio tecnico per la redazione del Piano che disegnerà il futuro dei porti dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Ancona-Falconara Marittima, Pesaro, San Benedetto del Tronto nelle Marche, Pescara e Ortona in Abruzzo. Il bando di gara europeo prevedeva anche la stesura del Documento di pianificazione strategica di sistema (Dpss), l'aggiornamento



Notiziario Assoport

Focus

dei piani regolatori portuali di ciascuno dei porti dell'**Adsp** e introduceva il Documento di pianificazione energetica ambientale del sistema portuale (Deasp), un elemento richiesto dalla legge 84 del 1994 durante la fase di stesura del Piano regolatore. Dopo che la prima gara si era conclusa senza esito per mancanza di offerte valide, è stato indetto un secondo bando nel quale la redazione del Piano regolatore di sistema portuale e degli altri documenti è stata affidata al raggruppamento temporaneo d'impresa costituito da Modimar srl di Roma, capogruppo, Acquatecno srl e Seacon srl di Roma, Giovanni Francalanza di Pisa, Geologi associati Fantucci e Stocchi di Ronciglione, Simonetta Migliaccio di Genova, Environment Park spa di Torino. Il bando è stato aggiudicato per un importo complessivo di 1.781.073 euro, con un risparmio in sede di offerta del 31,23%. Il valore a base di gara del bando era di 2.589.899 euro. La durata del contratto d'appalto sarà di 390 giorni, suddivisi in più fasi, dalla firma. Il Piano regolatore di sistema portuale definirà le linee guida per il futuro dei porti in un'ottica integrata di sistema, necessaria a rispondere alle opportunità di sviluppo in modo coordinato con il territorio e per assicurare, in ambito portuale, uno sviluppo sostenibile, economico, sociale, ambientale. I servizi tecnici richiesti dal bando riguardano la pianificazione strategica e l'aggiornamento dei singoli Piani regolatori portuali, il rapporto ambientale di Vas-Valutazione ambientale strategica, il coordinamento tecnico-scientifico del Piano regolatore portuale di sistema (Prsp), con il necessario supporto tecnico per giungere all'approvazione finale, e l'aggiornamento del Documento di pianificazione energetico ambientale. Quest'ultimo partirà da una mappatura dello stato attuale dei porti e delle loro caratteristiche produttive per definire le linee di sviluppo dei prossimi anni, con un orientamento al medio-lungo periodo. L'aggiornamento del Documento di pianificazione energetico ambientale del sistema portuale prevederà il quadro dei consumi energetici dell'**Adsp** attuali e futuri anche sulla base dell'utilizzo di nuove tecnologie e servizi e delle attività dei concessionari e degli operatori. Compriamo un altro passo concreto per la definizione del Piano regolatore di sistema portuale, il più importante strumento di pianificazione strategica per lo sviluppo dei sei porti di competenza afferma il presidente Rodolfo Giampieri -, un documento orientato alla sostenibilità ambientale e che traccerà il futuro degli scali, indispensabile per programmare i necessari investimenti infrastrutturali per i prossimi anni per favorire la crescita del lavoro delle imprese e la creazione di occupazione. L'Autorità di sistema portuale potrà presto contare su un pacchetto di documenti strategici che porteranno gli scali di competenza nello sviluppo del futuro dice il segretario generale Matteo Paroli -. Fondamentale sarà l'analisi e la previsione degli scenari di pianificazione energetica che saranno raccolti nel Documento di pianificazione energetico ambientale

Giampieri al timone di **Assoport**, l'assemblea ha confermato la sua nomina all'unanimità

11 maggio - Come preannunciato, l'assemblea dell'Associazione dei Porti Italiani ha eletto all'unanimità, per acclamazione Rodolfo Giampieri quale successore di Daniele Rossi alla guida di **Assoport**. Già Presidente dell'Autorità Portuale di Ancona e poi dell'**AdSP** del Mar Adriatico Centrale, Giampieri prenderà in mano le redini dell'Associazione in un momento di grande intensità del lavoro associativo, sia per l'emergenza sanitaria che per le previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. A margine dell'Assemblea, Rossi ha dichiarato, Abbiamo deciso all'unanimità di designare il collega Giampieri quale Presidente dell'Associazione. Si è così confermato ancora una volta come l'Associazione nei momenti cruciali sa fare sintesi ed esprimersi unitariamente condividendo una visione comune. Ringrazio i colleghi e la struttura dell'Associazione per questi anni intensi. A Giampieri va il mio augurio di buon lavoro e buon vento. Dal canto suo, il neo eletto Presidente di **Assoport** ha sottolineato come sia un onore essere stato eletto per questo incarico prestigioso e importante. Ringrazio tutti i colleghi presidenti delle Autorità di Sistema Portuali oltre a Daniele Rossi, che ha ben guidato **Assoport** in questi ultimi due anni e al quale vanno i ringraziamenti di tutti noi. Una scelta di campo quella di indicare un Presidente che si occupi a tempo pieno

dell'Associazione, una realtà che rappresenta uno snodo importante dell'economia e della portualità nazionale e internazionale. Assicuro fin d'ora il massimo impegno per il raggiungimento di questi obiettivi puntando sul supporto dei presidenti **Adsp** e della struttura di **Assoport**.

Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale

Da sabato prossimo scoperto il Moro di Venezia III in testa canale: terminati i lavori del cantiere

14 maggio - Sabato 15 maggio 2021 alle ore 13,30, sarà possibile vedere il Moro di Venezia III liberato dai pannelli e



Notiziario Assoport

Focus

dalle transenne legate al cantiere che ha provveduto in queste settimane alla realizzazione del basamento e dell'impianto di illuminazione predisposto appositamente per valorizzare la nuova collocazione della barca e garantire la massima sicurezza dell'area. Saranno presenti il Sindaco, il Direttore Operativo dell'Autorità Portuale ed alcuni membri dell'equipaggio del Moro. Si ringraziano tutte le realtà che hanno contribuito nel tempo alla valorizzazione del Moro, da Coface Assicurazioni, a Rosetti Marino, dal Gruppo Setramar al Gruppo Trombini, senza dimenticare Velaitalia, Ravimm, Gruppo Ormeggiatori, Consar, Compagnia Portuale, Gruppo Baldini e Acmar.

Giampieri al timone di Assoport L'Assemblea ha confermato la sua nomina all'unanimità

11 maggio - Roma: Come preannunciato, l'assemblea dell'Associazione dei Porti Italiani ha eletto all'unanimità, per acclamazione Rodolfo Giampieri quale successore di Daniele Rossi alla guida di Assoport. Già Presidente dell'Autorità Portuale di Ancona e poi dell'AdSP del Mar Adriatico Centrale, Giampieri prenderà in mano le redini dell'Associazione in un momento di grande intensità del lavoro associativo, sia per l'emergenza sanitaria che per le previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. A margine dell'Assemblea, Rossi ha dichiarato, Abbiamo deciso all'unanimità di designare il collega Giampieri quale Presidente dell'Associazione. Si è così confermato ancora una volta come l'Associazione nei momenti cruciali sa fare sintesi ed esprimersi unitariamente condividendo una visione comune. Ringrazio i colleghi e la struttura dell'Associazione per questi anni intensi. A Giampieri va il mio augurio di buon lavoro e buon vento. Dal canto suo, il neoletto Presidente di Assoport ha sottolineato come sia un onore essere stato eletto per questo incarico prestigioso e importante. Ringrazio tutti i colleghi presidenti delle Autorità di Sistema Portuali oltre a Daniele Rossi, che ha ben guidato Assoport in questi ultimi due anni e al quale vanno i ringraziamenti di tutti noi. Una scelta di campo quella di indicare un Presidente che si occupi a tempo pieno dell'Associazione, una realtà che rappresenta uno snodo importante dell'economia e della portualità nazionale e internazionale. Assicuro fin d'ora il massimo impegno per il raggiungimento di questi obiettivi puntando sul supporto dei presidenti Adsp e della struttura di Assoport.

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale

AdSP MAM e Prefettura di Barletta sottoscrivono un protocollo di legalità

14 maggio - Prevenire i tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli affidamenti di lavori, servizi e forniture, concessioni ed autorizzazioni demaniali: è l'obiettivo del Protocollo di Legalità sottoscritto questa mattina presso la sede del Palazzo del Governo in Barletta tra il Prefetto di Barletta Andria Trani Maurizio Valiante ed il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta e Monopoli Ugo Patroni Griffi. Attraverso il Protocollo di Legalità saranno estese le verifiche antimafia anche agli affidamenti, ai contratti, alle autorizzazioni ed alle concessioni demaniali anche sotto soglia di valore per cui la legge prescrive la obbligatorietà, ampliando così l'azione di prevenzione e contrasto di infiltrazione della criminalità, proprio a garanzia della massima legalità e trasparenza nella gestione degli appalti pubblici e delle procedure concorsuali, promuovendo il rispetto delle discipline antimafia in materia di anticorruzione e migliorando l'interscambio informativo tra le Pubbliche Amministrazioni coinvolte. Nel dettaglio, l'Autorità di Sistema Portuale si impegnerà ad acquisire la comunicazione antimafia oltre che nei casi previsti dal Codice dei Contratti Pubblici anche per i contratti di appalto per acquisizione di servizi, forniture, lavori ed opere di importo compreso tra 40mila e 150mila euro. Procederà inoltre preliminarmente alla verifica dell'iscrizione alla White List (elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, operanti nei settori esposti maggiormente a rischio), tramite consultazione dell'apposita sezione della Banca Dati Nazionale Antimafia e/o pubblicazione della lista online sul sito della Prefettura, ed in assenza di tale iscrizione procederà con la richiesta della comunicazione

antimafia. Ancora, nel caso in cui la Prefettura emetta un'interdittiva antimafia, l'Autorità di Sistema Portuale, oltre a procedere alla risoluzione immediata ed automatica del contratto, applicherà anche una penale a titolo di liquidazione del danno nella misura del 15% del valore del contratto. Il Protocollo di Legalità è un ulteriore esempio di come la squadra Stato intende rafforzare le proprie strategie per osteggiare il fenomeno criminale e le infiltrazioni mafiose nell'economia legale, ampliando il più possibile la platea dei soggetti coinvolti nella gestione e realizzazione delle opere pubbliche ha dichiarato il Prefetto di Barletta Andria Trani Maurizio Valiante -. Vogliamo assicurare



Notiziario Assoporti

Focus

la realizzazione del preminente interesse pubblico alla legalità ed alla trasparenza nell'economia, esercitando appieno i poteri di monitoraggio e vigilanza. La tendenza della criminalità organizzata di penetrare i principali settori dell'economia legale, ed in particolare quello degli appalti pubblici, proprio in periodi di particolare congiuntura economica negativa, richiede infatti l'innalzamento della soglia di attenzione da parte delle istituzioni, attraverso iniziative ed interventi preventivi, utili proprio ad impedire tali infiltrazioni. Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta e Monopoli Ugo Patroni Griffi ha dichiarato: Dopo Bari, anche con la Prefettura di Barletta Andria Trani sottoscriviamo il Protocollo di Legalità, uno strumento importante che mira a garantire, soprattutto in un periodo di congiuntura economica difficile come quello che stiamo vivendo, legalità, trasparenza e snellimento dell'attività amministrativa, promuovendo il rispetto della disciplina antimafia e migliorando l'interscambio informativo tra le Pubbliche Amministrazioni interessate. Attraverso il documento, ampliamo in maniera esponenziale l'azione di prevenzione e contrasto di eventuali tentativi di infiltrazione criminale nelle procedure di affidamento, contratti, autorizzazioni e concessioni, anche demaniali, al di sotto della soglia di valore per cui la legge prescrive la obbligatorietà.

Porto di Brindisi: al via la fase di testing della direttrice di pista dell'Aeroporto del Salento. Sta per essere eliminata definitivamente la storica interferenza tra le attività di Porto ed Aeroporto. Per lo scalo portuale si spalancano prospettive di crescita enormi.

12 maggio - Inizia oggi la fase di testing della direttrice pista 5/31, il cono di atterraggio che passa sul porto di Brindisi, dopo l'esecuzione dei lavori finalizzati alla modifica dell'inclinazione del sentiero di discesa. L'aeroporto del Salento riapre con il nuovo assetto operativo che ha comportato l'arretramento della soglia pista di circa 200 metri e che consentirà al porto di Brindisi di operare con limiti di ingombro in altezza delle navi ben diversi da quelli che sino ad oggi hanno costretto lo scalo marittimo ad una operatività fortemente condizionata. Una volta conclusa la fase di sperimentazione, l'Ente Nazionale Aviazione Civile (ENAC) approverà definitivamente la nuova carta ostacoli che sancirà una svolta epocale per il porto di Brindisi. In particolare, presso le banchine di Punta delle Terrare saranno consentiti gli ormeggi e le partenze delle navi traghetto con ingombri in altezza sino a 50 metri, a fronte dei 36 metri attuali che impongono la necessità di ottenere l'emanazione di notam appositi per navi che superino tale altezza, come ad esempio le navi RO-RO tipo Eurocargo alte 41 metri e per le quali l'operatività è consentita, presso quegli ormeggi, solo in ore diurne. Inoltre, grazie alla stretta sinergia tecnica tra AdSPMAM, ENAC, Aeroporti di Puglia ed ENAV, e l'impegno dei parlamentari del territorio, onorevoli Anna Macina e Mauro D'Attis, anche presso tutte le altre banchine del porto saranno rivisitati i limiti ad oggi vigenti e che, con l'approvazione definitiva della nuova carta ostacoli, consentiranno, ad esempio, l'ormeggio di grandi navi da crociera con altezza sino a 62 metri, rispetto agli attuali 48,9, senza necessità di richiedere ed ottenere uno specifico notam. Si apre oggi una nuova era per il porto di Brindisi, un risultato a cui l'Ente sta lavorando da oltre 2 lustri e che ha comportato un impegno di spesa di oltre 1,3 milioni di euro per compartecipare alle spese finalizzate all'adeguamento infrastrutturale dell'aeroporto- commenta il presidente di AdSPMAM Ugo Patroni Griffi. Una volta completata la sperimentazione e approvata la nuova carta ostacoli convocheremo, con tutti i soggetti interessati, una conferenza stampa. Si sta per chiudere il capitolo della storica interferenza tra le attività portuali ed aeroportuali conclude il Presidente- e si aprirà una nuova fase che spalancherà per il porto prospettive di crescita enormi che, se accompagnate dall'adeguata infrastrutturazione dello scalo prevista dai documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente, comporterà ricadute importanti per tutto il territorio.

Nulla da segnalare

Autorità Portuale di Gioia Tauro

Nulla da segnalare

Autorità Portuale dello Stretto

Nulla da segnalare

Autorità Portuale Regionale

Nulla da segnalare

UNIONE EUROPEA

Parlamento Europeo

Nulla da segnalare

Consiglio Europeo

Nulla da segnalare

Commissione Trasporti

Next TRAN meeting

11 maggio - In the context of the exponential growth of COVID-19, the EP President has announced a number of measures to contain the spread of epidemic and to safeguard Parliament's core activities. The current precautionary measures adopted by the EP to contain the spread of COVID-19 do not affect work on legislative priorities. Core activities are reduced, but maintained to ensure that



Notiziario Assoporti

Focus

EP's legislative, budgetary, scrutiny functions are maintained. Meetings will be with remote participation for Members. Other participants can follow the meeting through webstreaming. Thus, the next TRAN meeting will take place on Tuesday 25 May from 9.00 to 12.00, 13.45 to 15.45 and 16.15 to 18.15.

[TRAN committee meetings 2021](#) (PDF - 48 KB)

[TRAN work in progress \(situation 04.05.2021\)](#) (PDF - 78 KB)

[TRAN Coordinators](#) (PDF - 140 KB)

[Tourism Task Force - composition](#) (PDF - 16 KB)

[TRAN latest news](#)

[TRAN studies and publications](#)

[Press Room](#)

[Fact Sheets on the European Union](#)

11 maggio - [Exchange of views with European Coordinators for the TEN-T](#)

Commissione Ambiente, affari marittimi e pesca

Nulla da segnalare

Commissione Migrazione, affari interni e cittadinanza

Nulla da segnalare

Commissione Europea

12 maggio - [Green Deal europeo: Obiettivo della Commissione: azzerare l'inquinamento di aria, acque e suolo Regioni](#)

REGIONI

Nulla da segnalare

EVENTI

Nulla da segnalare